

Rilevazione Nuclei 2015



Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

ai sensi degli artt. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012
e dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Perugia, 16 luglio 2015

a cura del Nucleo di Valutazione

Università degli Studi di Perugia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Costituito con D.R. n. 47 del 17.01.2013 per un quadriennio, ovvero fino al 16.01.2017 - Rinnovo rappresentanza degli studenti con D.R. n.382 del 04.03.2014 per il biennio 2013-2014)

Membri interni

Prof. Corrado CORRADINI - Ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia (ICAR/02) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile
Coordinatore (D.R. n. 50 del 21.01.2013)

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

Prof. Paolo PUCETTI - Ordinario di Farmacologia generale (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale

Membri esterni

Dott.ssa Anna Lisa DORIA - Dirigente della Regione dell'Umbria e Coordinatore di Area Organizzazione risorse umane, Innovazione tecnologica e Autonomie locali

Prof. Alberto Ivo DORMIO - Associato di Ingegneria Economico-gestionale (ING-IND/35) presso l'Università degli Studi di Parma

Prof. Paolo RICCI - Ordinario di Economia Aziendale (SECS-P/07) presso l'Università degli Studi del Sannio

Prof. Paolo SACCHETTA - Ordinario di Biochimica (BIO/10) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti

Rappresentanti degli studenti

Sig. Alessandro ANGLANO

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Direzione Generale

INDICE

Sezione prima “Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo”	3
1. Sistema di AQ.....	3
1.1 <i>Introduzione (Allegato E – Tabella 1)</i>	3
1.2 <i>Contesto</i>	4
1.3 <i>Connessioni</i>	6
1.4 <i>Effetti</i>	7
1.5 <i>Strategie</i>	12
2. Qualità della formazione a livello di Ateneo.....	14
2.1 <i>Attrattività dell’offerta formativa (Allegato E – Tabella 2)</i>	14
2.2 <i>Sostenibilità dell’offerta formativa</i>	26
2.3 <i>Organizzazione dei servizi di supporto allo studio (Allegato E – Tabella 3)</i>	43
2.4 <i>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata</i>	47
3. Qualità della formazione a livello dei CdS	48
3.1 <i>Piano di audizione</i>	48
3.2 <i>Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</i>	49
3.3 <i>Miglioramento continuo nei CdS</i>	60
4. Modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi.....	68
4.1 <i>Introduzione</i>	68
4.2 <i>Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ e livello di soddisfazione degli studenti (Allegato E – Tabella 4 e Tabella 4 bis)</i>	68
4.3 <i>Presa in carico dei risultati della rilevazione (Allegato E – Tabella 5)</i>	77
5. Qualità della ricerca dipartimentale	79
Sezione seconda “Valutazione della performance”	80
Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”	80
Sezione quarta “Appendice degli Allegati”	85
Allegato A - Questionario mobilità internazionale degli studenti	86
Allegato B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati	98
Allegato C - Dotazione di personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca al 31.12.2014.....	102
Allegato D - Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell’Ateneo (Esercizio 2014).....	105
Allegato E - Sistema AQ	108

Sezione prima “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”

1. Sistema di AQ

1.1 Introduzione (Allegato E – Tabella 1)

L'Ateneo di Perugia, ricevuta la nota ANVUR di invito per gli Atenei a presentare le autocandidature per la visita della Commissione di esperti valutatori ai fini dell'Accreditamento Periodico, ha valutato congiuntamente con i Delegati rettorali, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione l'opportunità di candidarsi per l'anno 2014.

L'iniziativa di candidarsi è stata ampiamente condivisa per le seguenti motivazioni: sottoporsi alla verifica sarebbe stata sicuramente una sfida impegnativa, ma anche un'occasione/opportunità preziosa da cogliere per avviare un processo sistematico di autovalutazione all'interno dell'Ateneo, volto ad ottenere una fotografia reale della nostra organizzazione e quindi a focalizzare le aree di forza da potenziare e a identificare le aree di debolezza su cui concentrare le future azioni di miglioramento. Contestualmente, tale iniziativa avrebbe consentito di valutare i rischi connessi all'attuale assetto organizzativo unitamente alle opportunità da cogliere ai fini del miglioramento e dell'ampliamento delle attività didattiche e di ricerca.

Nel panorama delle Università italiane, l'Ateneo di Perugia solo di recente ha completato il processo di riassetto istituzionale ed organizzativo ai sensi della Legge n. 240/2010. Infatti i dipartimenti sono attivi dal 1° gennaio 2014 e i nuovi Organi di Governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, sono stati ricostituiti ai sensi del nuovo Statuto rispettivamente nei mesi di gennaio e marzo 2014.

A seguito dell'accoglimento della candidatura, l'Ateneo, nel periodo 24-28 novembre 2014, ha ricevuto la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio. La visita ha rappresentato un'esperienza significativa che si aggiunge all'esperienza di circa 10 anni di certificazione secondo le norme ISO che, per la prima volta, si estende alla totalità delle attività principali e di supporto dell'Ateneo.

Un momento di scambio tra punti di vista e prospettive diverse e un momento importante ed imprescindibile di valutazione esterna, da considerarsi come stimoli per accrescere e implementare la cultura della qualità e dell'assicurazione di qualità.

L'accreditamento è stato anche un'occasione di partecipazione e condivisione con tutto l'Ateneo dell'intero processo di miglioramento, così come un'opportunità di crescita delle conoscenze e delle competenze in materia di assicurazione della qualità, anche con la guida esperta della CEV che si desidera ringraziare in questa sede.

Il processo di audit esterno ha un valore pressoché indipendente dall'oggetto sottoposto a verifica. Anche la nostra esperienza non ha fatto eccezione: quando un gruppo di persone esterne al sistema interroga l'organizzazione sulle proprie scelte, sulle proprie politiche e su come queste siano declinate in obiettivi misurabili e condivisi, la crescita organizzativa rappresenta una positiva inevitabile conseguenza.

Il Rapporto valutativo CEV, che è stato presentato in forma preliminare in data 11.2.2015, ha dovuto subire un primo processo contro deduttivo, senza che comunque ne fosse messa in discussione la valenza.

Attualmente il Rapporto CEV per l'Ateneo di Perugia non ha ancora assunto una struttura definitiva. Tuttavia il Nucleo di Valutazione illustra in questo documento gli esiti della visita della CEV, descrivendo il percorso valutativo vissuto dall'Ateneo, per poi esporre il piano di

miglioramento e le azioni da intraprendere, proprio in funzione delle osservazioni riportate nel Rapporto preliminare.

Le principali informazioni riferite a PQ, NdV e CPds sono mostrate nella [Tabella 1 dell'allegato E](#).

1.2 Contesto

Come primo elemento di avvio della procedura di accreditamento periodico essenziale è stata l'individuazione delle figure di riferimento da coinvolgere e l'attribuzione dei ruoli e delle attività da svolgere per preparare l'Ateneo alla visita. Al Presidio di Qualità è stato affidato il coordinamento di tutte le attività e la predisposizione di uno specifico programma di lavoro che ponesse in evidenza le attività già realizzate e le azioni ancora da intraprendere per soddisfare i requisiti di accreditamento periodico, nonché le tempistiche e le responsabilità dei soggetti coinvolti.

Tale programma di lavoro è stato condiviso da una apposita Commissione costituita da Rettore, Pro Rettore, Direttore Generale, Delegati rettorali, componenti del Presidio, del Nucleo di Valutazione e del Senato Accademico, oltreché responsabili delle strutture amministrative per i settori qualità, valutazione, didattica e ricerca.

Sono stati condivisi, in quella sede, anche i criteri per l'individuazione dei corsi di studio oggetto di visita in loco, quali: la sostenibilità della didattica dei corsi di studio, il livello/grado di maturità dei corsi rispetto alla SUA-CdS e ai Rapporti di Riesame, la presenza di precedenti esperienze e la maturità nella gestione dei sistemi di qualità, la capacità di gestire i risultati della valutazione della didattica e dell'internazionalizzazione ed altri punti di forza.

Il passaggio successivo è stato quello di condividere con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione l'elenco dei 5 corsi di studio da proporre all'ANVUR ai fini della visita.

L'Ateneo, per prepararsi al meglio per la visita ANVUR, ha ritenuto cruciale concentrarsi su momenti di confronto, verifica e formazione sull'accREDITAMENTO periodico con:

- i principali responsabili dei corsi di studio;
- i rappresentanti degli studenti nei diversi organi di Ateneo in quanto parte attiva del processo di accreditamento, chiamati a partecipare e ad offrire il fondamentale contributo per migliorare l'Ateneo.

In tali incontri, il Presidio per la Qualità di Ateneo ha fornito ai corsi di studio alcune raccomandazioni. Le principali sono state:

- verificare lo stato di aggiornamento del sito web del corso di studio;
- verificare il completamento delle nomine delle principali figure di responsabilità;
- porre attenzione all'analisi dei dati di performance dei corsi di studio, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti responsabili dei corsi di elaborare tali dati e intraprendere le conseguenti azioni di miglioramento.

Inoltre, a completamento delle attività di preparazione per la visita in loco ed in forza dell'esperienza maturata nell'assicurazione della qualità di Ateneo (ai sensi delle norme ISO 9001:2008), il Presidio ha effettuato audit interni ai n.9 corsi di studio selezionati, seguendo il piano definito da ANVUR. Tale attività di auditing si è rivelata proficua, quale necessario momento di verifica, analisi e pianificazione di interventi correttivi o di miglioramento.

Dal rapporto preliminare CEV risultano formulate all'Ateneo due condizioni ed alcune raccomandazioni di interesse per tutti i Corsi di Studio relative a precisi quadri della SUA-CdS.

La prima condizione ha riguardato la descrizione, nella SUA-CdS (quadro B1.b) e nelle schede insegnamento del corso di studio pubblicate nel Portale di Ateneo alla voce "Offerta Formativa",

delle modalità con cui viene accertato il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi.

In particolare il rapporto recita *"Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame"*.

Nella seconda condizione la CEV invita l'Ateneo a prendere atto che il Nucleo di Valutazione non opera in modo adeguato rispetto alla gran parte delle funzioni attribuite.

Il Nucleo di Valutazione, ritenendo il giudizio espresso dalla CEV rispetto al proprio operato alquanto distorto, ha provveduto alla formulazione di controdeduzioni per ognuno degli aspetti messi in discussione dal valutatore esterno al fine di evidenziare gli elementi di interpretazione non chiara.

Le raccomandazioni hanno riguardato in particolare alcuni quadri della SUA-CdS (A1, A2a, A3 e A4b) relativamente ai quali viene raccomandato ai Corsi di Studio, in primo luogo, di seguire attentamente le indicazioni fornite dal Presidio con le apposite linee guida; in secondo luogo, di migliorare la formulazione e il contenuto informativo di alcuni campi.

Nel dettaglio, la CEV ha rilevato quanto segue in relazione a:

- quadro A1 - le consultazioni sono troppo concentrate sulla realtà umbra ed occorre migliorarle nei modi e nei tempi;
- quadro A2a - non sono declinate in modo adeguato le diverse possibili funzioni professionali che il CdS prende a riferimento per la sua progettazione, omettendo nella maggior parte dei casi una puntuale descrizione delle competenze associate alle funzioni; si rende pertanto difficoltoso il successivo collegamento con le aree di apprendimento del Quadro A4b;
- quadro A4b - non sono declinati in modo adeguato i contenuti delle aree di apprendimento; sembra che i CdS non abbiano ancora maturato una capacità adeguata nella declinazione e nella utilizzazione dei descrittori di Dublino; i CdS non hanno ben compreso la necessità di definire più aree di apprendimento distinte tra loro per obiettivi e metodi.

Rispetto alla trasparenza delle politiche e degli obiettivi, l'Ateneo ha ottenuto dalla CEV un giudizio sostanzialmente soddisfacente; infatti dalla valutazione sono scaturiti interessanti spunti di riflessione sul modello organizzativo da adottare per una efficace gestione del sistema di AQ e indicazioni per il miglioramento dei servizi erogati dall'Ateneo e per la programmazione di scelte future che rispondano coerentemente e concretamente ai fabbisogni degli stakeholders.

La diffusione della cultura della qualità nel sistema Ateneo ha trovato il pieno apprezzamento del valutatore esterno, che ha potuto riscontrare un'effettiva assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come mero adempimento burocratico (segnalazione di prassi eccellente).

La distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del sistema AQ di Ateneo è risultata funzionale e chiara, al punto da assicurare, nel complesso, un'adeguata operatività delle strutture in riferimento sia alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, che all'individuazione di problematiche trasversali o specifiche. Soprattutto in riferimento all'operatività del Presidio di Qualità dell'Ateneo, ritenuto efficace e proattivo agente di cambiamento, ad esempio, per l'introduzione di strumenti innovativi (segnalazione di prassi eccellente). Tuttavia, ampio margine di

miglioramento rimane nell'ambito del monitoraggio e dell'utilizzo dei risultati conseguenti alle attività di riesame e all'analisi delle commissioni paritetiche da parte dei CdS. Un ulteriore elemento di miglioramento potrebbe essere ricercato in funzione dell'adeguata rappresentanza di tutti i soggetti (quali studenti, docenti ricercatori, docenti a contratto, ecc.) coinvolti in seno ai vari organismi (ma in particolare presso le Commissioni Paritetiche), al fine di individuare nuove soluzioni o selezionare con ancor più precisione soluzioni già intraprese.

1.3 Connessioni

Il Presidio di Qualità di Ateneo garantisce incontri in-formativi, adeguati sia per numero che per qualità e modalità, diretti nello specifico a:

- Direttori di Dipartimento;
- Responsabili Qualità di Dipartimento;
- Responsabili Qualità di CdS;
- Presidenti CdS;
- Coordinatori Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- Membri del Consiglio degli Studenti;
- Rappresentanti degli studenti in seno a SA e CdA;
- Dirigenti;
- Personale TAB coinvolto nei processi AQ;
- Membri del Nucleo di Valutazione.

Nell'anno 2014 si sono tenuti n. 4 incontri tra i mesi di luglio e novembre, inoltre l'erogazione di incontri formativi prosegue anche nell'anno 2015 (n.1 incontro nel mese di marzo), con una frequenza appropriata. In particolare la CEV ha precisato che le difficoltà rilevate rispetto all'organizzazione delle attività collegate alle linee strategiche sono da attribuire ai cambiamenti strutturali avvenuti nel 2014 (avvio dei Dipartimenti, costituzione di nuove Commissioni Paritetiche docenti studenti in capo ad ognuno dei Dipartimenti, riassegnazione della dotazione infrastrutturale, ecc.).

L'interazione tra Presidio di Qualità e Nucleo di Valutazione, che si concretizza anche grazie alla continua collaborazione dei rispettivi uffici di supporto, ha portato all'emissione di linee guida e documenti di AQ pienamente condivisi dagli Organi di Governo quali strumenti attuativi delle politiche e della programmazione di Ateneo.

Tra i punti di attenzione che si possono considerare come molto significativi si segnala la necessità di favorire meccanismi di comunicazione efficace tra gli Organi di Governo e di gestione dell'Ateneo, i Dipartimenti e le Scuole. Oltre alla comunicazione di aspetti tecnici, è essenziale la comunicazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo sul breve e medio periodo.

La partecipazione della componente studentesca a tutti i livelli dell'AQ, non da ultimo anche in seno al Nucleo di Valutazione, è decisamente apprezzabile in termini di interventi correttivi o migliorativi. Come già segnalato, la partecipazione di adeguate rappresentanze di studenti per tipologia di percorso formativo agli incontri delle commissioni paritetiche è un elemento da perseguire (nella sezione successiva si riferirà rispetto a tale problematica per ognuno dei CdS sottoposti ad audit).

Un altro aspetto degno di rilievo è rappresentato dalla necessità di utilizzare in maniera efficiente i dati prodotti dalla gestione della didattica e della ricerca. In particolare, in riferimento alle attività didattiche, i Corsi di Studio devono avere sempre la possibilità di prendere decisioni su base informata e quindi di consultare i dati che riguardano le progressioni di carriera dei propri studenti e gli esiti formativi in generale. In occasione della candidatura, l'Università di Perugia ha quindi dato un impulso importante ai processi di gestione delle informazioni, inclusa la nuova progettazione e realizzazione di un portale di Ateneo.

1.4 Effetti

1.4.1 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti

Il PQ ha condotto l'analisi delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti studenti per la didattica relative all'anno 2015 redatte sulla base delle linee guida del Presidio stesso e ha potuto evidenziare alcuni punti di debolezza.

Alcune Commissioni sono state in grado di analizzare e monitorare nel dettaglio l'andamento del corso di studio ed hanno prodotto relazioni annuali complete nelle quali sono state effettuate analisi puntuali della situazione dei CdS, mentre in altri casi le relazioni pervenute evidenziano l'assenza di analisi, rinunciando così a segnalare ai CdS le eventuali carenze e a offrire agli stessi preziosi suggerimenti per il miglioramento.

Tutto ciò mette in luce una disomogeneità nel grado di maturità acquisito dalle 16 Commissioni paritetiche istituite presso i Dipartimenti, nel ruolo e nelle attività ad esse richieste, così come nell'esposizione delle proprie valutazioni e nella formulazione di interventi di miglioramento. Considerando le ampie funzioni assegnate alle Commissioni paritetiche dal nuovo quadro normativo istituzionale e preso atto che l'attivazione dei Dipartimenti risale al 1 gennaio 2014, ci si aspetta che le Commissioni medesime accrescano la loro consapevolezza in un'ottica pluriennale, affinché presso tutte le realtà siano chiari e realizzati i numerosi compiti ad esse attribuiti.

In aggiunta, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto necessario acquisire direttamente il punto di vista dei Coordinatori delle CPds rispetto alla validità dei processi di AQ intrapresi, soprattutto in relazione all'acquisizione delle opinioni degli studenti. Per questo una puntuale descrizione delle attività delle CPds connesse alla valutazione della didattica è riportata nella sezione dedicata 4b. "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" sottosezione "Presenza in carico dei risultati della rilevazione".

Anche in relazione al rapporto preliminare CEV-ANVUR sull'accreditamento periodico, è stata prevista sin da ora una revisione delle linee guida del Presidio riguardanti la "Relazione annuale Commissioni Paritetiche per la didattica" che preveda:

- l'inserimento di ulteriori punti di analisi (efficacia dell'orientamento, requisiti di ammissione e risultati di apprendimento attesi);
- l'adeguamento dei testi di alcuni quesiti;
- la modifica del format suddividendo per ciascun quadro un campo "Analisi" e un campo "Proposte", al fine di stimolare le Commissioni e guidarle nell'effettuazione di puntuali suggerimenti e proposte conseguenti all'analisi;
- l'inserimento di un campo libero "Ulteriori suggerimenti, osservazioni proposte", svincolate dai precisi quadri presenti nel format in modo da lasciare la libertà alle Commissioni Paritetiche di esprimere valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri definiti;

- la predisposizione di una check-list per il controllo delle relazioni;
- la raccomandazione di esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento: documento o indicatore.

Preliminarmente a tutto ciò il Presidio ritiene di fondamentale importanza organizzare un'apposita formazione rivolta ai componenti delle Commissioni Paritetiche per la didattica; tale attività è già pianificata e si svolgerà nell'autunno 2015, anteriormente alla prossima relazione annuale delle CPds prevista per l'anno 2015.

1.4.2 Rapporti di Riesame annuali e ciclici

Il processo di redazione e controllo dei rapporti di riesame si è svolto nel 2015 in maniera più disciplinata e ordinata rispetto all'anno passato, a dimostrazione dell'aumentata consapevolezza da parte dei CdS dell'importanza di questa attività. I controlli eseguiti dal Presidio sono stati molto più approfonditi di quelli svolti nel 2014 e hanno evidenziato situazioni più o meno omogenee nelle diverse aree. L'analisi contenuta in questo rapporto restituisce una fotografia di una situazione in divenire, che coinvolge un numero elevato di colleghi dell'Ateneo che si stanno impegnando per migliorare la qualità dell'insegnamento e della sua organizzazione.

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 gennaio 2015 ha potuto rilevare che le analisi e le azioni promosse in occasione delle attività di riesame erano prodromiche rispetto alle modifiche di ordinamento e riprogettazioni adottate o, con maggior evidenza, rispetto alle disattivazioni di CdS poi radicalmente ripensati per mezzo di nuove istituzioni.

La gestione del processo di controllo dei riesami del 2015 ha evidenziato inoltre la possibilità e l'opportunità di alcuni cambiamenti che saranno attuati per il controllo dei rapporti di riesame 2016. Nel prosieguo sono descritti in sintesi gli errori più frequenti riscontrati dal Presidio in sede di controllo dei Riesami annuali e ciclici:

- in relazione ai campi A (Riesame Annuale: l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS) (Riesame Ciclico: la domanda di formazione): mancanza di descrizione dello stato di avanzamento dell'azione correttiva e conseguente esito dell'azione correttiva non definito; mancata ri-pianificazione di obiettivi non raggiunti; descrizioni generiche; individuazione di obiettivi non coerenti con l'analisi effettuata; assenza di obiettivi in contrasto con l'attenzione al miglioramento prevista dalla Politica per la qualità di Ateneo;
- in relazione ai campi B (Riesame Annuale: l'esperienza dello studente) (Riesame Ciclico: I risultati di apprendimento attesi e accertati): assenza di analisi e/o commento ai dati forniti; mancata analisi di tutti i punti di attenzione raccomandati da ANVUR e dal Presidio; analisi generiche e poco approfondite; assenza di sviluppo di tutti i punti di attenzione raccomandati; analisi in gran parte dettagliata ma carente sotto il profilo dell'individuazione delle criticità e delle relative cause;
- in relazione ai campi C (Riesame Annuale: l'accompagnamento al mondo del lavoro) (Riesame Ciclico: il sistema di gestione del CdS): assenza di target e indicatori; assenza di assegnazione delle responsabilità; assenza di tempistiche definite; ripetizione di obiettivi già inseriti nei quadri precedenti; individuazione di obiettivi non coerenti con l'analisi effettuata.

A partire dal prossimo riesame 2016, in quanto la progettazione del sistema informatizzato è pressoché completata, sarà messo a disposizione dei CdS uno strumento informatico in sperimentazione per la gestione e la redazione dei rapporti di riesame, che fungerà anche da

repository di tutta la documentazione utile a tali fini, ovvero rapporti di riesame degli anni precedenti, relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per didattica, dati statistici e indicatori, RAD, relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.

Dal medesimo riesame 2016, i Responsabili Qualità dei Dipartimenti saranno chiamati a controllare i rapporti di riesame, mentre il Presidio di Qualità continuerà a svolgere il ruolo di organismo di supervisione del processo e di controllo a campione delle valutazioni espresse dai RQ. Al riguardo, al fine di mettere i Responsabili Qualità dei Dipartimenti nella condizione di poter effettuare la valutazione richiesta, il Presidio ha organizzato una sessione di formazione il 24 marzo 2015.

A seguito del rapporto preliminare CEV-ANVUR, è stata prevista sin da ora una revisione delle linee guida per il riesame 2016 con il richiamo ad una attenzione sistematica, rigorosa e uniforme relativamente a:

- riquadri 1a,2a,3a, con miglioramento della capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento in termini di tempi e obiettivi anche al fine di rendere verificabile l'effettivo raggiungimento del risultato;
- ricognizione della domanda di formazione esterna ed ai requisiti di ammissione ai CdS;
- necessità di esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale;
- necessità di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento: documento o indicatore.

In discontinuità con quanto precedentemente operato e a seguito delle osservazioni CEV, già dall'anno 2015 è redatto un Rapporto di Riesame annuale per ogni CdS a prescindere dalla presenza/necessità di un Rapporto di Riesame ciclico.

Inoltre, viste le procedure adottate dagli altri Atenei, l'insieme di indicatori in preparazione dall'ANVUR per l'accreditamento e le esigenze dei CdS per avere indicazioni utili ad interventi migliorativi, il Presidio di Qualità, nella seduta del 19 maggio 2015, ha ravvisato l'opportunità di sperimentare, con il supporto di un docente del Dipartimento di Ingegneria, l'individuazione ed il calcolo effettivo degli indicatori che emergono dalla fusione tra i modelli ANVUR e la proposta presentata da una sotto-commissione del Presidio (privilegiando quelli ANVUR in caso di similitudine).

1.4.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il Presidio di Qualità, con nota rettorale prot. 4926 del 16.2.2015, ha attribuito ai Responsabili Qualità dei Corsi di Studio - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS 2015/16 secondo le "Note di compilazione della Scheda SUA-CdS 2014/15, rev. 1.1. del 10.9.2014" e le successive circolari del Presidio, fornendo contestualmente un calendario delle scadenze interne, con l'indicazione di modalità e responsabilità di gestione dei dati per ciascuna delle sottosezioni della SUA-CdS.

Il Presidio di Qualità continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR, di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS.

Il Presidio, dal controllo a campione delle SUA-CdS effettuato in prossimità della scadenza del 22 maggio 2015, ha riscontrato in generale un significativo miglioramento dei quadri SUA-CdS, seppur con ancora alcuni margini di miglioramento, sotto il profilo sia della completezza dei

contenuti sia della qualità e accuratezza della descrizione dei diversi quadri in conformità alle indicazioni fornite dal Presidio stesso.

Tuttavia, le criticità maggiori della SUA-CdS attengono ai quadri SUA-RAD, modificabili solo in occasione dell'iter procedurale di modifica dell'ordinamento.

In particolare i quadri "Qualità" maggiormente deboli, sui quali il Presidio ha fornito indicazioni in merito alla compilazione con nota rettorale prot. 13691 del 16.4.2015, risultano essere:

- A1 *Consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro* - Scarsa attenzione e sensibilità alla ricognizione della domanda di formazione esterna, con assenza: di aggiornamento nel tempo delle consultazioni sotto il profilo del dettaglio dei soggetti coinvolti; delle modalità e cadenza di studi; e di consultazione e traduzione in termini di obiettivi formativi;
- A2.a *Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati* - Descrizione effettuata senza l'esatta individuazione e declinazione dei diversi possibili profili professionali in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali;
- A3.a *Requisiti di ammissione* - Scarsa presenza di informazioni puntuali sulle modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e, in caso di verifica non positiva, dei criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) con modalità di recupero di tali debiti formativi;
- A4.b *Risultati di apprendimento attesi (Descrittori Dublino 1 e 2)* - Scarsa coerenza dei risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere ai propri studenti (Descrittori di Dublino 1 [conoscenza/sapere] e 2 [abilità/saper fare]) con i profili professionali individuati dal CdS come risposta alla domanda di formazione, sviluppando il quadro in distinte aree di apprendimento per obiettivi e metodi.

Il Presidio di Qualità, anche sulla base degli esiti delle valutazioni CEV, propone la predisposizione di una check-list per il controllo della SUA-CdS da mettere anche a disposizione dei Responsabili Qualità dei CdS.

1.4.4 Audit interni

Il Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta formativa" dell'Ateneo di Perugia, all'obiettivo 1.1 azione 1.1.5, ha previsto in capo al Presidio di Qualità il compito della implementazione di audit per i corsi di studio (n. 1 audit per Dipartimento nel biennio 2014-2015). Nell'anno 2014, sono stati effettuati n. 9 audit interni, mentre nell'anno 2015 sono stati effettuati n. 7 audit, portando a compimento quanto atteso dal Documento Attuativo sopra richiamato.

Per una più approfondita descrizione delle metodologie adottate dal Presidio, e dell'impatto delle stesse sul Sistema AVA, si rimanda alla successiva sezione di questa relazione "Piani di audizione".

Di seguito sono riportate in sintesi le criticità riscontrate nei n. 16 CdS coinvolti nel processo di audit interno:

- con riferimento alle Commissioni Paritetiche docenti studenti è stato rilevato in alcuni CdS che: la componente studentesca non risulta adeguatamente rappresentata in commissione e la componente docente a volte non ha rappresentanti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento; inoltre l'attività di analisi e monitoraggio è debole e puramente formale;
- con riferimento alla SUA-CdS sono state rilevate le seguenti criticità: non conformità con le "Note di compilazione della Scheda SUA 2014-15" adottate dal Presidio, in termini di chiarezza e completezza delle informazioni;

- con riferimento alle schede insegnamento pubblicate nel Portale di Ateneo sono state rilevate le seguenti criticità: non conformità con le “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento nel portale di Ateneo a.a. 2015/2016” elaborate dal Presidio;
- con riferimento ai Rapporti di Riesame 2015 è stata rilevata la necessità di migliorare ulteriormente: l'analisi di tutti i punti di attenzione raccomandati dal Presidio di Qualità e da ANVUR nelle Linee guida per il riesame, in termini descrittivi e di coerenza tra azione, monitoraggio ed esiti;
- con riferimento alle interviste effettuate agli studenti nel corso degli audit interni sono emersi i seguenti aspetti migliorabili: distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU per alcuni insegnamenti; numerosità degli studenti per alcuni laboratori; proporzione dei materiali didattici previsti per canali del medesimo insegnamento; condivisione dei risultati della valutazione della didattica e relativi correttivi adottati dal docente; previsione nei piani di studio ed erogazione di insegnamenti di inglese scientifico; conoscenza del ruolo della Commissione Paritetica per la didattica; opportunità di internazionalizzazione (ad es. Erasmus); rispetto degli orari delle lezioni; ascolto ai problemi del CdS da parte della Commissione paritetica per la didattica; logistica dell'attività didattica, che richiede spostamenti non agevoli, pur in presenza di orari correttamente pianificati.

Come descritto dal Presidio, l'organizzazione dei CdS auditati dimostra in generale un buon coinvolgimento e partecipazione della Direzione del corso, del Responsabile Qualità del CdS e del Dipartimento, del Gruppo di Riesame, della CPds, dei Rappresentanti degli studenti e del personale TAB nelle attività di direzione, progettazione ed erogazione del corso. In particolare:

- si riscontra un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il Presidio di Qualità;
- emerge una generale prontezza da parte delle Direzioni dei CdS nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse;
- si evince ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione;
- i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2013/2014 testimoniano un generale apprezzamento dei CdS, salvo casi sporadici;
- i siti web dei CdS sono certamente migliorati rispetto al passato e generalmente risultano ben strutturati, ricchi di contenuti di interesse per gli studenti e costantemente aggiornati seppur sempre con margini di miglioramento;
- si riscontra un buon livello di assicurazione della qualità, con una buona consapevolezza dei processi di gestione in atto. Negli ultimi due anni si è potuto rilevare un progressivo miglioramento delle modalità di compilazione dei rapporti di riesame con il superamento di molte delle criticità evidenziate dal Presidio di Qualità.

In aggiunta, dagli audit interni sono emerse alcune buone pratiche dei CdS, anche innovative, quali ad esempio:

- attenzione forte per le esigenze di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro , con intensi e costanti rapporti con le parti sociali (ad es. istituzione dei c.d. "Exploratory Tuesdays" prevedenti, nell'ottica di un accompagnamento al lavoro, incontri con varie realtà e professionisti per conoscere le potenzialità dello studente e del laureato);
- seminari scientifici tenuti anche dai laureati sin dal 2014;
- sperimentazione della somministrazione del questionario n. 2 ANVUR al termine dell'esame, ovvero somministrazione di questionari informali per comprendere le difficoltà di alcuni insegnamenti, alla luce dei risultati della valutazione della didattica;

- presenza di laboratori innovativi (ad es. di "scrittura legale" e laboratori formativi "231");
- forme di didattica innovativa attraverso l'attivazione di Cliniche Legali volte ad offrire agli studenti la possibilità di applicare le conoscenze teoriche nella soluzione di casi pratici (a partire dall'a.a. 2015/2016).

Gli audit interni hanno quindi permesso di riscontrare presso la maggioranza dei CdS auditati prassi migliori di quelle attese e realtà superiori rispetto a quelle desunte dalla documentazione prodotta (ad es. SUA-CdS, sito WEB e Riesame), consentendo di verificare sul campo l'attiva partecipazione delle diverse figure coinvolte.

1.5 Strategie

In data 2 aprile 2015 il Presidio di Qualità, tenuto conto degli esiti del rapporto preliminare CEV di cui sopra, ha approvato la "Proposta di piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni di Ateneo formulate dalla CEV-ANVUR", contenente le attività da realizzare con relative scadenze. Tale documento è stato successivamente trasmesso agli attori coinvolti ai fini di una condivisione.

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame, individuando per ognuno degli aspetti critici (raccomandazioni e condizioni CEV) le azioni da realizzare e le tempistiche ad esse collegate.

Alla data della presente relazione molte delle azioni previste nel piano di azione sono già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del Nucleo di Valutazione.

Gli Organi di Governo hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo per la maggior parte di essi (in particolare per le condizioni poste dalla CEV).

Il Nucleo di Valutazione fornisce nella successiva sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" ulteriori elementi volti al definitivo superamento di alcune delle criticità specifiche presentate nel Piano operativo del PQ.

Il PQ di Ateneo realizza precise attività di processo al fine di promuovere la cultura della qualità dell'Ateneo, costruire e migliorare i processi per l'AQ. Si tratta di norma di attività con scadenze che si ripetono annualmente e che rispondono a precise indicazioni di legge o ministeriali.

I processi curati dal Presidio sono, relativamente alla didattica, il rapporto di riesame annuale e ciclico, la relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica, la SUA-CdS, la rilevazione dell'opinione studenti/docenti, il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS, l'accREDITamento dei corsi di dottorato di ricerca. Relativamente alla ricerca, il processo principale attiene alla SUA-RD.

Tra queste attività si inseriscono l'emissione di linee guida, la revisione della documentazione, la migliore definizione dei ruoli, la formazione, ecc. In particolare, si richiamano:

- il supporto nella stesura del rapporto di riesame annuale e ciclico 2015;
- la rilevazione dell'opinione degli studenti A.A. 2015-2016;
- l'attività di formazione in tema di AVA;

- l'avvio e la gestione delle procedure per l'accreditamento della ricerca;
- il supporto nella compilazione della SUA-CdS A.A. 2015/2016;
- la diffusione dei dati per gli adempimenti AVA;
- il supporto alle Commissioni paritetiche per la didattica nella stesura della relazione annuale 2015;
- l'emissione di linee guida, documenti di AQ;
- l'attività di monitoraggio.

Il PQ svolge anche attività di progetto: rientrano in questa categoria le attività che vivono all'interno di un perimetro preciso in termini di tempo, costo ed obiettivi. Tali attività sono pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, scaturenti nel caso dell'Ateneo di Perugia da suggerimenti del Nucleo di Valutazione, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dallo stesso Presidio di Qualità.

Tra queste attività si richiamano:

- il progetto "Gestione informatizzata del rapporto di riesame", curato congiuntamente con l'Area Servizi Web (a regime per il Riesame 2016);
- la sperimentazione dei Test TECO (di tipo generalista) e TECOD (di tipo disciplinare) 2015 promossa dall'ANVUR (somministrazione test dal 25 maggio al 18 giugno 2015);
- il piano operativo per l'accreditamento periodico della sede e dei CdS (tale attività di progetto a regime diventerà attività di processo);
- il piano audit interno anno 2015, in attuazione a Obiettivo 1.1. azione 1.1.5 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa" (tale attività di progetto è diventata di sistema/processo e posta in capo al Nucleo di Valutazione dalle "Linee guida 2015 ANVUR per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione");
- la progettazione del sistema di AQ per i corsi di alta formazione (rif. Piano attuativo del piano strategico 2014-2015 offerta formativa - azione 1.4.3 dell'anno 2015 "Progettazione e sperimentazione del sistema di autovalutazione e valutazione interna per i corsi di Alta formazione").

2. Qualità della formazione a livello di Ateneo

2.1 Attrattività dell'offerta formativa (Allegato E – Tabella 2)

Dopo un quinquennio che ha visto la numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Perugia diminuire di oltre il 30% e una tendenza non invertita anche per l'a.a. 2014/15, grazie alla revisione dei requisiti ministeriali adoperata nel dicembre 2013 e al mantenimento del parametro di sostenibilità ISEF al di sopra del valore 1, dall'a.a. 2015/16 il numero di CdS in fase di attivazione viene portato a n.86 (n. 5 nuove istituzioni a fronte di n. 3 disattivazioni).

I corsi di studio a partire dall'a.a. 2014/15 afferiscono alle n.16 nuove strutture dipartimentali. Presso i Dipartimenti sono presenti le rispettive Segreterie Didattiche, con funzioni di attuazione operativa delle attività dei singoli corsi di studio per la definizione della rispettiva offerta formativa, in stretto coordinamento con gli uffici della Amministrazione Centrale in funzione dei singoli aspetti di competenza.

Le analisi condotte sull'Offerta Formativa di seguito riportate si sono riferite alle fonti elencate nella [Tabella 2 dell'allegato E](#), oltreché utilizzando i sistemi informativi interni, tra i quali si segnalano per la loro importanza: "G-POD", un applicativo homemade per la gestione degli ordinamenti e della programmazione didattica (che in buona sostanza simula e anticipa i controlli amministrativi attuati dalla SUA-CdS); e "GISS", l'applicativo Kion di Cineca per la gestione delle carriere degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione ha appurato che nel corso delle attività di riesame 2015 tutti i CdS hanno potuto disporre di un set di informazioni statistiche molto dettagliato. In particolare sono stati prospettati dati per i tre aa.aa. 11/12, 12/13 e 13/14 su:

- andamento iscrizioni (con la distinzione tra studenti in corso e part-time);
- andamento immatricolazioni o iscrizioni al 1° anno per le Lauree magistrali (con l'indicazione del voto e del tipo di diploma superiore/laurea triennale, e della provenienza geografica);
- flussi in entrata e in uscita rispetto all'anno precedente (con l'indicazione da/per altro corso/ateneo, o per mancato rinnovo);
- votazioni e CFU acquisiti dagli iscritti al primo anno (con la precisazione di quanti non sostengono esami);
- votazioni medie e rispettive deviazioni standard del complesso degli iscritti;
- numero laureati (con l'indicazione della durata e della votazione finale).

A queste informazioni si devono aggiungere gli Indicatori elaborati dall'ANVUR, che pongono dei riferimenti standard ben precisi ai numeri sopra trattati, aggiungendo delle caratterizzazioni più esaustive per attrattività e internazionalizzazione, quali:

- presenza di CFU acquisiti per stage curriculari;
- immatricolati con diploma conseguito all'estero;
- iscritti al 1° anno per le Lauree magistrali provenienti da altro ateneo;
- presenza di CFU acquisiti all'estero.

Il confronto nazionale tra CdS della stessa classe permesso dagli Indicatori ANVUR restituisce informazioni di ranking attualmente sottoposti al controllo degli Atenei. Per questo ultimo aspetto specifiche raccomandazioni sono fatte nell'apposita sezione.

In questo contesto il Nucleo ha ritenuto indispensabile fornire tutte le informazioni in proprio possesso di interesse per il processo di autovalutazione da effettuarsi in vista della messa a regime della Valutazione Periodica prevista dai decreti di accreditamento. Nello specifico, per un'analisi dettagliata delle problematiche a livello di singolo CdS, nella [Tabella 2.1.1](#) allegata sono presentati i seguenti indicatori:

- percentuale di studenti iscritti in corso sul totale;
- percentuale di immatricolati puri provenienti dalla regione Umbria (iscritti al 1° anno di Lauree Magistrali con titolo precedente acquisito in Umbria);
- andamento immatricolazioni (iscrizioni al 1° anno di Lauree Magistrali) su anno precedente;
- percentuale di abbandoni su anno precedente;
- percentuale laureati nella durata legale.

Dal confronto di queste informazioni, elaborate per i tre aa.aa. 11/12, 12/13 e 13/14, con le medie di Ateneo è stato possibile accertare la presenza e la permanenza di criticità o tendenze, che nel caso confermate per tutti e tre gli anni esaminati sono qui di seguito segnalate a livello di Dipartimento, con gradazione di colori crescente al crescere della criticità (per l'analisi del dettaglio si rimanda al citato allegato [Tabella 2.1.1](#)).

2.1.1 La situazione nei Dipartimenti

Nel Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie sono presenti CdS a forte attrattività di studenti da fuori regione (corsi che trattano materie biologiche o biotecnologiche), tuttavia i tassi di abbandono sono elevati (con punte del 70%) in direzione di corsi più selettivi delle aree di medicina e farmacia. Alcuni corsi magistrali sono a basso numero di nuove iscrizioni (con alte percentuali di fuori corso), segnale che la razionalizzazione praticata per l'A.A. 15/16 era necessaria.

Le percentuali di laureati nella durata legale rimangono generalmente al di sopra delle medie di Ateneo, mostrando buone prestazioni anche a livello nazionale che confronta il valore considerando la durata legale +1.

I CdS del Dipartimento di Economia non mostrano particolari capacità attrattive di studenti da fuori regione, in aggiunta nella sede di Terni si manifestano seri fenomeni di abbandono nel percorso di I livello (20%). La riapertura di un CdS della stessa classe con sede ad Assisi dovrà quindi essere monitorata soprattutto rispetto alla disponibilità di adeguati servizi agli studenti. Le percentuali di laureati nella durata legale rimangono generalmente molto al di sopra delle medie di Ateneo.

Alcuni dei CdS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione presentano percentuali di fuori corso molto rilevanti, per contro i CdS che non hanno questo problema subiscono percentuali di abbandono allo stesso modo preoccupanti. Il CdS con sede a Narni (TR) restituisce un buon livello di attrattività da fuori regione per la tipizzazione dell'attività formativa (investigazione e sicurezza), confermando la sequenza storica.

Anche se in generale le percentuali di laureati nella durata legale sono elevate, nell'ultimo anno i corsi delle scienze educative di I e II livello mostrano prestazioni, rispetto alla durata degli studi, peggiori della media di Ateneo.

La caratterizzazione dei CdS del Dipartimento di Fisica e Geologia non si discosta da quella nazionale, rispetto alla durata degli studi, mediamente più lunga della durata legale, e quindi rispetto alla presenza di iscritti fuori corso. Più attenzione dovrà essere posta anche al fenomeno degli abbandoni. Il CdS in lingua inglese (Geologia degli Idrocarburi) si dimostra a forte attrattività, ma anche il CdS triennale di Fisica è tornato ad essere di richiamo.

Anche i CdS del Dipartimento di Giurisprudenza risentono dell'andamento nazionale misurato in termini di calo delle immatricolazioni, con una conseguente presenza percentuale di fuori corso al di sopra delle medie di Ateneo. Per il Corso a Ciclo Unico i tempi del conseguimento del titolo sono più lunghi di quelli medi di Ateneo se riferiti alla durata legale, mentre sono accettabili se confrontati con quelli nazionali. Il corso telematico si conferma a forte attrattività per studenti da fuori regione.

I CdS del Dipartimento di Ingegneria e del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale presentano un fisiologico calo di iscritti in ingresso soprattutto da fuori regione, mostrato anche a livello nazionale, che pregiudica le percentuali di studenti iscritti in corso. In aggiunta l'uscita avviene in tempi mediamente più lunghi della durata legale e quindi rispetto alla media di Ateneo, anche se per le tipologie di CdS il dato è condiviso a livello nazionale. L'andamento degli abbandoni riferito ai CdS di I livello richiede uno specifico monitoraggio, ancorché non sia comunque in assoluto preoccupante.

Le percentuali di studenti fuori corso per i CdS del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne devono essere oggetto di attenzione. Non si osserva una diminuzione delle iscrizioni in ingresso e la durata reale del percorso, superiore alla media, appare da imputare direttamente alla costruzione dei percorsi formativi. Negli anni la continua rimodulazione dell'Offerta Formativa per il Dipartimento ha prodotto una serie di discontinuità, che sono poi evidenziate dalla statistica.

I CdS sembrano non presentare particolari elementi di attrattività per studenti da fuori regione, tuttavia in questo senso sono stati predisposti nuovi percorsi formativi dall'A.A.2015/16.

Sui CdS del Dipartimento di Matematica e Informatica insiste più marcatamente la tipizzazione dei Cds del Dipartimento di Fisica e Geologia, rispetto alla presenza di iscritti fuori corso e quindi rispetto alla durata degli studi, mediamente più lunga della durata legale.

I CdS sembrano non presentare particolari elementi di attrattività per studenti da fuori regione, ma a partire dall'A.A. 2015/16 si potrà contare su percorsi curriculari aggiornati.

I CdS dell'area medica, e quindi del Dipartimento di Medicina, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche, sono a forte attrattività in ragione del numero chiuso gestito a livello nazionale per la maggior parte di essi. Il fenomeno degli abbandoni è quindi leggibile in sostanza come flusso interno, anche se per i CdS non soggetti a prova nazionale c'è da considerare il venire meno dell'elemento di forte motivazione.

La durata degli studi è mediamente più lunga di quella legale per i CdS a Ciclo Unico, come del resto verificato a livello nazionale.

Per i CdS del Dipartimento di Medicina Veterinaria si registra una diminuzione di immatricolati puri, ma non di iscritti. Il flusso di abbandoni va principalmente dal CdS di I livello al CdS a Ciclo Unico. Come per i corsi di medicina, anche per veterinaria la presenza di concorso d'accesso nazionale garantisce una forte attrattività per studenti da fuori regione.

Il conseguimento del titolo nella durata legale è probabile, non essendo state rilevate medie di periodo preoccupanti.

I CdS del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali mostrano problematiche specifiche. Uno dei corsi magistrali è a basso numero di nuove iscrizioni (con alte percentuali di fuori corso) e tutti i percorsi triennali soffrono di tassi di abbandono elevati (anche se si possono motivare come flusso reciproco), ciò a testimoniare che potrebbe essere necessaria un'ulteriore opera di razionalizzazione. Buona è l'attrattività di studenti da fuori regione per i CdS di I livello. Nessun rilievo può essere fatto in capo alla durata media degli studi per il conseguimento del titolo.

Nessun rilievo rispetto alle percentuali di studenti fuori corso o rispetto alla durata del percorso dei laureati dei CdS del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, che dimostrano di avere un indice di attrattività di studenti da fuori regione molto elevato.

Il flusso di abbandoni ancorché importante (20%) nei (e tra i) CdS a Ciclo Unico può trovare la sua origine nell'esperienza individuale dell'immatricolato collegata alla presenza di prove di ingresso selettive, tuttavia una più precisa analisi è consigliabile.

Le difficoltà emerse nel seguire alcuni dei percorsi formativi, misurate da alte percentuali di fuori corso e da durate medie dei percorsi stessi superiori alla media di Ateneo, testimoniano che la strada intrapresa dal Dipartimento di Scienze politiche per la riorganizzazione delle lauree magistrali era necessaria.

In questo contesto i CdS triennali presentano una buona attrattività di studenti da fuori regione, ma percentuali di abbandono medie superiori a quelle di Ateneo, segnale che anche per questi potrebbe essere necessaria una più adeguata organizzazione delle attività volta ad evitare le difficoltà trovate dagli studenti in ingresso.

2.1.2 Internazionalizzazione

L'Ateneo, tramite i Piani strategici 2014-2015, ha programmato un serie di azioni volte anche all'internalizzazione delle attività didattiche. In particolare, l'Università di Perugia sta attuando:

- revisione ed adeguamento dei regolamenti, per agevolare in ogni modo l'internazionalizzazione della didattica, con particolare attenzione al riconoscimento dei titoli congiunti o doppi e dei dottorati di ricerca internazionali.
- potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, dei corsi con rilascio del titolo congiunto o doppio e dei corsi con accreditamento internazionale.
- miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dei docenti, potenziando presso il Centro Linguistico di Ateneo sia l'offerta di corsi di lingua sia le azioni di verifica della conoscenza, con particolare riferimento ai test internazionali.
- incremento del numero di studenti che svolgono all'estero un soggiorno di studio o di tirocinio, sia sulla base delle azioni previste dal programma Erasmus+ sia attraverso

accordi bilaterali con atenei stranieri, e predisposizione di azioni specifiche volte a migliorare l'efficacia formativa di tali esperienze.

- predisposizione di un piano di comunicazione in lingua inglese, con particolare riferimento alla costruzione di un nuovo sito web bilingue che metta immediatamente in evidenza la rete di relazioni internazionali dell'Ateneo.
- potenziamento degli uffici di supporto con specifiche attività di formazione del personale, anche attraverso soggiorni di tirocinio all'estero sulla base delle azioni previste dal programma Erasmus+.

Il Nucleo di Valutazione prende atto degli sforzi mostrati nella direzione dell'internazionalizzazione (che si affianca, ad esempio, all'attuale erogazione di 74 insegnamenti in lingua straniera in 11 differenti CdS), tuttavia non dispone di elementi sufficienti per una valutazione dell'impatto di tali scelte a livello di CdS.

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Tabella 2.1.1 - Attrattività dell'Offerta Formativa

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013	
Chimica, biologia e biotecnologie	L-02	Biotecnologie (L102 - P - L)	96%	94%	86%	473	492	114	103	52%	36%	54%	53%	18%	100%	58%	63%	
		Biotecnologie (L102 - P2 - L)																
	L-13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	88%	94%	82%	119	588	145	114	66%	39%	67%	72%	22%	100%	65%	42%	
	L-27	Chimica (L060 - P - L)	90%	78%	82%	49	33	67	65	67%	76%	78%	15%	18%	85%	70%	69%	
	LM-06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Scienze biomolecolari applicate (LM82 - P - LM)	100%	79%	76%	36	29	21	12	81%	100%	90%	5%	3%	-	83%	76%	
	LM-08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	71%	74%	75%	9	5	5	11	67%	60%	100%	4%	16%	100%	82%	82%	
	LM-54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	97%	93%	91%	33	23	28	35	91%	83%	86%	2%	3%	100%	100%	88%	
LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	100%	95%	95%	15	8	13	15	93%	88%	85%	8%	0%	100%	100%	100%		
Chimica, biologia e biotecnologie Totale			93%	92%	84%	734	1.178	393	355	60%	41%	69%	47%	18%	93%	74%	71%	
Economia	L-18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	99%	86%	80%	472	407	346	349	79%	84%	88%	17%	11%	-	96%	60%	
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	100%	82%	75%	88	81	96	126	85%	94%	89%	21%	17%	-	100%	81%	
		Economia del turismo (L026 - A - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	100%	100%	87%	43	47	45	48	98%	100%	100%	2%	5%	-	-	100%	
	LM-77	Economia e management (LM87 - P - LM)	100%	100%	81%	86	71	52	103	100%	99%	96%	9%	7%	-	-	73%	
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	100%	100%	83%	80	73	96	71	99%	97%	98%	10%	5%	-	-	100%	
Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)		100%	100%	93%	29	24	15	34	100%	96%	100%	14%	4%	-	-	100%		
Economia Totale			99%	88%	80%	798	703	650	731	86%	89%	91%	16%	11%	-	97%	68%	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale			
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013	
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L-05	Filosofia (L031 - P - L)	90%	80%	85%	60	41	28	36	77%	85%	82%	15%	8%	100%	88%	37%	
	L-05 L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	L-19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	77%	79%	75%	116	113	110	110	72%	73%	84%	15%	13%	64%	48%	45%	
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	87%	82%	79%	109	110	115	96	83%	77%	81%	13%	16%	83%	71%	58%	
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	100%	86%	83%	324	267	306	288	18%	16%	15%	17%	13%	-	93%	83%	
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	77%	72%	77%	21	22	26	19	86%	91%	81%	5%	7%	89%	85%	55%	
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	74%	59%	61%	36	30	21	29	81%	90%	81%	10%	14%	83%	63%	56%	
	LM-85- BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	100%	100%	100%	29	65	64	57	86%	72%	89%	40%	13%	-	-	-	
	LM-88 LM-01	Scienze socio-antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale			90%	83%	81%	695	648	670	661	51%	53%	52%	16%	13%	77%	69%	63%	
Fisica e geologia	L-30	Fisica (L061 - P - L)	85%	82%	85%	41	29	35	49	83%	76%	89%	12%	12%	100%	83%	64%	
	L-34	Geologia (L065 - P - L)	80%	84%	77%	28	38	31	16	68%	89%	77%	12%	7%	83%	46%	76%	
	LM-17	Fisica (LX050 - P - LM)	96%	88%	83%	14	8	17	10	93%	88%	94%	9%	15%	100%	100%	80%	
	LM-74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	97%	68%	95%	14	-	20	22	50%	-	45%	6%	0%	50%	91%	69%	
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	63%	79%	83%	17	17	27	26	94%	88%	96%	2%	2%	75%	47%	27%	
Fisica e geologia Totale			82%	82%	82%	114	92	130	123	78%	85%	82%	10%	8%	81%	68%	66%	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale		
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013
Giurisprudenza	L-14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	75%	58%	75%	29	11	17	15	34%	55%	88%	2%	7%	60%	100%	76%
	LMG-1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	70%	64%	62%	336	196	192	162	72%	71%	77%	9%	7%	28%	23%	33%
Giurisprudenza Totale			70%	64%	63%	365	207	209	177	69%	70%	78%	9%	7%	28%	30%	37%
Ingegneria	L-08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	100%	86%	76%	93	83	90	83	82%	88%	78%	16%	13%	-	100%	74%
	L-09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	100%	87%	73%	122	117	76	103	84%	85%	89%	14%	16%	-	100%	79%
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	75%	82%	69%	36	22	26	39	86%	100%	92%	18%	11%	-	-	58%
	LM-29 LM-27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	65%	56%	60%	18	13	16	14	89%	100%	100%	5%	0%	-	50%	33%
	LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	73%	70%	64%	27	17	19	17	93%	82%	100%	10%	5%	-	65%	55%
	LM-33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	100%	88%	88%	8	9	13	20	100%	89%	85%	16%	6%	-	60%	50%
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		83%	72%	75%	38	45	52	54	100%	100%	98%	3%	5%	-	71%	72%	
Ingegneria Totale			90%	82%	73%	342	306	292	330	87%	90%	89%	13%	12%	-	72%	66%
Ingegneria civile ed ambientale	L-07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	99%	80%	66%	119	129	67	77	82%	84%	85%	17%	15%	-	92%	62%
	LM-04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	88%	80%	74%	82	55	51	52	90%	91%	84%	6%	5%	-	67%	30%
	LM-23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	72%	62%	41%	95	53	38	42	98%	100%	87%	1%	3%	-	40%	17%
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	80%	78%	49%	33	10	18	18	97%	100%	89%	1%	4%	100%	64%	74%
Ingegneria civile ed ambientale Totale			88%	76%	64%	329	247	174	189	90%	89%	86%	8%	8%	100%	63%	38%

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale		
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-01	Beni e attività culturali (L035 - P - L)	87%	73%	71%	82	43	53	53	76%	74%	83%	11%	11%	92%	69%	52%
		Beni culturali (L038 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	L-10	Lettere (L030 - P - L)	76%	72%	75%	51	72	77	76	76%	79%	91%	14%	11%	100%	72%	38%
	L-11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	79%	85%	90%	66	60	87	93	76%	70%	87%	19%	13%	100%	71%	0%
	LM-02 LM-15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	100%	67%	60%	31	21	17	19	97%	95%	94%	3%	4%	-	100%	70%
	LM-02 LM-89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	-	100%	100%	-	52	42	45	-	92%	86%	-	2%	-	-	-
	LM-15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Lingue e letterature moderne (LX37 - P - LM)	71%	73%	68%	38	32	32	35	63%	72%	75%	7%	9%	100%	50%	40%
LM-89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	67%	68%	58%	32	30	16	26	100%	93%	94%	6%	6%	67%	40%	28%	
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale			80%	75%	77%	300	310	324	347	79%	81%	87%	11%	10%	86%	66%	43%
Matematica e informatica	L-31	Informatica (L062 - P - L)	90%	79%	79%	84	62	90	108	86%	85%	87%	20%	13%	83%	63%	33%
	L-35	Matematica (L066 - P - L)	76%	74%	78%	48	38	34	29	85%	76%	94%	14%	15%	100%	72%	56%
	LM-18	Informatica (LX051 - P - LM)	75%	75%	69%	20	20	9	22	85%	85%	100%	11%	2%	-	50%	42%
	LM-40	Matematica (LX052 - P - LM)	75%	71%	78%	20	28	20	26	95%	93%	95%	2%	5%	100%	67%	48%
Matematica e informatica Totale			82%	76%	78%	172	148	153	185	87%	84%	90%	15%	12%	95%	67%	45%

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale		
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013
Medicina	LM-09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	90%	92%	90%	34	47	50	47	62%	60%	66%	6%	7%	100%	93%	96%
	LM-41	Medicina e chirurgia (MU01 - P - CU)	94%	90%	88%	84	123	123	152	46%	45%	56%	2%	2%	-	-	-
		Medicina e chirurgia (MU01 - P2 - CU)	98%	92%	90%	36	38	39	67	47%	32%	31%	2%	4%	-	-	-
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	-	-	100%	-	-	51	53	-	-	94%	-	-	-	-	-
	LM-67 LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	100%	90%	95%	42	31	32	49	83%	90%	84%	9%	10%	-	-	-
	L-SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	95%	91%	89%	196	239	295	378	57%	51%	64%	3%	4%	100%	93%	96%
Medicina Totale			95%	91%	89%	196	239	295	378	57%	51%	64%	3%	4%	100%	93%	96%
Medicina sperimentale	L-22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	100%	87%	82%	161	134	166	172	66%	59%	66%	17%	16%	-	89%	67%
	L-SNT1	Infermieristica (L050 - P - L)	100%	98%	91%	88	94	100	138	73%	77%	79%	15%	12%	-	-	-
		Infermieristica (L050 - P2 - L)	100%	92%	93%	44	47	48	54	89%	85%	81%	7%	4%	-	-	-
		Infermieristica (L05A - T - L)	100%	100%	95%	7	8	13	20	43%	63%	31%	13%	14%	-	-	-
	L-SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	100%	91%	92%	19	13	13	13	58%	69%	85%	20%	7%	-	-	-
	L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	-	-	100%	-	-	16	15	-	-	81%	-	-	-	-	-
Medicina sperimentale Totale			100%	92%	88%	319	296	356	412	70%	69%	72%	16%	13%	-	89%	67%
Medicina veterinaria	L-38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	99%	89%	84%	88	91	69	60	20%	22%	35%	45%	24%	-	100%	80%
	LM-42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	91%	67%	61%	38	35	27	35	24%	34%	11%	8%	5%	-	-	-
Medicina veterinaria Totale			93%	74%	67%	126	126	96	95	21%	25%	28%	19%	11%	-	100%	80%

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale		
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L-25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	100%	88%	84%	73	112	113	120	48%	63%	77%	23%	11%	-	100%	84%
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	100%	88%	88%	38	20	75	71	55%	85%	77%	30%	21%	-	100%	100%
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)	100%	91%	87%	51	56	53	68	61%	61%	64%	27%	14%	-	100%	75%
	LM-07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	86%	80%	72%	12	8	5	13	92%	50%	40%	0%	4%	100%	-	-
	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	97%	98%	84%	21	22	24	35	86%	82%	96%	-	-	100%	88%	90%
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	92%	83%	88%	14	19	17	11	93%	100%	94%	6%	5%	100%	100%	57%
	LM-86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	91%	85%	79%	22	13	13	17	100%	100%	85%	6%	10%	100%	86%	91%
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale			98%	89%	85%	231	250	300	335	65%	70%	77%	20%	11%	100%	96%	81%
Scienze chirurgiche e biomediche	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	100%	100%	100%	2	5	9	8	100%	60%	56%	32%	3%	-	-	-
	LM-SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	L-SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	100%	100%	99%	16	12	8	19	75%	50%	75%	0%	12%	-	-	-
	L-SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	100%	98%	96%	18	12	12	20	72%	75%	75%	7%	13%	-	-	-
	L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	100%	100%	99%	10	15	12	17	90%	80%	75%	8%	13%	-	-	-
Scienze chirurgiche e biomediche Totale			100%	99%	98%	46	44	41	64	78%	68%	71%	11%	11%	-	-	-

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	% iscritti in corso			Immatricolati puri (Iscritti 1° anno se LM)				% immatricolati puri (% 1° anno se LM) da regione Umbria			% abbandoni su anno precedente		% laureati nella durata legale		
			11/12	12/13	13/14	11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	12/13	13/14	2011	2012	2013
Scienze farmaceutiche	LM-09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	88%	89%	85%	10	21	13	13	80%	90%	69%	0%	3%	100%	86%	63%
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	94%	90%	84%	67	51	44	66	69%	55%	64%	21%	23%	-	-	-
		Farmacia (LX023 - P - CU)	86%	86%	88%	133	89	75	81	74%	79%	69%	20%	19%	-	-	-
	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	80%	88%	89%	49	76	46	43	49%	32%	28%	9%	13%	100%	74%	78%
Scienze farmaceutiche Totale			87%	87%	87%	259	237	178	203	68%	59%	57%	18%	18%	100%	78%	74%
Scienze politiche	L-20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	89%	79%	74%	74	56	53	47	73%	73%	72%	18%	15%	94%	68%	36%
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	100%	98%	96%	141	96	123	102	76%	83%	73%	30%	14%	-	95%	66%
	L-39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	100%	87%	77%	68	53	46	72	81%	83%	91%	17%	9%	-	89%	85%
	LM-52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	65%	64%	54%	52	43	24	55	81%	84%	79%	5%	6%	100%	63%	47%
	LM-59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	65%	50%	51%	33	24	24	26	61%	54%	83%	6%	9%	72%	50%	48%
	LM-62 LM-63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	70%	66%	73%	21	23	28	38	90%	83%	89%	8%	11%	43%	56%	56%
Scienze politiche Totale			85%	80%	79%	389	295	298	366	76%	79%	79%	15%	11%	78%	63%	56%
Totale complessivo di Ateneo			88%	82%	79%	5.415	5.326	4.559	4.951	71%	66%	74%	16%	11%	61%	61%	57%

2.2 Sostenibilità dell'offerta formativa

In riferimento alla sostenibilità della didattica (AQ7), come requisito di assicurazione della qualità al fine dell'ottenimento dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS ai sensi del D.M. n. 1059/13, si ricorda che il giudizio preliminare della CEV è stato positivo nei termini quantitativi (AQ7.1). Tuttavia il Nucleo precisa (vedi anche [Tabella 2.2.1](#)) che a fronte di 141.184 ore erogabili (valore già corretto in funzione della qualità della ricerca Kr=1.1) per l'A.A. 2015/16, e di 124.804 dichiarate come erogate in SUA-CdS 2015, risultano alcune discordanze con le ore effettivamente da erogare, pari a 125.564 più 942 fuori piano, presenti nel database interno di riferimento G-POD. Tali differenze sono da attribuire in parte a errate assegnazioni di coorte, a errate mutuazioni, o altri errori tecnici (per un totale di 760 ore), e in parte, come già detto, a insegnamenti fuori piano (senza SSD) configurati impropriamente come a scelta dello studente. Questa tipologia di errori viene segnalata anche dalla banca dati ministeriale SUA-CdS, come "carico mancante" in capo ai docenti di riferimento.

In aggiunta, le informazioni elaborate in termini di coorte 15/16 restituiscono un monte ore da erogare in prospettiva pari a 131.770, alle quali vanno sommate 2.342 ore per insegnamenti fuori piano non correttamente tracciati in banca dati SUA-CdS.

Tabella 2.2.1 – Carico didattico erogabile ed erogato

Tipologia della docenza	Docenti di ruolo disponibili 22.05.15	Docenti di ruolo incaricati 30.06.15	di cui di riferimento	Carico erogabile 15/16 SUA-CdS 22.05.2015			
				Totale	per compito istituz.le	per contratto (max 30%)	da Fattore Kr=1.1
Professori a tempo pieno (max 120)	537	516	482	70.884	64.440	-	6.444
Professori a tempo definito (max 90)	25	25	20	2.475	2.250		225
Ricercatori (max 60)	534	514	381	35.244	32.040		3.204
Altro	-	-	-	32.581	-	29.619	2.962
Totale Ateneo	1.096	1.055	883	141.184	98.730	29.619	12.835

Tipologia della docenza	Carico erogato 15/16 SUA-CdS 22.05.15			Carico erogato 15/16 G-POD 30.06.15				Coorte 15/16 G-POD 30.06.15	
	Totale	per compito istituz.le	per contratto o senza copertura	Totale	per compito istituz.le	per contratto o senza copertura	Fuori Piano	Totale	Fuori Piano
Professori a tempo pieno (max 120)	62.188	62.188	-	66.709	66.709	-	942	131.770	2.342
Professori a tempo definito (max 90)	2.471	2.471		2.604	2.604				
Ricercatori (max 60)	35.122	35.122		36.578	36.578				
Altro	25.023	-	25.023	19.674	-	19.674			
Totale Ateneo	124.804	99.781	25.023	125.564	105.890	19.674	942	131.770	2.342

Molte delle anomalie riscontrate potrebbero rientrare a seguito degli aggiornamenti periodici dei tracciati che associano i docenti alle ore erogate, ma con certezza le attività “fuori piano” disperdono di fatto uno degli elementi richiesti dalla CEV. In particolare, in riferimento al requisito AQ7.2 “Rapporto tra DID e qualità della didattica”, la raccomandazione fatta dalla CEV è la seguente: “Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato”.

Molte delle attività che finiscono “fuori piano” sono proprio le attività di laboratorio, elettive, professionalizzanti e di tirocinio richieste dalla CEV.

Non da meno, la CEV rispetto al requisito AQ7.3 “Numero di ore di attività didattica frontale per CFU” segnala: “Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti”. Anche in questo caso parte delle attività integrative finiscono “fuori piano”, al punto che in alcuni casi non vengono tracciate per nulla le ore di didattica integrativa.

Per questi motivi il Nucleo di Valutazione ha ritenuto indispensabile visualizzare nel dettaglio le problematiche attraverso la [Tabella 2.2.2](#) “Indicatore DID” allegata, che a livello di CdS mostra la presenza di attività “fuori piano”, quindi non formalizzabili all’esterno, o la mancata presenza di attività integrative formalizzate. La presenza e la qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori etc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi potrà essere un elemento oggettivamente e correttamente valutabile solo a seguito del superamento del problema.

Relativamente alla sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza, essendo l’A.A. 15/16 per decreto anno di regime, è stato possibile appurare la bontà del sistema previsionale adottato dal Nucleo di Valutazione nei due anni precedenti.

Per migliorare il processo di Valutazione Periodica conseguente all’accreditamento periodico sono state elaborate informazioni a livello di CdS che sintetizzano l’esito delle verifiche di sostenibilità della didattica a 3 e a 5 anni. Nella [Tabella 2.2.3](#) “Requisiti di docenza” allegata, sono mostrate le caratteristiche della docenza disponibile, tenendo conto delle previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni.

Pertanto eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente, o anomalie nel rapporto tra il numero degli studenti e quello dei docenti, con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea, sono portate in evidenza per ogni CdS. Per quest’ultimo aspetto, valutazione del numero di studenti per docente, è stato paragonato il rapporto “iscritti in corso/docenti impegnati nelle attività didattiche” e il rapporto (max) “utenza sostenibile dichiarata/docenti di riferimento”.

Rispetto all’organizzazione delle attività didattiche, in riferimento alla parcellizzazione delle attività stesse nonché alla diversificazione dei corsi di studio, l’analisi, che ha avuto esito positivo, è stata condotta nell’ottica dell’accreditamento dei Corsi di Studio, nonché di sede.

La presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente impedisce la formalizzazione a “docenza di riferimento” di molte unità di personale di ruolo (su 1.055 docenti incaricati per le attività didattiche 15/16 solo 883 sono stati indicati come “di riferimento”).

In sintesi, le valutazioni dei parametri relativi alla docenza e all'organizzazione delle attività didattiche, oltre a verificare con esito positivo il possesso dei requisiti necessari per l'accREDITAMENTO a regime di tutti i Corsi di Studio valutati, hanno prodotto una gradualità nei giudizi rispetto al regime riassumibile in tal modo:

- risorse di docenza a regime appropriate e organizzazione della didattica conforme;
- risorse di docenza a 3 anni pressoché appropriate, in presenza di problematiche circoscritte ad alcuni CdS che comunque potranno trovare soluzione in più di un'azione correttiva praticabile;
- risorse di docenza a 5 anni, allo stato attuale, inadeguate. Purtroppo la sostenibilità potrebbe essere raggiunta in presenza di un valido progetto prospettato dalla struttura didattica responsabile, che preveda misure sugli insegnamenti agendo su ordinamenti e regolamenti didattici (per far corrispondere SSD della materia a quello del docente) oltreché l'immissione mirata nei ruoli di professore.

Tutto ciò a prescindere dalla possibilità assicurata dal D.M. 194/2015 fino all'A.A. 17/18 di poter far riferimento a figure professionali esterne (ex art.1 Legge 230/2005 e ex art. 23, Legge 240/2010).

Il Nucleo infine prende atto che l'indicatore di Ateneo I SEF calcolato dalla banca dati PROPER anno 2013 è maggiore di 1 (1.03), ciò ha quindi permesso un incremento di n.2 CdS erogati senza ulteriori vincoli.

Tabella 2.2.2 - Indicatore DID

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrata	Fuori piano 15/16	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16										Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrata	Fuori piano Coorte	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				% con contratto	% senza copertura	Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Chimica, biologia e biotecnologie	L-02	Biotecnologie (L102 - P - L)	1.275	144	5		-11%	21%	13%	31%	0%	0%	8%	7%	0%	0%	20%	1.475	150	10	0	10
		Biotecnologie (L102 - P2 - L)	1.231	138	5		10%	12%	29%	37%	4%	3%	0%	5%	0%	0%	10%	1.425	138	103	0	10
	L-13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	1.480	200	10		4%	16%	24%	41%	2%	4%	4%	3%	0%	0%	7%	1.568	214	10	0	7
	L-27	Chimica (L060 - P - L)	1.770	192			-3%	38%	25%	15%	2%	0%	3%	12%	2%	0%	2%	1.812	198	0	0	9
	LM-06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM)	811	108	10		-	17%	6%	55%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	21%	1.083	144	10	0	8
		Scienze biomolecolari applicate (LM82 - P - LM)	141	18			-81%	0%	33%	67%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	0	
	LM-08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	643	84	10		0%	31%	20%	30%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	20%	633	84	10	0	8
	LM-54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	1.525	210			9%	36%	20%	26%	3%	0%	7%	0%	0%	0%	8%	1.567	216	0	0	7
LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	534	72	20		0%	10%	18%	48%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	25%	514	72	20	0	7	
Chimica, biologia e biotecnologie Totale			9.410	1.166	60	0	-6%	24%	21%	33%	2%	1%	3%	4%	0%	11%	10.077	1.216	163	0	8	
Economia	L-18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	2.327	330	5		4%	42%	26%	23%	0%	0%	0%	2%	0%	6%	4.422	558	5	504	8	
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	1.112	156	20		4%	17%	32%	13%	0%	0%	6%	9%	0%	0%	23%	1.092	156	20	0	7
		Economia del turismo (L026 - A - L)	315	45			-	0%	80%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	20%	1.449	174	20	210	8
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	761	108	5		0%	52%	17%	14%	0%	6%	0%	6%	0%	6%	756	108	5	0	7	
	LM-77	Economia e management (LM87 - P - LM)	976	138	10		39%	37%	17%	33%	0%	0%	0%	6%	0%	6%	966	138	10	0	7	
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	567	81			0%	30%	33%	22%	0%	0%	0%	0%	0%	15%	567	81	0	0	7	
Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)		777	111			0%	22%	5%	32%	0%	0%	0%	0%	0%	41%	903	129	0	0	7		
Economia Totale			6.835	969	40	0	3%	33%	26%	22%	0%	1%	1%	4%	0%	14%	10.155	1.344	60	714	8	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano 15/16 Ore	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16								% con contratto	% senza copertura	Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano Coorte Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD						Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L-05	Filosofia (L031 - P - L)	720	120			-26%	50%	10%	30%	5%	0%	0%	0%	0%	0%	6%	-	-	-	-	-
	L-05 L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	574	87	52		-	25%	41%	28%	0%	0%	0%	0%	3%	0%	2%	1.602	267	58	0	6
	L-19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	951	154	27		12%	21%	30%	28%	0%	0%	6%	0%	0%	0%	15%	864	144	27	0	6
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	486	81			-49%	15%	0%	56%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	22%	-	-	-	-	-
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	954	156	18		0%	11%	12%	31%	15%	0%	0%	0%	0%	0%	31%	936	156	18	0	6
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	372	60	12		-	15%	15%	44%	0%	0%	0%	15%	2%	0%	11%	450	75	22	0	6
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	1.150	189	16		125%	33%	13%	9%	3%	3%	0%	3%	0%	0%	36%	1.350	225	16	0	6
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	666	111			12%	16%	46%	27%	0%	0%	5%	5%	0%	0%	0%	630	105	15	0	6
	LM-85- BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	1.604	229			11%	5%	27%	16%	0%	4%	4%	6%	0%	0%	37%	1.772	254	0	0	7
	LM-88 LM-01	Scienze socio-antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	990	165			83%	15%	22%	33%	16%	0%	5%	0%	0%	0%	9%	990	165	0	0	6
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale			8.467	1.352	125	0	21%	20%	22%	26%	5%	1%	3%	3%	0%	0%	20%	8.594	1.391	156	0	6
Fisica e geologia	L-30	Fisica (L061 - P - L)	1.325	175			4%	13%	41%	28%	3%	3%	3%	0%	6%	0%	3%	1.283	169	0	0	8
	L-34	Geologia (L065 - P - L)	1.081	138			-19%	14%	45%	28%	0%	0%	4%	10%	0%	0%	0%	1.144	147	0	0	8
	LM-17	Fisica (LX050 - P - LM)	912	126			17%	18%	31%	19%	0%	6%	9%	9%	0%	0%	8%	1.332	186	0	0	7
	LM-74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	682	96			45%	15%	15%	14%	25%	0%	6%	0%	6%	0%	18%	682	96	0	0	7
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	1.105	150			32%	13%	20%	37%	11%	0%	0%	0%	4%	0%	15%	1.147	156	0	0	7
Fisica e geologia Totale			5.105	685	0	0	9%	14%	32%	26%	7%	2%	4%	4%	3%	0%	8%	5.588	754	0	0	7

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa	Fuori piano 15/16	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16										% con contratto	% senza copertura	Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa	Fuori piano Coorte	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD				Ore	CFU							
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT									
Giurisprudenza	L-14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	285	240	285	0	-9%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	285	204	285	0	1		
	LMG-1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	3.304	494	97	0	6%	46%	25%	14%	0%	9%	5%	2%	0%	0%	0%	3.456	530	97	0	7		
Giurisprudenza Totale			3.589	734	382	0	5%	46%	25%	14%	0%	9%	5%	2%	0%	0%	0%	3.456	734	382	0	5		
Ingegneria	L-08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	1.868	201	36	108	-4%	28%	46%	17%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	7%	1.832	189	36	108	10		
	L-09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	1.485	165	0	0	-7%	45%	25%	7%	0%	3%	19%	0%	0%	0%	0%	1.485	161	0	0	9		
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	1.510	162	52	0	-8%	19%	40%	22%	4%	0%	4%	0%	0%	0%	12%	1.458	162	52	0	9		
	LM-29 LM-27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	1.056	132	0	0	0%	14%	14%	65%	0%	0%	7%	0%	0%	0%	0%	1.056	132	0	0	8		
	LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	840	105	0	0	0%	26%	26%	43%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	6%	840	105	0	0	8		
	LM-33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	928	116	0	160	21%	9%	35%	34%	11%	0%	5%	0%	0%	0%	5%	928	96	0	160	10		
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		1.168	146	0	0	1%	36%	35%	11%	0%	5%	13%	0%	0%	0%	0%	1.304	155	0	64	8			
Ingegneria Totale			8.855	1.027	88	268	-1%	27%	33%	26%	2%	1%	7%	0%	0%	5%	8.903	1.000	88	332	9			
Ingegneria civile ed ambientale	L-07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	1.477	163	30	0	7%	55%	19%	17%	0%	4%	2%	0%	0%	4%	1.447	163	30	0	9			
	LM-04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	4.375	312	55	0	1%	6%	19%	24%	1%	3%	5%	5%	1%	35%	3.479	254	55	0	14			
	LM-23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	944	118	0	0	-6%	30%	53%	17%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	928	116	0	0	8			
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	736	92	5	0	0%	22%	31%	17%	5%	20%	0%	0%	0%	5%	731	92	5	0	8			
Ingegneria civile ed ambientale Totale			7.532	685	90	0	0%	20%	25%	21%	1%	4%	4%	3%	1%	21%	6.585	625	90	0	11			

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa	Fuori piano 15/16	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16								% con contratto	% senza copertura	Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa	Fuori piano Coorte	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD						Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-01	Beni e attività culturali (L035 - P - L)	612	102			-38%	32%	18%	29%	0%	0%	0%	6%	0%	15%	-	-	-	0	-	
		Beni culturali (L038 - P - L)	398	63	20		-	32%	32%	14%	0%	0%	0%	0%	0%	23%	1.260	210	20	0	6	
	L-10	Lettere (L030 - P - L)	1.654	264	70		2%	41%	28%	16%	0%	2%	0%	4%	0%	6%	1.656	276	117	0	6	
	L-11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	2.196	366			5%	17%	25%	30%	0%	2%	2%	4%	0%	19%	2.448	408	0	0	6	
	LM-02 LM-15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	252	42			-74%	0%	0%	43%	14%	14%	0%	14%	0%	14%	-	-	-	0	-	
	LM-02 LM-89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	324	54			-	17%	56%	17%	0%	0%	0%	0%	0%	11%	1.008	168	0	0	6	
	LM-14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	848	138	20		-8%	42%	19%	21%	0%	8%	0%	0%	0%	8%	828	138	20	0	6	
	LM-15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	498	78	30		-	51%	29%	14%	0%	0%	0%	0%	0%	6%	576	96	30	0	6	
	LM-37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)	684	114			-	0%	37%	32%	0%	0%	5%	8%	0%	18%	1.584	264	0	0	6	
		Lingue e letterature moderne (LX37 - P - LM)	332	54	8		-58%	0%	65%	35%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	0	-	
LM-89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	116	18	8		-79%	31%	31%	38%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	0	-		
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale			7.914	1.293	156	0	0%	26%	28%	25%	0%	3%	1%	4%	0%	13%	9.360	1.560	187	0	6	
Matematica e informatica	L-31	Informatica (L062 - P - L)	1.245	165			0%	16%	20%	38%	0%	0%	3%	7%	0%	16%	1.245	165	0	0	8	
	L-35	Matematica (L066 - P - L)	1.092	156			4%	15%	29%	40%	0%	4%	0%	0%	6%	6%	1.092	156	0	0	7	
	LM-18	Informatica (LX051 - P - LM)	881	123			21%	10%	51%	26%	0%	0%	0%	0%	14%	996	138	0	0	7		
	LM-40	Matematica (LX052 - P - LM)	1.139	162			0%	21%	39%	26%	0%	7%	4%	0%	4%	0%	1.139	162	0	0	7	
Matematica e informatica Totale			4.357	606	0	0	4%	16%	33%	33%	0%	3%	2%	2%	9%	4.472	621	0	0	7		

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano 15/16 Ore	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16								% con contratto	% senza copertura	Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano Coorte Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD						Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Medicina	LM-09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	2.637	276	21	104	59%	4%	36%	39%	0%	16%	0%	0%	0%	0%	5%	2.616	222	21	468	12
	LM-41	Medicina e chirurgia (MU01 - P - CU)	4.907	320	176		-3%	47%	24%	12%	1%	5%	5%	1%	1%	0%	5%	5.035	330	162	0	15
		Medicina e chirurgia (MU01 - P2 - CU)	2.417	172	48		28%	42%	24%	20%	5%	3%	0%	1%	0%	0%	4%	3.036	188	32	0	16
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	4.371	322	16		-2%	9%	45%	17%	4%	1%	5%	4%	2%	0%	14%	4.901	330	9	0	15
	LM-67 LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	976	122			5%	10%	38%	17%	0%	3%	5%	0%	0%	0%	27%	928	116	0	0	8
L-SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	1.675	108		100	-1%	1%	16%	6%	0%	1%	4%	4%	0%	37%	30%	1.675	98	0	100	17	
Medicina Totale			16.983	1.320	261	204	14%	23%	31%	18%	2%	5%	3%	2%	1%	4%	12%	18.191	1.284	224	568	14
Medicina sperimentale	L-22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	1.276	152			9%	3%	23%	14%	5%	0%	0%	0%	1%	19%	35%	1.254	146	0	0	9
	L-SNT1	Infermieristica (L050 - P - L)	1.564	104	4	90	-1%	10%	15%	12%	1%	0%	2%	1%	0%	26%	34%	1.620	98	4	90	17
		Infermieristica (L050 - P2 - L)	1.050	70		75	0%	3%	16%	16%	6%	0%	7%	1%	0%	19%	30%	1.260	75	0	75	17
		Infermieristica (L05A - T - L)	1.577	108		47	0%	3%	15%	9%	0%	0%	4%	1%	0%	37%	32%	1.577	98	0	47	16
	L-SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	1.091	97	16		2%	3%	13%	13%	1%	1%	4%	1%	0%	51%	12%	1.075	97	16	0	11
	L-SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	1.096	95			19%	14%	16%	19%	1%	0%	2%	10%	0%	32%	5%	1.096	92	0	0	12
L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	960	96			35%	4%	13%	11%	5%	0%	6%	2%	0%	19%	35%	960	96	0	0	10	
Medicina sperimentale Totale			8.614	722	20	212	6%	6%	16%	13%	2%	0%	3%	2%	0%	29%	28%	8.842	702	20	212	13
Medicina veterinaria	L-38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	1.634	164	10		15%	9%	22%	59%	0%	0%	4%	0%	0%	4%	3%	1.688	170	0	0	10
	LM-42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	7.260	275			0%	35%	38%	19%	0%	2%	2%	2%	0%	0%	2%	6.185	253	0	200	24
Medicina veterinaria Totale			8.894	439	10	0	0%	30%	35%	27%	0%	1%	2%	2%	0%	1%	2%	7.873	423	0	200	19

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano 15/16 Ore	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16								% con contratto	% senza copertura	Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano Coorte Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD						Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L-25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	2.130	213		120	-10%	31%	42%	20%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	4%	2.130	201	0	120	11
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	1.360	136		60	10%	15%	29%	32%	4%	0%	4%	4%	0%	0%	11%	1.360	130	0	60	10
		Scienze e tecnologie agro- alimentari (LX006 - P - L)	1.610	161			6%	11%	41%	27%	4%	4%	0%	9%	4%	0%	0%	2.090	209	0	0	10
	LM-07	Biotechnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	900	90			0%	13%	47%	33%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	7%	900	90	0	0	10
	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	1.290	129		30	-2%	23%	49%	28%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1.290	126	0	30	10
	LM-70	Tecnologie e biotechnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	750	75			9%	0%	40%	44%	0%	0%	0%	8%	0%	0%	8%	750	75	0	0	10
	LM-86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	830	83			0%	29%	46%	25%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	875	89	15	0	10
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale			8.870	887	0	210	0%	19%	41%	28%	1%	1%	1%	3%	1%	0%	4%	9.395	920	15	210	10
Scienze chirurgiche e biomediche	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	2.601	346	22	16	-1%	43%	20%	28%	2%	0%	2%	3%	1%	0%	3%	2.727	342	20	32	8
	LM- SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	309	34			- %	35%	3%	26%	0%	0%	12%	0%	9%	0%	16%	663	70	0	0	9
	L-SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	1.460	98	2	20	2%	2%	18%	10%	0%	0%	2%	1%	0%	30%	36%	1.458	96	2	20	15
	L-SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	1.192	99		12	-3%	3%	19%	29%	0%	0%	4%	2%	2%	40%	0%	1.192	96	0	36	12
	L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	1.191	96	5		3%	5%	14%	8%	0%	0%	2%	6%	0%	0%	64%	1.186	96	5	0	12
Scienze chirurgiche e biomediche Totale			6.753	673	29	48	+ 5%	20%	18%	21%	1%	0%	3%	3%	1%	14%	21%	7.258	700	27	88	10

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Erogato 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano 15/16 Ore	Variazione su erogato 14/15	Coperture 15/16								% con contratto	% senza copertura	Coorte 15/16 (didattica assistita)		di cui integrativa Ore	Fuori piano Coorte Ore	Ore per CFU
			Ore	CFU				% con docente stesso SSD				% con docente diverso SSD						Ore	CFU			
								PO	PA	RU	RT	PO	PA	RU	RT							
Scienze farmaceutiche	LM-09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	722	74	84		0%	7%	22%	53%	0%	0%	17%	0%	0%	0%	0%	638	74	84	0	9
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	2.582	228	252		0%	10%	47%	36%	0%	0%	4%	2%	0%	0%	0%	2.308	228	254	0	10
		Farmacia (LX023 - P - CU)	2.685	269	340		3%	27%	16%	45%	3%	0%	2%	8%	0%	0%	0%	2.345	269	340	0	9
	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	962	96	242		0%	8%	30%	51%	1%	0%	9%	1%	0%	0%	0%	720	96	242	0	8
Scienze farmaceutiche Totale			6.951	667	918	0	0%	16%	30%	43%	1%	0%	5%	4%	0%	0%	0%	6.011	667	920	0	9
Scienze politiche	L-20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	920	138			5%	7%	46%	43%	0%	0%	0%	0%	4%	0%	940	141	0	0	7	
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	1.225	188			-15%	39%	40%	10%	0%	0%	5%	2%	0%	0%	5%	1.895	230	0	0	8
	L-39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	785	117			0%	18%	18%	23%	0%	0%	8%	0%	0%	28%	5%	835	125	0	0	7
	LM-52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	1.470	216			44%	17%	31%	19%	3%	0%	5%	3%	0%	3%	19%	1.470	216	0	0	7
	LM-59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	700	105			13%	9%	49%	26%	6%	0%	0%	0%	0%	11%	0%	700	105	0	0	7
	LM-62 LM-63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	815	96	165		23%	47%	35%	18%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	650	96	165	0	7
	LM-87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	520	78			24%	0%	62%	23%	0%	0%	8%	0%	0%	8%	0%	520	78	0	0	7
Scienze politiche Totale			6.435	938	165	0	6%	21%	38%	22%	1%	0%	4%	1%	0%	7%	6%	7.010	991	165	0	7
Totale complessivo di Ateneo			125.564	14.163	2.344	942	4%	22%	28%	25%	2%	2%	3%	3%	1%	4%	11%	131.770	14.932	2.497	2.324	9

Tabella 2.2.3 - Requisiti di docenza

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Chimica, biologia e biotecnologie	L-02	Biotecnologie (L102 - P - L)	3	1	10 su 9	5 su 5	1 di 4	2		75	23	173	7,5	8,3	SI	NO
		Biotecnologie (L102 - P2 - L)	3	1	12 su 9	6 su 5	2 di 4	1		75 (W=1,0)	21	172	8,2	8,3	SI	NO
	L-13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	3	1	11 su 9	5 su 5	3 di 4	1		150	29	471	16,2	16,7	SI	NO
	L-27	Chimica (L060 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5	4 di 4			75	27	133	4,9	8,3	SI	SI
	LM-06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM)	2	1	13 su 6	4 su 4	2 di 2			80	20	-	-	13,3	SI	SI
		Scienze biomolecolari applicate (LM82 - P - LM)	Attivo solo 2° anno.													
	LM-08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	2 di 2	1		60	12	17	1,4	10,0	NO	NO
	LM-54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	2	3	9 su 6	4 su 4	2 di 2			60	29	64	2,2	10,0	SI	NO
LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	2 di 2	1		80	10	29	2,9	13,3	NO	NO	
Chimica, biologia e biotecnologie Totale					78 su 60	37 su 36	18 di 24	6	0							
Economia	L-18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	3	3	17 su 17	9 su 9	4 di 7			420 (W=0,825)	19	1.011	53,2	24,7	SI	SI
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	3	1	9 su 9	5 su 5	3 di 4	1		230	36	315	8,8	25,6	NO	NO
		Economia del turismo (L026 - A - L)	3	1	10 su 9	5 su 5	2 di 4			230	14	-	-	25,6	SI	SI
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	2 di 2	1		100	15	92	6,1	16,7	NO	NO
	LM-77	Economia e management (LM87 - P - LM)	2	1	8 su 6	4 su 4	2 di 2			100	15	152	10,1	16,7	SI	SI
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4	1 di 2			100	8	160	20,0	16,7	SI	SI
	Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)	2	2	6 su 6	4 su 4	0 di 2			60	9	49	5,4	10,0	SI	SI	
Economia Totale					63 su 59	35 su 35	14 di 23	2	0							

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede- Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L-05	Filosofia (L031 - P - L)	Attivo solo 2° e 3° anno.													
	L-05 L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	3	1	12 su 9	7 su 5	4 di 4	1		300	24	-	-	33,3	SI	SI
	L-19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	3	1	11 su 9	5 su 5	2 di 4	1		230	17	390	22,9	25,6	NO	SI
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	Attivo solo 2° e 3° anno.													
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	3	1	9 su 9	5 su 5	3 di 4			300	13	841	64,7	33,3	SI	SI
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	3 di 2	1		120	10	-	-	20,0	SI	NO
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	2	1	8 su 6	4 su 4	4 di 2	1	1	100	18	45	2,5	16,7	NO	NO
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	1 di 2	1		100	14	54	3,9	16,7	NO	NO
	LM-85- BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	5	1	11 su 10	5 su 5	0 di 5	1		300	22	314	14,3	30,0	NO	NO
	LM-88 LM-01	Scienze socio-antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	3 di 2		1	120	17	26	1,5	20,0	SI	SI
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale					72 su 61	38 su 36	20 di 25	6	2							
Fisica e geologia	L-30	Fisica (L061 - P - L)	3	1	10 su 9	5 su 5	1 di 4			75	18	113	6,3	8,3	SI	SI
	L-34	Geologia (L065 - P - L)	3	1	10 su 9	6 su 5	2 di 4			75	18	86	4,8	8,3	SI	SI
	LM-17	Fisica (LX050 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4	2 di 2	1		60	18	26	1,4	10,0	NO	NO
	LM-74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	1 di 2		2	60	11	42	3,8	10,0	NO	NO
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	2	2	11 su 6	4 su 4	4 di 2		2	60	19	54	2,8	10,0	SI	SI
Fisica e geologia Totale					44 su 36	23 su 22	10 di 14	1	4							

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Giurisprudenza	L-14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	3	4	13 su 9	4 su 3	0 di 2	1		300	18	81	4,5	33,3	SI	SI
	LMG-1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	5	1	24 su 21	19 su 11	6 di 7	3		350 (W=0,4)	42	942	22,4	16,7	SI	SI
Giurisprudenza Totale					37 su 30	23 su 14	6 di 9	4	0							
Ingegneria	L-08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	3	2	9 su 9	6 su 5	1 di 4			150	21	232	11,0	16,7	SI	SI
	L-09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	3	1	9 su 9	9 su 5	0 di 4			150	21	261	12,4	16,7	SI	SI
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	3	1	9 su 9	6 su 5	0 di 4			150	21	97	4,6	16,7	SI	SI
	LM-29 LM-27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	2	2	6 su 6	4 su 4	0 di 2	1		80	16	29	1,8	13,3	SI	NO
	LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	2	2	6 su 6	4 su 4	1 di 2			80	8	36	4,5	13,3	SI	SI
	LM-33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	2 di 2		1	80	13	32	2,5	13,3	SI	SI
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		2	2	6 su 6	4 su 4	2 di 2			80	20	105	5,3	13,3	SI	SI	
Ingegneria Totale					52 su 51	37 su 31	6 di 20	1	1							
Ingegneria civile ed ambientale	L-07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	3	1	12 su 9	11 su 5	3 di 4			150	24	236	9,8	16,7	SI	SI
	LM-04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	5	1	21 su 15	10 su 8	4 di 5	1		100	25	300	12,0	6,7	SI	SI
	LM-23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	2	2	8 su 6	6 su 4	0 di 2	1		80	16	76	4,8	13,3	SI	SI
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4	0 di 2			80	16	38	2,4	13,3	SI	SI
Ingegneria civile ed ambientale Totale					47 su 36	31 su 21	7 di 13	2	0							

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-01	Beni e attività culturali (L035 - P - L)	Attivo solo 2° e 3° anno.													
		Beni culturali (L038 - P - L)	3	1	11 su 9	5 su 5	3 di 4	1		230	23	-	-	25,6	SI	NO
	L-10	Lettere (L030 - P - L)	3	2	10 su 9	8 su 5	3 di 4	3		230	24	238	9,9	25,6	SI	NO
	L-11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	3	1	11 su 9	5 su 5	1 di 4		1	230	26	258	9,9	25,6	SI	SI
	LM-02 LM-15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	Attivo solo 2° anno.													
	LM-02 LM-89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	2	1	9 su 6	4 su 4	3 di 2	2		100	19	-	-	16,7	SI	NO
	LM-14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	2	2	7 su 6	5 su 4	2 di 2	2		100	17	89	5,2	16,7	SI	NO
	LM-15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	2	2	6 su 6	4 su 4	0 di 2	1		100	13	-	-	16,7	SI	NO
	LM-37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)	2	1	8 su 6	4 su 4	0 di 2			100	19	-	-	16,7	SI	SI
		Lingue e letterature moderne (LX37 - P - LM)	Attivo solo 2° anno.													
LM-89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	Attivo solo 2° anno.														
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale					62 su 51	35 su 31	12 di 20	9	1							
Matematica e informatica	L-31	Informatica (L062 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5	0 di 4	1	1	150	18	267	14,8	16,7	SI	NO
	L-35	Matematica (L066 - P - L)	3	1	10 su 9	5 su 5	0 di 4	2	2	75	18	95	5,3	8,3	NO	NO
	LM-18	Informatica (LX051 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4	1 di 2			80	14	33	2,4	13,3	SI	SI
	LM-40	Matematica (LX052 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4	3 di 2	2		60	23	44	1,9	13,3	NO	NO
Matematica e informatica Totale					31 su 30	18 su 18	4 di 12	5	3							

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Medicina	LM-09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	2	3	7 su 6	4 su 4	2 di 2			60	19	92	4,8	10,0	SI	SI
	LM-41	Medicina e chirurgia (MU01 - P - CU)	6	1	28 su 18	15 su 10	1 di 6	6	3	80	82	688	8,4	4,4	SI	NO
		Medicina e chirurgia (MU01 - P2 - CU)	6	1	28 su 18	15 su 10	1 di 6	3	3	80	61	547	9,0	4,4	SI	SI
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	6	1	29 su 18	15 su 10	3 di 6	4	5	80	79	416	5,3	4,4	SI	SI
	LM-67 LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	2	2	4 su 4	2 su 2	0 di 2		1	100	14	100	7,1	25,0	SI	NO
	L-SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	0 di 2		1	75	20	183	9,2	12,5	NO	NO
Medicina Totale					102 su 70	54 su 39	7 di 24	13	13							
Medicina sperimentale	L-22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	3	1	7 su 6	3 su 3	0 di 2	1	1	230	12	496	41,3	38,3	SI	NO
	L-SNT1	Infermieristica (L050 - P - L)	3	1	7 su 7	4 su 3	1 di 2			90 (W=0,2)	26	248	9,5	12,9	SI	SI
		Infermieristica (L050 - P2 - L)			7 su 7	4 su 3	0 di 2	1		90 (W=0,2)	17	247	14,5	12,9	SI	NO
		Infermieristica (L05A - T - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	0 di 2	1		75	14	199	14,2	12,5	SI	NO
	L-SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	3	1	7 su 6	3 su 3	1 di 2	1		75	20	79	4,0	12,5	NO	NO
	L-SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	1 di 2			75	31	72	2,3	12,5	SI	SI
L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	0 di 2		1	75	20	41	2,1	12,5	NO	NO	
Medicina sperimentale Totale					46 su 44	23 su 21	3 di 14	4	2							
Medicina veterinaria	L-38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5	4 di 4	2		75	32	134	4,2	8,3	NO	NO
	LM-42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	5	1	35 su 21	25 su 14	2 di 7	4		70 (W=0,4)	52	396	7,6	3,3	SI	SI
Medicina veterinaria Totale					44 su 30	30 su 19	6 di 11	6	0							

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L-25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	3	3	9 su 9	6 su 5	2 di 4		1	75	27	327	12,1	8,3	SI	NO
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	3	1	9 su 9	5 su 5	0 di 4			75	19	167	8,8	8,3	SI	SI
		Scienze e tecnologie agro- alimentari (LX006 - P - L)	3	2	9 su 9	5 su 5	1 di 4			75	24	165	6,9	8,3	SI	SI
	LM-07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	2	1	6 su 6	4 su 4	1 di 2	1		60	14	18	1,3	10,0	SI	NO
	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	2	2	7 su 6	5 su 4	1 di 2	2		60	22	58	2,6	10,0	SI	NO
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	1 di 2			60	12	28	2,3	10,0	SI	SI
	LM-86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	2	1	7 su 6	6 su 4	2 di 2	1		60	14	29	2,1	10,0	SI	SI
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale					54 su 51	35 su 31	8 di 20	4	1							
Scienze chirurgiche e biomediche	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	6	1	19 su 18	10 su 10	2 di 6	1	1	60	35	45	1,3	3,3	NO	NO
	LM- SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	2	1	4 su 4	3 su 2	1 di 2		1	60	18	-	-	15,0	SI	NO
	L-SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	0 di 2	1		75	20	73	3,7	12,5	SI	NO
	L-SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	1 di 2	1	1	75	24	87	3,6	12,5	SI	NO
	L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	1 di 2	1		75	21	70	3,3	12,5	NO	NO
Scienze chirurgiche e biomediche Totale					41 su 40	22 su 21	5 di 14	4	3							

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Durata	Percorsi	Docenti di riferimento					Sostenibilità della didattica						
					Regime 15/16	di cui PROF	di cui di SSD affini in RAD	di cui non disponibili nel ciclo		Utenza attesa coorte 15/16	Docenti impegnati coorte 15/16	Iscritti in corso 14/15	Studenti per Docente		a 3 anni	a 5 anni
								PROF	RIC				CdS	max		
Scienze farmaceutiche	LM-09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	2	1	7 su 6	4 su 4	2 di 2			60	12	26	2,2	10,0	SI	SI
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	5	1	19 su 15	11 su 8	0 di 5	1		100	32	195	6,1	6,7	SI	SI
		Farmacia (LX023 - P - CU)	5	1	19 su 15	8 su 8	1 di 5	4	1	100	35	366	10,5	6,7	NO	NO
	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	2	1	9 su 6	4 su 4	2 di 2	1	1	60	19	85	4,5	10,0	NO	NO
Scienze farmaceutiche Totale					54 su 42	27 su 24	5 di 14	6	2							
Scienze politiche	L-20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	3	1	10 su 9	5 su 5	2 di 4			300	17	187	11,0	33,3	SI	SI
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	3	3	11 su 9	9 su 5	2 di 4			300	22	355	16,1	33,3	SI	SI
	L-39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	3	1	6 su 6	3 su 3	1 di 2			150	11	196	17,8	25,0	SI	SI
	LM-52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	2	3	9 su 6	4 su 4	0 di 2	1		120	22	78	3,5	20,0	SI	NO
	LM-59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	2	1	8 su 6	5 su 4	2 di 2	1		120	12	46	3,8	20,0	SI	SI
	LM-62 LM-63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	2	3	7 su 6	6 su 4	2 di 2	1		120	13	26	2,0	20,0	SI	SI
	LM-87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	2	2	5 su 4	2 su 2	2 di 2	2		100	9	62	6,9	25,0	SI	NO
Scienze politiche Totale					56 su 46	34 su 27	11 di 18	5	0							
Totale complessivo di Ateneo					883 su 737	502 su 426	142 di 275	78	32							

2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio (Allegato E – Tabella 3)

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni ad alcuni Corsi di Studio può essere valutata positivamente, sia in riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia in considerazione della diversificazione e della molteplicità dei servizi stessi. L'esito quantitativo dei servizi offerti è mostrato in parte nella [Tabella 3 dell'allegato E](#) e in parte nel documento redatto dal Nucleo di Valutazione in data 27 aprile 2015 ([Allegato I](#) - "Relazione sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili – anno 2014").

In generale il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e studenti è adeguato a livello di Dipartimento, come pure il rapporto numerico tra tecnici amministrativi e docenti, tuttavia alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica.

2.3.1 Servizio orientamento

L'Ufficio Orientamento dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti è stato istituito nel 1991 e da allora svolge attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita.

In entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative con i Dipartimenti, e nell'ambito di Lugliorienta e Settembreorienta, garantisce incontri di orientamento presso le scuole superiori.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

In uscita laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell'indirizzo o curriculum del loro percorso di studi di un'eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono avere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca. A tal proposito dal 1995 è possibile partecipare ad un corso breve (5 giorni) sulla pianificazione della carriera che viene anche ripetuto nello stesso anno e che tratta argomenti quali: l'importanza dell'autoanalisi, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la lettera di presentazione, il curriculum vitae e il colloquio di lavoro.

2.3.2 Formazione all'estero e mobilità internazionale

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio. L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo.

L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività ha emanato appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 1298 del 21 luglio 2011); Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011).

L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area si articola in due settori:

un Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e un Ufficio Mobilità Studenti (in entrata e in uscita).

L'Ateneo, attraverso la struttura delle Relazioni Internazionali, cura i rapporti internazionali, gestisce tutti gli accordi bilaterali (nell'ambito del Programma LLP) e accordi quadro di cooperazione internazionale con istituzioni di paesi EU, non-EU ed emergenti; offre informazioni (attraverso il sito web dedicato e una Newsletter) sulle varie opportunità di finanziamento, comprese le attività di mobilità nell'ambito di studio e ricerca; assiste professori e ricercatori durante tutto il percorso inerente le proposte progettuali di formazione e cooperazione internazionale, dalla presentazione della candidatura alla conclusione delle attività, attraverso le diverse forme di finanziamento disponibili (Programma LLP, Tempus, Erasmus Mundus, Borse di mobilità Marie Curie); cura le pratiche relative al processo di internazionalizzazione dei corsi di studio dell'Ateneo, promuovendo le convenzioni interuniversitarie per la creazione di corsi di studio congiunti internazionali in collaborazione con le strutture competenti.

In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso la suddetta struttura supportata dai Delegati Erasmus+ di Dipartimento e dai Referenti degli accordi che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, supervisiona tutte le attività offrendo assistenza agli studenti in uscita e in entrata, supportandoli nella preparazione della documentazione necessaria e nell'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere presso l'istituzione partner.

In particolare, il supporto agli studenti in entrata prevede:

- Welcome office;
- Organizzazione di appositi "welcome day" mirati all'accoglienza e all'integrazione degli studenti in entrata nella vita dell'Ateneo e con gli studenti locali;
- Predisposizione di materiale informativo, sia cartaceo che online (Guida per studenti internazionali);
- Assistenza nella ricerca dell'alloggio, anche in collaborazione con l'Agenzia per il diritto allo studio (Adisu);
- Visite di orientamento all'interno delle strutture universitarie;
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Offerta di Corsi di lingua italiana, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- Supervisione dei servizi di consiglio e supporto ai partecipanti alla mobilità, in collaborazione con i Delegati di Facoltà e i Referenti degli accordi.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti partecipanti alle iniziative di mobilità in uscita, questo include:

- Organizzazione di giornate informative relative ai bandi di mobilità;
- Predisposizione dei bandi per la candidatura alle borse di mobilità per studio e placement;
- Predisposizione del modulo di candidatura per la partecipazione alle attività di mobilità e l'attribuzione dei relativi fondi da parte dell'Agenzia Nazionale;
- Procedure inerenti l'accettazione e la registrazione degli studenti presso l'istituzione partner;

- Assistenza per l'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere all'estero (contatti con l'istituzione partner, supporto nella stesura del piano di studi da sostenere presso l'istituzione partner, informazioni relative alla ricerca dell'alloggio);
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- La condivisione delle esperienze dei partecipanti precedenti attraverso le associazioni studentesche.

2.3.3 Servizio Placement

Il ruolo che l'Università deve svolgere in tema di placement, alla luce dei mandati istituzionali e legislativi non può limitarsi alla mera "presentazione" al mondo del lavoro delle risorse professionali formate, ma richiede un ruolo attivo attraverso attività di reclutamento e selezione delle professionalità e una funzione di supporto alle capacità e alle competenze possedute dagli studenti e dai neolaureati.

In questa cornice l'Università degli Studi di Perugia ha aderito al Programma FxO Scuola & Università che ha l'obiettivo di sostenere e consolidare gli Atenei nello sviluppo del loro ruolo di intermediari tra laureati e datori di lavoro, così come previsto dalla riforma dei servizi per il lavoro contenuta nel D. Lgs. n. 276/03 e dalle successive disposizioni normative.

In tale contesto l'obiettivo è quello di sviluppare e potenziare la progettazione e la realizzazione di attività di raccordo tra l'Università stessa e mondo del lavoro attraverso programmi di recruiting e gestione di tirocini formativi e di orientamento conformemente agli indirizzi che emergono dalla partecipazione alla nuova fase del Programma FxO.

In particolare il Programma intende contribuire al miglioramento della qualità e della specializzazione dei servizi di orientamento e placement nelle Università, attraverso:

- la definizione e l'attuazione sperimentale di standard di qualità e lo sviluppo di nuovi servizi rivolti a target;
- la promozione e il sostegno alla diffusione, in raccordo con le regioni, di forme contrattuali, misure e dispositivi di politica attiva volti a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e dottori di ricerca, quali il contratto di "alto" apprendistato, i tirocini di formazione e orientamento.

Oltre al Progetto nazionale "Garanzia Giovani", l'Ateneo di Perugia collabora al progetto C.I.A.O. "Creazione d'Impresa e Azioni di Orientamento", rivolto a giovani e adulti, residenti o domiciliati nella regione Umbria, che frequentano l'ultimo anno di un corso di laurea (di I o II livello) o che si sono laureati dopo il 9 maggio 2013. Il progetto, gestito in Associazione Temporanea di Scopo da ARIS Formazione e Ricerca, Workopp, Ce.S.A.R. e PNICUBE, vuole essere uno strumento di orientamento per i giovani, per promuovere la cultura d'impresa e contribuire all'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati anche attraverso l'avviamento al lavoro autonomo e/o cooperativo; vuole anche essere un supporto a coloro che hanno già una idea imprenditoriale, o che vogliono avviare una propria attività, ma non sanno come procedere.

Il progetto Creativity Camp Umbria, promosso dall'Agenzia Umbria Ricerche e dalla Regione Umbria e dedicato a tutti i ragazzi dai 18 ai 35 anni che hanno un'idea innovativa d'impresa (rif. web <http://www.creativitycampumbria.it/>), amplia il panorama delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro direttamente individuate dall'Ateneo.

In aggiunta, rispetto ai servizi offerti ai laureati (<http://www.unipg.it/job-placement/servizi-offerti-ai-laureati>), l'Ufficio Tirocini e Formazione al lavoro dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti si propone anche di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di laureati presso l'Università degli Studi di Perugia attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Inoltre in riferimento ai servizi offerti alle aziende il Servizio Job Placement mette a disposizione gli strumenti più idonei per entrare in contatto con i laureati dell'Università degli Studi Perugia e si occupa dell'organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day.

2.3.4 Servizio accoglienza studenti disabili

Nel documento allegato ([Allegato I](#)) è riportata la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle attività svolte nell'Ateneo a supporto degli studenti disabili. In generale per questo aspetto il Nucleo, pur rilevando l'esistenza di margini di miglioramento presenti in maniera diffusa tra le varie azioni valutate, ritiene sufficientemente adeguate le attività essenziali proposte.

I servizi offerti agli studenti disabili sono gestiti dall'Ufficio promozione e servizi agli studenti dell'Area Promozione, Orientamento e Servizi agli Studenti.

2.3.5 Servizi di assistenza sanitaria

L'Università degli studi di Perugia offre ai suoi studenti fuori sede la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata dai medici di medicina generale o dai medici di continuità assistenziale.

Ciò sulla base di una convenzione che l'Università degli Studi di Perugia, particolarmente attenta a promuovere la qualità della vita universitaria, ha finanziato e siglato con la USL Umbria 1 in data 18 giugno 2014, che consente agli studenti fuori sede domiciliati nel comune di Perugia di accedere al servizio senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza.

Grazie a questa iniziativa i fuori sede possono fruire di visite ambulatoriali o domiciliari e di relative prescrizioni di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

2.3.6 Unificazione dei servizi

L'Università degli Studi di Perugia, in riferimento a specifici obiettivi ammessi a finanziamento dal MIUR sulla base del documento di Programmazione Triennale 2013-2015, ha avviato convenzioni a livello regionale con l'Università per Stranieri di Perugia (Unistra PG) allo scopo di unificare e condividere servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca. In particolare, in data 9 luglio 2014 è stato approvato dal Senato Accademico il "Protocollo di coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario e documentale di Ateneo dell'Università per Stranieri di Perugia". Mentre in data 18 giugno 2014 è stata stipulata la "Convenzione tra Università per Stranieri di Perugia e il Centro universitario sportivo di Perugia".

E' stata avviata inoltre una fase negoziale e preparatoria con l'Università per Stranieri di Perugia per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) al fine di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati. A tal fine, ad integrazione di altre iniziative già previste di tipo formativo e scientifico, sarà progettato e

realizzato uno spazio specifico inserito nel portale di Ateneo. L'attività svolta dal Delegato del Rettore ai Servizi per studenti con disabilità è culminata nella nomina dei componenti del costituendo Comitato tecnico per la disabilità in rappresentanza dei due Atenei, che ha avviato i relativi lavori.

Sono attualmente in corso incontri di coordinamento con Unistra PG per definire il testo del protocollo di intesa per la realizzazione di un progetto di programmazione condivisa tra i due Atenei indirizzato verso il servizio di counseling (focus psicologico e metodologico/didattico) per tutti gli studenti. Ma in particolare per gli studenti con disabilità e DSA dei due Atenei con:

- all'attivazione di un laboratorio informatico;
- alle attività di formazione sulle tematiche in questione rivolte al personale docente e tab;
- alle attività di ricerca condivise.

2.4 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

In riferimento alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica, sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ateneo a seguito della capillare e sistematica ricognizione avviata con nota rettorale prot. 15613 del 27 aprile 2015 e conclusasi in data 6 maggio 2015, nonché presa visione delle informazioni inserite nel quadro B4 "Infrastrutture" nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità per ognuno degli aspetti esaminati:

- dotazione di aule;
- dotazione di biblioteche;
- dotazione di spazi per lo studio individuale;
- dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
- dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

Nel corso dell'anno 2014, anche sulla base di istanze pregresse, l'Ateneo ha provveduto alla realizzazione di aule e spazi dati in autogestione agli studenti delle sedi di Perugia e Terni, con aperture anche serali.

Con la costituzione dei nuovi Dipartimenti si è proceduto anche ad un nuovo assetto organizzativo degli spazi a disposizione dei Corsi di Studio, provvedendo a rendere sempre più compatibili le aule disponibili con l'utenza dei corsi di studio attivati nelle diverse sedi dell'Ateneo. Specifici problemi a livello di CdS, rilevati in sede di CPds, sono stati esposti nella [Tabella 5 dell'Allegato E](#).

Infine si richiama quanto detto nella sezione precedente relativamente alla convenzione siglata dall'Università degli Studi di Perugia con l'Università per Stranieri di Perugia, che permette l'uso condiviso di strutture bibliotecarie, di servizio e sportive dei due atenei agli studenti.

Allegato I - Relazione sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili – anno 2014

(Allegato D – Verbale NVA n.4 del 27 aprile 2015)

INTRODUZIONE

L'Università degli Studi di Perugia ha approvato in data 17 novembre 2005 il "Regolamento di Ateneo per l'integrazione ed il diritto allo studio degli studenti disabili" nel rispetto della Legge n. 17/1999 sul diritto allo studio per studenti disabili, scegliendo di offrire il tutoraggio specializzato quale forma di assistenza alla didattica.

Viene garantito a tutti gli iscritti con disabilità superiore al 66% che ne fanno richiesta:

- La valutazione delle singole posizioni degli studenti assistiti per l'assegnazione di un tutor o per la conferma del tutor già assegnato;
- Valutazione delle nuove richieste effettuate da matricole o da studenti in corso che hanno la necessità di un tutor;
- Monitoraggio dell'andamento dei tutorati e dei risultati raggiunti dagli studenti;
- Coordinamento dei Referenti di Dipartimento per la disabilità.

Il tutoraggio specializzato è un servizio altamente qualificato, affidato a strutture esterne che operano nell'ambito della disabilità, in grado di tener conto non solo della specificità dell'handicap, ma anche della peculiarità degli studi intrapresi, si è rivelato inoltre un servizio particolarmente efficace per consentire agli studenti disabili di realizzare i propri obiettivi in ambito universitario.

E' inoltre presente presso l'Ateneo un servizio di consulenza psicologica, in collaborazione con l'ADISU, che svolge le seguenti attività:

- Consulenza psicologica;
- Servizio di sostegno allo studio;
- Counselling orientativo per gli studenti delle scuole superiori.

La tabella che segue (**Tabella I.1**) illustra i dati relativi agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) iscritti ad UNIPG:

Tabella I.1 - Studenti con disabilità – aa.aa. 11/12-14/15

Tipologia	Iscritti			
	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
Studenti (censiti) con disabilità inferiore al 66%*	-	-	66	43
Studenti con disabilità superiore al 66%	284	270	230	209
TOTALE studenti disabili	284	270	296	252

* Il numero degli studenti con disabilità inferiore al 66% può essere indicativo, perché frutto di un'auto-segnalazione degli studenti

Una sintesi significativa dell'impegno finanziario dell'Ateneo per lo sviluppo dei servizi dedicati al sostegno alle disabilità è descritta nella seguente tabella (**Tabella II.2**):

Tabella II.2 – Sintesi della gestione finanziaria delle risorse destinate ai servizi

Periodo	Totale speso	Assegnazione MIUR
2005-2010	€ 716.201	€ 523.211
2011	€ 163.063	€ 90.938
2012	€ 108.752	€ 89.145
2013	€ 43.773	€ 105.029
2014	€ 89.171	€ 90.000

VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA CNUDD

La finalità principale della Conferenza Nazionale Universitaria della Disabilità e della salute-CNUDD è di consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse Università e condividere alcune linee di indirizzo per le attività di tutti gli Atenei attivando tutti i servizi necessari a rendere operativa la normativa prevista dalla Legge 17/99 e cercando di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze degli studenti disabili nel loro percorso formativo universitario.

Al fine di applicare la normativa in vigore, dalla L.104/92 alla specifica legge 17/99, in tutti gli Atenei, in modo da fornire risposte adeguate alle esigenze degli studenti disabili e per costituire reti di scambio e di confronto per una maggiore omogeneità degli interventi, in data 8 ottobre 2010 la CNUDD ha predisposto alcune linee guida che sono state suggerite agli Atenei per predisporre servizi idonei per l'integrazione degli studenti disabili, nel rispetto dell'autonomia di ogni Ateneo, che comunque può sviluppare progetti e interventi mirati legati alla propria specificità politica e utilizzazione di risorse.

Il NVA, nel mese ottobre 2013, ha pertanto deciso di adottare un sistema di valutazione delle attività del servizio basato sul grado di applicazione delle linee guida CNUDD, al fine di fornire uno strumento utile all'Ateneo per progettare idonee e mirate azioni di miglioramento che potranno permettere lo svolgimento di sessioni di *audit* interno.

Di seguito viene riportato il quadro dell'analisi svolta sul grado di applicazione dei vari punti delle linee guida CNUDD con la valutazione degli stessi punti, attribuita dal Nucleo di Valutazione, basata su una scala di valutazione 1-4, calibrata sui seguenti giudizi:

1	2	3	4
Punto non applicato	Punto applicato solo in parte	Punto applicato correttamente	Punto applicato con miglioramenti rispetto a quanto indicato

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Punti	Linee Guida	Attività svolte da UNIPG ANNO 2013	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Giudizio NVA				
1) Delegato del Rettore per la Disabilità (previsto dalla legge 17/99)	Nella sua attività di coordinamento e monitoraggio deve stabilire come attivare le relazioni tra le Facoltà e gli Organi di Ateneo politici e amministrativi al fine di definire gli indirizzi per le attività e per la diffusione delle problematiche degli studenti disabili	Il Delegato del Rettore ha coordinato e monitorato tutte le attività svolte in favore degli studenti disabili, mantenendo sempre uno stretto contatto con l'Ufficio supporto studenti disabili, con i Referenti di Facoltà e con gli stessi disabili e le loro famiglie. Per l'attuazione di iniziative tese a migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti disabili dell'Ateneo è stata istituita la "Commissione per la disabilità".	Il Delegato del Rettore ha coordinato e monitorato tutte le attività svolte in favore degli studenti disabili, mantenendo sempre uno stretto contatto con l'Ufficio supporto studenti disabili, con i Referenti di Dipartimento e con gli stessi disabili e le loro famiglie. Per l'attuazione di iniziative tese a migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti disabili dell'Ateneo è stata istituita la "Commissione per la disabilità".	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
2) Collaborazione con le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio	Azioni comuni e coordinate con le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio nell'attivazione di interventi in merito all'erogazione di benefici economici, alla disponibilità e assegnazione di alloggi attrezzati per lo studente e per gli accompagnatori	L'Azienda Regionale per il diritto allo studio, prevede benefici economici per disabili e alloggi attrezzati a norma di legge.	L'Azienda Regionale per il diritto allo studio, prevede benefici economici per disabili e alloggi attrezzati a norma di legge.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
3) Piano di Ateneo per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Censimento delle barriere architettoniche e preparazione di un piano sistematico di abbattimento compatibile con le strutture, al fine di consentire agli studenti con disabilità motoria di accedere alle aule, ai laboratori, alle biblioteche, agli studi dei Docenti e alle strutture istituzionali dell'Ateneo. Un'attenzione particolare deve essere posta nella costruzione dei nuovi edifici non solo nel rispettare le norme, ma soprattutto l'agibilità dei percorsi, con riferimento anche alle strutture esterne e alla segnaletica di riferimento	Nell'Ateneo di Perugia esiste un piano di censimento delle barriere architettoniche e un piano sistematico di abbattimento. L'Ufficio supporto studenti disabili, insieme ai Referenti di Facoltà, raccoglie eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti disabili e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile l'Ufficio tecnico di Ateneo.	Nell'Ateneo di Perugia esiste un piano di censimento delle barriere architettoniche e un piano sistematico di abbattimento. L'Ufficio supporto studenti disabili, insieme ai Referenti di Dipartimento, raccoglie eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti disabili e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile l'Ufficio tecnico di Ateneo.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					

Punti	Linee Guida	Attività svolte da UNIPG ANNO 2013	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Giudizio NVA				
4.1) Servizi agli Studenti disabili - Accompagnamento	Gli Atenei predispongono il servizio di accompagnamento degli studenti disabili presso le varie strutture universitarie, o in modo autonomo o tramite accordi con cooperative e/o servizi territoriali già esistenti	L'Ateneo di Perugia non prevede specifici servizi di accompagnamento per gli studenti disabili.	L'Ateneo di Perugia non prevede specifici servizi di accompagnamento per gli studenti disabili	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.2) Servizi agli Studenti disabili - Supporti tecnologici e informatici	Mettere a disposizione degli studenti disabili tutti gli ausili necessari per promuovere e garantire l'autonomia di studio, sia individualmente, sia in aule dedicate, sia in aule comuni con postazioni eventualmente adattate	L'Ateneo di Perugia dispone di n.3 postazioni multifunzionali per studenti disabili.	L'Ateneo di Perugia dispone di n.3 postazioni multifunzionali per studenti disabili	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.3) Servizi agli Studenti disabili - Tutorato specializzato	[...] Coloro che si occuperanno nei diversi livelli di organizzazione, dall'orientamento alla prima accoglienza, dalle attività di supporto allo studio e all'accompagnamento, dall'interpretariato alla facilitazione della comunicazione, ma soprattutto il personale preposto all'ufficio accoglienza disabili, dovranno avere quelle competenze aggiuntive sui temi e le problematiche della disabilità, che potranno anche essere costruite nel tempo attraverso attività di formazione e di aggiornamento.	L'Ateneo di Perugia ha fornito, con l'ausilio di un consorzio specializzato, un servizio di tutoraggio specializzato, mettendo a disposizione degli studenti tutor con competenze relative alla specifica disabilità e alla peculiarità degli studi intrapresi.	L'Ateneo di Perugia ha fornito, con l'ausilio di un consorzio specializzato, un servizio di tutoraggio specializzato, mettendo a disposizione degli studenti tutor con competenze relative alla specifica disabilità e alla peculiarità degli studi intrapresi.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Punti	Linee Guida	Attività svolte da UNIPG ANNO 2013	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Giudizio NVA				
<p>Nella costruzione del percorso formativo dello studente assumono rilevanza i seguenti punti:</p>	<p>- Auto segnalazione da parte dello Studente disabile all'atto della pre-iscrizione o iscrizione;</p>	<p>Lo studente disabile, nell'imminenza dell'immatricolazione, prende contatto con l'Ufficio studenti disabili, il quale valutata la specifica situazione, predispone tutti gli strumenti per la migliore accoglienza dello studente e per attivare il servizio di tutoraggio specializzato.</p>	<p>Lo studente disabile, nell'imminenza dell'immatricolazione, prende contatto con l'Ufficio studenti disabili, il quale valutata la specifica situazione, predispone tutti gli strumenti per la migliore accoglienza dello studente e per attivare il servizio di tutoraggio specializzato.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
	1	2	3	4				
	<p>- Colloquio di orientamento per la scelta del Corso di Laurea e per la individuazione dei problemi connessi alla disabilità dello studente;</p>	<p>Lo studente può contare su un percorso di orientamento per individuare il percorso al quale intende iscriversi.</p>	<p>Lo studente può contare su un percorso di orientamento per individuare il percorso al quale intende iscriversi.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
	1	2	3	4				
	<p>- Individuazione delle necessità per organizzare le prove di accesso o di verifica dei requisiti formativi per la definizione dei crediti e debiti;</p>	<p>L'Ufficio supporto studenti disabili prende contatto con gli Uffici di segreteria per organizzare eventuali prove di accesso e per sbrigare le pratiche di immatricolazione o iscrizione.</p>	<p>L'Ufficio supporto studenti disabili prende contatto con gli Uffici di segreteria per organizzare eventuali prove di accesso e per sbrigare le pratiche di immatricolazione o iscrizione.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
	1	2	3	4				
<p>- Preparazione di un piano di studi, che può essere individuale, sotto la guida del Referente di Facoltà e sua approvazione da parte del Consiglio del Corso di Laurea;</p>	<p>L'Ufficio supporto studenti disabili prende contatto con il Referente di Facoltà per predisporre il piano di studi e per facilitare il contatto e il rapporto con tutti i docenti del corso di studi.</p>	<p>L'Ufficio supporto studenti disabili prende contatto con il Referente di Dipartimento per predisporre il piano di studi e per facilitare il contatto e il rapporto con tutti i docenti del corso di studi.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4					
<p>- Accesso individuale, se possibile nelle strutture di Facoltà, ai supporti tecnologici e informatici necessari;</p>	<p>Le Facoltà consentono e facilitano l'accesso ai supporti tecnologici e informatici per gli studenti disabili.</p>	<p>I Dipartimenti consentono e facilitano l'accesso ai supporti tecnologici e informatici per gli studenti disabili.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4					
<p>- Identificazione, sulla base del piano di studio, di supporti in termini di personale e di ausili.</p>	<p>Il Referente di Facoltà si adopera per creare i servizi necessari, utilizzando, ove possibile personale della Facoltà e gli ausili disponibili.</p>	<p>Il Referente di Dipartimento si adopera per creare i servizi necessari, utilizzando, ove possibile personale del Dipartimento e gli ausili disponibili.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4					

Punti	Linee Guida	Attività svolte da UNIPG ANNO 2013	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Giudizio NVA				
4.4) Servizi agli Studenti disabili - Disabilità	Occorre anche prevedere le opportune connessioni tra i Docenti Tutor e l'Ufficio Disabilità per coadiuvare i professori nella conoscenza della specificità dei problemi dello studente, che potrebbero riguardare aspetti legati alla disabilità e non all'insegnamento della disciplina	L'Ufficio supporto studenti disabili è in contatto continuo con i Referenti di Facoltà e con i docenti tutor, sia con finalità di monitoraggio sia di ausilio per il continuo miglioramento dei servizi offerti.	L'Ufficio supporto studenti disabili è in contatto continuo con i Referenti di Dipartimento e con i docenti tutor, sia con finalità di monitoraggio sia di ausilio per il continuo miglioramento dei servizi offerti.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.5) Servizi agli Studenti disabili - Mobilità Internazionale	Gli Atenei dedicheranno una particolare attenzione a promuovere la mobilità internazionale anche degli studenti disabili, utilizzando sia le risorse previste dai programmi Socrates/Erasmus/Leonardo, sia quelle specifiche previste per i disabili anche in connessione con le Aziende per il Diritto allo Studio.	L'Ufficio supporto studenti disabili si rende disponibile per favorire la mobilità internazionale degli studenti disabili, collaborando sia con l'Ufficio Relazioni internazionali, sia con l'Azienda per il Diritto allo studio.	L'Ufficio supporto studenti disabili si rende disponibile per favorire la mobilità internazionale degli studenti disabili, collaborando sia con l'Ufficio Relazioni internazionali, sia con l'Azienda per il Diritto allo studio.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.6) Servizi agli Studenti disabili - Inserimento Lavorativo	Saranno curati con particolare attenzione sia percorsi in itinere di collegamento con attività di stage e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo, utilizzando anche le norme specifiche della legge 104/92 e della legge 68/99 sul collocamento al lavoro, sia nella fase successiva di orientamento e di scelta di posti di lavoro in connessione al percorso formativo svolto durante l'Università.	Lo studente disabile può contare sulla possibilità di effettuare tirocini curriculari e non, su un colloquio di orientamento professionale, nonché sulla collaborazione dell'Ufficio studenti disabili con i servizi SAL e con i Centri per l'impiego.	Lo studente disabile può contare sulla possibilità di effettuare tirocini curriculari e non, su un colloquio di orientamento professionale, nonché sulla collaborazione dell'Ufficio studenti disabili con i servizi SAL e con i Centri per l'impiego.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
4.7) Servizi agli Studenti disabili - Attività di ricerca per migliorare gli interventi	Gli Atenei presteranno attenzione a promuovere, come previsto dalla legge 104/92 art.3, attività di ricerca per migliorare gli interventi, le risposte educative e formative nei confronti degli studenti disabili	Il Delegato del Rettore e l'Ufficio supporto studenti disabili, attraverso il monitoraggio dell'andamento delle attività svolte e la relazione periodica fornita dal consorzio che fornisce il servizio di tutoraggio specializzato, apportano continui miglioramenti al servizio.	Il Delegato del Rettore e l'Ufficio supporto studenti disabili, attraverso il monitoraggio dell'andamento delle attività svolte e la relazione periodica fornita dal consorzio che fornisce il servizio di tutoraggio specializzato, apportano continui miglioramenti al servizio.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Punti	Linee Guida	Attività svolte da UNIPG ANNO 2013	Attività svolte da UNIPG ANNO 2014	Giudizio NVA				
5.1) Strutture operative - Punti di riferimento per gli studenti disabili all'interno delle singole sedi	Le Facoltà, attraverso i referenti sui problemi della disabilità, collaboreranno alla creazione di punti di riferimento per gli studenti disabili all'interno delle singole sedi, mantenendo uno stretto coordinamento con l'Ufficio sulla disabilità ed il Delegato del Rettore, che cura il coordinamento ed il monitoraggio delle esperienze, nonché il supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito dell'Ateneo	I referenti di Facoltà hanno come specifico incarico anche quello di creare nella loro struttura le migliori condizioni possibili perché lo studente disabile possa essere accolto e integrato nella comunità studentesca.	I referenti di Dipartimento hanno come specifico incarico anche quello di creare nella loro struttura le migliori condizioni possibili perché lo studente disabile possa essere accolto e integrato nella comunità studentesca.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					
5.2) Strutture operative - Ufficio Disabilità	Ufficio Disabilità: si occupa di realizzare le attività e i servizi per gli Studenti disabili e di interfacciarsi con le strutture accademiche e l'Azienda per il Diritto allo Studio, collegandosi con il territorio, per tutte le problematiche riguardanti gli studenti disabili. La struttura assume una particolare valenza all'interno della organizzazione amministrativa dell'Ateneo, per il suo stretto collegamento con gli Uffici tecnici e amministrativi, soprattutto per la gestione operativa e attuativa delle direttive del Delegato del Rettore, con personale che assuma una certa stabilità con competenze organizzative, progettuali, di conoscenza delle problematiche della disabilità, dell'attitudine all'interazione con persone disabili, predisposizione alle relazioni interpersonali e anche conoscenze sul funzionamento degli ausili informatici e tecnologici.	L'Ufficio supporto studenti disabili è una struttura stabile con personale dedicato alle questioni riguardanti gli studenti disabili e rappresenta per essi un punto di riferimento al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi problematica, in quanto costituisce il raccordo tra il Delegato del Rettore, i Referenti di Facoltà, il Consorzio che fornisce il servizio di tutoraggio specializzato, gli Uffici amministrativi dell'Ateneo, altri Uffici territoriali e gli studenti disabili.	L'Ufficio supporto studenti disabili è una struttura stabile con personale dedicato alle questioni riguardanti gli studenti disabili e rappresenta per essi un punto di riferimento al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi problematica, in quanto costituisce il raccordo tra il Delegato del Rettore, i Referenti di Dipartimento, il Consorzio che fornisce il servizio di tutoraggio specializzato, gli Uffici amministrativi dell'Ateneo, altri Uffici territoriali e gli studenti disabili.	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	1	2	3	4
1	2	3	4					

CONCLUSIONI

Il Nucleo di Valutazione prende atto dello sforzo compiuto per strutturare al meglio questo servizio, pur rilevando l'esistenza di ampi margini di miglioramento presenti in maniera diffusa tra le varie azioni valutate che non sono stati ancora ridotti in modo adeguato.

Nella valutazione analitica del grado di applicazione delle linee guida CNUDD il Nucleo ha riscontrato la totale mancanza di un servizio, non marginale, agli studenti disabili, quale l'accompagnamento degli studenti (peraltro previsto espressamente dal Regolamento interno in materia).

Nello specifico, in un quadro complessivo comunque positivo, risultano applicate solo in parte le linee guida che riguardano le azioni comuni e coordinate con le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio nell'attivazione di interventi in merito all'erogazione di benefici economici. Inoltre, rispetto all'anno precedente non sono state avviate azioni importanti.

Risultano ancora migliorabili i servizi sviluppati in termini di supporti tecnologici e informatici, di tutorato specializzato, di costruzione del percorso formativo, di percorso lavorativo e di strutture operative. Del tutto positivo è il fatto che pochi margini di miglioramento rimangono allo sviluppo dei servizi offerti per la mobilità internazionale.

Si auspica comunque uno sforzo maggiore nell'introdurre momenti di analisi e di valutazione della soddisfazione degli utenti, con la formalizzazione di specifiche azioni derivanti da tale attività.

Il Nucleo invita pertanto anzitutto gli Organi competenti a continuare ed attuare quanto previsto dal regolamento interno in materia, tenendo in forte considerazione i parametri di valutazione comuni individuati dalle Linee guida CNUDD.

3. Qualità della formazione a livello dei CdS

3.1 Piano di audizione

Come detto, il Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta formativa" all'obiettivo 1.1 azione 1.1.5 ha previsto in capo al Presidio di Qualità il compito della implementazione di audit per i corsi di studio (n. 1 audit per Dipartimento nel biennio 2014-2015). Nell'anno 2014, sono stati effettuati n. 9 audit interni, mentre nell'anno 2015 sono stati effettuati n. 7 audit, portando a compimento quanto atteso dal Documento Attuativo sopra richiamato.

Gli audit interni condotti dal PQ sono stati effettuati da Gruppi di auditor misti e differenti per seduta, composti di norma da n. 4/5 componenti, presieduti da un Leader auditor rappresentato da un componente del Presidio di Qualità e da auditor individuati sia tra i componenti del Presidio sia all'interno dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità.

Il rapporto di audit è stato redatto in conformità con il modulo "Rapporto audit interno" delle Procedure di Sistema del manuale Qualità di Ateneo (MOD PS02E).

I rapporti di audit sono stati trasmessi al Direttore di Dipartimento, al Presidente o Delegato o Coordinatore del CdS e ai RQ CdS e di Dipartimento entro 7/10 gg. dalla data dell'audit.

Gli audit interni effettuati dal PQ, oltreché essere stati fortemente apprezzati dalle direzioni dei CdS, sono stati segnalati come prassi eccellente dalla Commissione di Esperti di Valutazione dell'ANVUR che ha visitato l'Ateneo ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS, che li ha ritenuti strumenti innovativi meritevoli di menzione.

In tale direzione, di recente l'ANVUR ha inserito gli audit interni tra i sistemi di AQ, prevedendo, con il documento "Linee guida 2015 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione", un "Piano di audizione dei singoli CdS" (annuale o pluriennale) che il NdV organizzerà in piena autonomia, agendo in piena sinergia con il PQ, al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti.

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 giugno 2015 ha condiviso l'indirizzo del Coordinatore rispetto alla necessità di dare completamento al ciclo meta-valutativo richiesto dall'ANVUR. In particolare il Nucleo ha organizzato sessioni di incontro, della durata di circa 45 minuti, con i responsabili di ciascun CdS sottoposto ad audit interno dal PQ e/o dalla CEV al fine di porre in evidenza le percezioni avute dal CdS rispetto ai seguenti elementi:

- Sistema AVA (composizione CEV, adempimenti richiesti, banche dati, ecc.);
- Sistema di AQ interno (progettazione dell'AQ interna e sviluppo delle procedure, rappresentatività CPDS, composizione PQ, ecc.);
- Dati statistici di Ateneo e Indicatori ANVUR a livello di CdS.

In occasione degli incontri, che si sono svolti nelle giornate 17, 18, 26 e 29 giugno 2015 i documenti esaminati sono stati:

- Dati statistici di tre anni elaborati in data 2.9.2014 dall'Ateneo, a livello di CdS, e resi disponibili ai Gruppi di Riesame e alle CPDs;
- Scheda Unica Annuale 15/16 del CdS;
- Relazione annuale 2014 della Commissione Paritetica docenti studenti;
- Rapporti di Riesame 2015 (annuale e/o ciclico) del CdS;

- Scheda di valutazione dei Requisiti di qualità dell'accREDITamento periodico (AQ5) e Relazione CEV per il CdS (ovvero Scheda di valutazione audit interno del PQ per il CdS);
- Indicatori ANVUR del CdS per la Valutazione Periodica.

Alle informazioni ottenute dal totale dei corsi oggetto di audit interno (n. 16) il Nucleo di Valutazione ritiene logico aggiungere quelle raccolte in sede di valutazione dei corsi di nuova istituzione (n. 6), in quanto tutte connesse al processo di accREDITamento periodico ed esplicative del grado di maturazione del Sistema di AQ interno.

I punteggi assegnati nella sezione successiva (coerenza del progetto formativo del CdS) sono quindi ottenuti dalla media delle valutazioni riferite ai n. 22 CdS esaminati. Il punteggio assegnato nella sottosezione "Miglioramento continuo nei CdS" deriva dalla media delle valutazioni ottenute sia dai n. 16 CdS oggetto di audit interno che dalle valutazioni assegnate ai n. 20 CdS esaminati dal Nucleo in sede di modifica degli ordinamenti didattici (delibere NVA del 23 e del 26 febbraio 2015). La calendarizzazione degli audit interni pregressi, stabilita dal PQ e dal NdV, è mostrata in dettaglio nelle sezioni successive.

Il Nucleo di Valutazione nei limiti imposti dalla scadenza del proprio mandato (16 gennaio 2017), intende portare a completamento un Piano di audizioni esaustivo che preveda:

- la possibilità di intervistare studenti in aula durante le lezioni senza preavviso, garantendo l'ascolto di campioni rappresentativi in relazione alle tipologie di CdS;
- un ordine di priorità rispetto ai CdS con particolari problematiche di AQ e di sostenibilità emerse in sede di monitoraggio interno e valutazione periodica;
- un'organizzazione periodica delle consultazioni basata sulla rappresentatività di area (medica, scientifica, umanistica).

A tale scopo sarà necessaria un'attività di coordinamento con il Presidio di Qualità per la definizione puntuale di procedure efficaci, che non portino ulteriore appesantimento alle attività dei CdS.

3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

3.2.1 - La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPDs, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è presente una metodologia efficace per accertare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e domanda di formazione. Tuttavia, il campione di CdS esaminato (22 su 86) mostra l'esigenza di disporre di tempi ragionevolmente lunghi per la rimozione delle incongruenze rilevate.

Punteggio: 4

3.2.2 - Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPDs, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo ha verificato che l'Ateneo indirizza adeguatamente i CdS nella formulazione degli obiettivi formativi in termini compatibili con i risultati di apprendimento.

Tuttavia, il campione di CdS esaminato (22 su 86) ha reso necessaria la formulazione di indicazioni più specifiche da parte dell'Ateneo (già peraltro definite) per garantire maggior uniformità e completezza delle decisioni in capo ai CdS.

Punteggio: 4

3.2.3 - Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è presente un'adeguata attenzione alla problematica insita nella scelta degli interlocutori.

Dal campione di CdS esaminato (22 su 86), appare comunque necessaria la definizione di una metodologia condivisa per identificare le parti sociali con le quali è opportuno interagire.

Punteggio: 4

3.2.4 - Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo ha verificato che l'Ateneo indirizza correttamente i CdS alla gestione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati (quali quelle di AlmaLaurea).

Tuttavia, dall'analisi del campione di CdS esaminato (22 su 86) emerge generalmente la necessità di una più approfondita analisi del problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, individuando attività volte a favorire l'occupazione dei laureati.

Punteggio: 3

3.2.5 - Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è presente un'adeguata attenzione verso la problematica dei profili professionali in uscita.

Tuttavia dall'esame del campione (22 CdS su 86) emerge una disomogeneità di comportamento rispetto alle informazioni provenienti dall'esterno. E' auspicabile la creazione di linee guida di Ateneo che definiscano la struttura delle necessarie relazioni analitiche esterne.

Punteggio: 3

3.2.6 - Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di

Progettazione CdS), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è propriamente considerata l'esigenza di attuare frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale.

Tuttavia dall'esame del campione (22 CdS su 86) emerge in tale contesto una disomogeneità di comportamento. E' auspicabile la creazione di linee guida di Ateneo che definiscano le modalità e la frequenza di interazione con il sistema professionale per aggiornare la domanda di formazione e analizzare l'efficacia dei percorsi formativi.

Punteggio: 3

Nella [Tabella 3.2.1](#) "Coerenza dei progetti formativi dei CdS con la domanda di formazione" allegata sono mostrate nel dettaglio le valutazioni riferite ai n. 22 CdS esaminati, con in evidenza le tempistiche del processo valutativo.

Tabella 3.2.1 - Coerenza dei progetti formativi dei CdS con la domanda di formazione

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						Note alla valutazione
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	
Valutati per l'accreditamento periodico dall'Ateneo e dall'ANVUR	L 8	Ingegneria informatica ed elettronica	22.10.14	26.11.14	18.06.15	5	5	5	3	3	4	La coerenza fra gli elementi specificati è sostanzialmente presente, i punti da migliorare sono in particolare: 1) esistenza di una analisi sui dati occupazionali limitata ai dati AlmaLaurea 2013, che sebbene accurata è indirizzata ai laureati a 1 anno dal conseguimento della laurea; 2) non esistono relazioni analitiche esterne, tuttavia esistono utili informazioni acquisite attraverso i tutor aziendali.
	L 19	Scienze dell'educazione	14.10.14	26.11.14	18.06.15	3	3	4	2	3	4	Gli elementi che richiedono maggiore attenzione per migliorare la coerenza richiesta sono: 1) la metodologia per la valutazione della coerenza richiesta necessita di una più approfondita definizione; 2) l'analisi degli sbocchi occupazionali è piuttosto carente e limitata ai dati AlmaLaurea ad 1 anno dalla laurea; 3) non esistono relazioni analitiche esterne ma informazioni disponibili mediante i tutor aziendali per il tirocinio.
	L 25	Scienze agrarie ed ambientali	17.10.14	26.11.14	18.06.15	5	5	4	3	3	3	La coerenza fra i tre elementi da considerare è piuttosto adeguata, i punti che richiedono maggiore attenzione sono: 1) gli sbocchi occupazionali sono stati analizzati accuratamente ma nei limiti dei dati AlmaLaurea e ad 1 anno dalla laurea; 2) non esistono relazioni analitiche esterne concernenti i profili professionali in uscita, tuttavia sono disponibili utili informazioni attraverso i tutor aziendali per il tirocinio; 4) le attività di consultazione esterne negli ultimi tre anni sono riconducibili al coinvolgimento dei tutor aziendali e devono essere pertanto sostanzialmente migliorate.

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	Note alla valutazione
Valutati per l'accreditamento periodico dall'Ateneo e dall'ANVUR	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali	23.10.14	26.11.14	18.06.15	4	5	4	3	3	5	Esiste sostanzialmente una appropriata coerenza fra i tre elementi da considerare, i punti da migliorare sono in particolare: 1) non sono disponibili relazioni analitiche esterne, comunque esistono utili informazioni estratte attraverso le relazioni dei tutor aziendali dei tirocinanti.
	LM 14	Italianistica e storia europea	15.10.14	25.11.14	18.06.15	2	2	3	3	3	2	La metodologia per esaminare la coerenza richiesta non appare ben definita. Gli obiettivi formativi non sono formulati appropriatamente. Criticità principali: 1) gli sbocchi occupazionali sono considerati superficialmente sulla base dei dati AlmaLaurea per laureati a 1 anno dal conseguimento di un titolo simile preesistente in quanto il CdS è stato istituito nell'A.A. 2012/13; 2) non esistono relazioni analitiche esterne anche se sono disponibili informazioni acquisite attraverso tutor aziendali per stage3) le attività di consultazione necessarie sono allo stato attuale svolte in modo limitato ai rapporti diretti con tutor aziendali.
	LM 23	Ingegneria Civile	21.10.14	27.11.14	17.06.15	5	5	5	3	3	4	La coerenza fra gli elementi specificati è sostanzialmente presente, i punti da migliorare sono in particolare: 1) esistenza di una analisi sui dati occupazionali limitata ai dati AlmaLaurea 2013, che sebbene accurata è indirizzata ai laureati a 1 anno dal conseguimento della laurea; 2) non esistenza di relazioni analitiche esterne sui profili professionali in uscita, tuttavia esistono appropriate interazioni alquanto indicative.
	LM 41	Medicina e Chirurgia (Ciclo Unico)	23.10.14	25.11.14	18.06.15	5	5	5	3	3	4	La coerenza fra gli elementi specificati è sostanzialmente presente, i punti da migliorare sono in particolare: 1) gli sbocchi occupazionali sono propriamente esaminati ma solo sulla base dei dati AlmaLaurea 2011-2013; 2) non sono disponibili relazioni analitiche esterne sui profili professionali in uscita, vi sono comunque valutazioni sui laureati nel tirocinio relativo alla medicina generale per l'accesso all'esame di abilitazione.

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	Note alla valutazione
Valutati per l'accreditamento periodico dall'Ateneo e dall'ANVUR	LM 54	Scienze Chimiche	20.10.14	25.11.14	18.06.15	3	3	4	3	3	2	Non emerge una metodologia ben definita per accertare la coerenza richiesta fra domanda di formazione, obiettivi formativi e risultati di apprendimento previsti. Criticità: 1) gli obiettivi non sono formulati in modo completo; 2) i riferimenti esterni sono in fase di definizione dopo la visita CEV (Documento trasmesso al NVA dopo la visita CEV); 3) esiste una sintetica analisi sugli sbocchi occupazionali attraverso i dati AlmaLaurea; 4) non sono attualmente disponibili relazioni analitiche sterne sui profili professionali in uscita anche a causa delle particolari caratteristiche del tirocinio svolto. 5) non sono state svolte negli ultimi tre anni appropriate consultazioni con soggetti esterni.
	LM 77	Amministrazione e legislazione aziendale	23.10.14	25.11.14	18.06.15	3	3	3	4	2	3	I punti da considerare nell'ottica del miglioramento della coerenza richiesta sono: 1) le organizzazioni e gli enti da consultare devono essere più numerosi e scelti in modo più rappresentativo. In questo contesto devono essere anche migliorate le descrizioni degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi; 2) gli obiettivi formativi non sono definiti in modo completo; 3) I riferimenti esterni sono stati identificati in modo accettabile anche se devono essere ampliati e resi più rappresentativi; 4) a partire dall' A.A. 14/15 saranno disponibili informazioni attraverso i tutor esterni per stage/tirocinio. Non esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita; 5) le attività di consultazione richieste sono attualmente ancora piuttosto carenti.

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						Note alla valutazione
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	
Valutati per l'accreditamento periodico dall'Ateneo	L 22	Scienze motorie e sportive	15.04.15	-	29.06.15	2	4	4	3	2	3	Nonostante la stipula di molte appropriate convenzioni con una varietà di organizzazioni pubbliche e private, l'interazione adottata dal CdS non permette di esplicitare una metodologia per accertare la coerenza richiesta. Esiste una analisi quantitativa sugli sbocchi occupazionali negli ultimi 3 anni nei limiti consentiti dai dati AlmaLaurea 2013. Non sono disponibili relazioni analitiche esterne sui profili professionali in uscita. Sono disponibili consultazioni con organizzazioni che ospitano gli studenti del CdS per stage e/o tirocini ma non sono bene indirizzate ai fini richiesti.
	L 30	Fisica	06.03.15	-	29.06.15	3	4	3	4	3	3	Una metodologia adeguata per accertare tale coerenza non può essere individuata in quanto non esiste allo stato attuale un sistema professionale di riferimento come conseguenza del fatto che obiettivi formativi e risultati di apprendimento previsti, entrambi ben definiti, sono legati alla tipologia di un CdS finalizzato all'accesso alla Laurea Magistrale. Tale caratteristica condiziona anche le valutazioni di cui ai punti 3.2.3, 3.2.5 e 3.2.6. Comunque in seguito a sollecitazioni al CdS effettuate attraverso audit del PQA e del NVA è già in fase di identificazione un primo sistema professionale di riferimento.
	L 35	Matematica	08.05.15	-	29.06.15	3	3	3	4	3	3	Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder non sono stati appropriatamente individuati anche nell'ottica della interazione con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento (entrambi certamente meglio identificabili), poiché il CdS è sostanzialmente indirizzato verso la prosecuzione con la laurea magistrale. Pertanto pur disponendo di relazioni di tutor delle aziende coinvolte per stage, una metodologia adeguata per ottenere la coerenza necessaria deve essere propriamente delineata. Gli obiettivi formativi possono essere formulati in modo più trasparente per le esigenze degli studenti. La tipologia della formazione, praticamente orientata verso la sola laurea magistrale, porta ad una valutazione di contenuto livello anche in reazione al punto 3.2.6.

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	Note alla valutazione
Valutati per l'accreditamento periodico dall'Ateneo	L SNT1	Ostetricia	17.04.15	-	26.06.15	4	5	4	3	2	3	Attraverso il tirocinio professionalizzante sono disponibili schede di valutazione degli studenti redatte dai tutor che in via di principio permetterebbero di valutare compiutamente la coerenza richiesta, ma la metodologia adottata non appare in ogni caso completamente definita. Gli sbocchi occupazionali sono sostanzialmente analizzati considerando i dati AlmaLaurea 2013. Non esistono relazioni analitiche esterne sui profili professionali in uscita. Sono disponibili schede di valutazione dei tutor per il tirocinio professionalizzante ma l'attività di consultazione necessaria deve essere sviluppata in modo più completo.
	LM 13	Chimica e tecnologie farmaceutiche (Ciclo Unico)	24.04.15	-	26.06.15	3	4	3	3	3	2	La metodologia basta sulle analisi di un Comitato di Indirizzo (CI) permanente è in prospettiva appropriata ma allo stato attuale richiede una migliore definizione in relazione ai risultati di apprendimento attesi e al recepimento della domanda di formazione. Il CI dovrebbe essere integrato per garantire una migliore rappresentatività. Gli sbocchi occupazionali sono analizzati nei limiti dei dati AlmaLaurea 2013. Sui profili professionali in uscita esistono ridotti contributi da parte dei componenti esterni del CI. Non sono rilevate negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti esterni, particolarmente sul monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	Note alla valutazione
Valutati per l'accREDITAMENTO periodico	LM 42	Medicina Veterinaria (Ciclo Unico)	08.06.15	-	29.06.15	3	4	3	3	2	3	La metodologia utilizzata, basata su una Commissione in cui interagiscono figure di vertice del Dipartimento e membri di organizzazioni rappresentative a scala nazionale e sul coinvolgimento di una competente Commissione Europea, appare pienamente adeguata per assicurare la coerenza richiesta. Tuttavia, da un rapporto Audit del PQA dell'11 marzo 2015, emerge come i contenuti del CdS non siano in linea con la domanda di formazione delle parti interessate. Queste contrastanti evidenze sono state oggetto di un ulteriore Audit parziale da parte del NVA (29 giugno 2015) e saranno ulteriormente verificate in un Audit congiunto (NVA e PQA) nel prossimo mese di ottobre. Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati in modo soddisfacente ma possono essere meglio definiti. Sono stati evidenziati quantitativamente gli sbocchi occupazionali dei laureati nei limiti dei dati AlmaLaurea (marzo 2015). Non sono disponibili relazioni analitiche provenienti da esterni all'Ateneo sui profili professionali in uscita. Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con enti e imprese, ma soprattutto attraverso tutor aziendali in relazione allo svolgimento di Tirocinio Pratico Applicato.
	LMG 1	Giurisprudenza (Ciclo Unico)	06.03.15	-	29.06.15	3	4	3	4	2	4	L'interazione con il sistema professionale di riferimento è stata certamente insufficiente. Tuttavia sono successivamente stati avviati contatti con gli ordini professionali ed è stata pianificata in questo contesto (Documento trasmesso al NVA con successivo audit del 29.06.2015) una metodologia adeguata per accertare la coerenza richiesta. Non esistono relazioni analitiche esterne all'Ateneo sui profili professionali in uscita.

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	Note alla valutazione
Valutati per l'accreditamento iniziale dall'Ateneo e dall'ANVUR	L 5 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche	-	13.06.15	23.02.15	5	5	3	4	3	4	Le organizzazioni consultate sono ragionevolmente ampie ma l'appropriatezza delle modalità di interazione non è chiaramente deducibile, in via di principio le interazioni con le organizzazioni consultate appaiono sufficientemente adeguate in relazione sia a funzioni e competenze sia ai risultati di apprendimento attesi. Per questi ultimi esiste la carenza del confronto con quelli a livello internazionale anche se giustificabile dalla mancanza di punti di riferimento certi per l'ambito disciplinare del CdS.
	L 18	Economia del turismo	-	13.06.15	23.02.15	5	5	5	4	5	4	Gli esiti occupazionali dei CdS della medesima Classe presenti nel territorio nazionale sono soddisfacenti. Le consultazioni delle categorie interessate sono state ampie e rappresentative a tutte le scale. I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato.
	LM 1 LM 89	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	-	04.06.14	26.02.14	5	5	4	4	4	4	La gamma delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa solo a livello regionale tuttavia sono stati consultati studi di settore a livello nazionale e nella sua progettazione il CdS guarda anche ai criteri internazionali. I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato.

Tipo Valutazione	Classe	Corso di Studio	Audit e controlli (a distanza o in loco)			3.2 Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti						
			PQ	CEV	NdV	3.2.1	3.2.2	3.2.3	3.2.4	3.2.5	3.2.6	Note alla valutazione
Valutati per l'accreditamento iniziale dall'Ateneo e dall'ANVUR	LM 2 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte	-	13.06.15	23.02.15	5	5	4	4	3	4	Sono state svolte consultazioni rappresentative delle categorie interessate sia a livello regionale che nazionale, nonché analizzati studi di settore, utilizzati per un approfondito esame in merito alle funzioni e alle competenze delle figure professionali e ai risultati di apprendimento attesi. Non c'è stato un confronto con CdS internazionali in merito ai risultati degli apprendimento attesi, ma sono programmate attività formative in lingua straniera per fornire competenze adeguate anche in campo internazionale.
	LM 51	Valutazione del funzio.to individuale in psicologia clinica e della salute	-	13.06.15	23.02.15	5	5	5	4	4	4	La gamma delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa solo a livello regionale tuttavia sono stati consultati studi di settore a livello nazionale e nella sua progettazione il CdS guarda anche ai criteri internazionali stabiliti da EuroPsy. Gli incontri con le organizzazioni hanno avuto esiti fattuali nella progettazione del percorso formativo e si prevedono successive interazioni con le parti sociali a livello locale e nazionale, almeno una volta ogni tre anni. I risultati di apprendimento attesi non sono stati confrontati con i risultati a livello nazionale o internazionale.
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	-	13.06.15	23.02.15	5	5	5	4	4	4	Le consultazioni delle categorie interessate sono state svolte solo a livello regionale, mancano studi di settore a livello internazionale. Le consultazioni sono state adeguate, anche se non è esplicitamente programmata una verifica in itinere con le parti sociali. I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato.

3.3 Miglioramento continuo nei CdS

3.3.1 - I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS linee guida, rapporti di riesame (annuali e ciclici), relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i rapporti di riesame collegati per disattivazione o per prosecuzione 3+2), il Nucleo ha verificato che in Ateneo è operativo un efficace processo di miglioramento continuo nei CdS.

Dall'esame del campione (36 CdS su 86) emergono con chiarezza la ciclicità delle migliorie strutturali apportate e l'incremento di efficacia dei CdS.

L'Ateneo, oltre al continuo aggiornamento di linee guida ad hoc, ha anche reso disponibile una procedura informatizzata per la gestione delle attività di riesame 2016, che renderà visibile a tutti gli interessati la serie di documenti prodotti per l'AQ del CdS dal 2013 al 2015.

Punteggio: 4

Nella [Tabella 3.3.1](#) "Miglioramento continuo nei CdS" allegata sono mostrate nel dettaglio le valutazioni riferite ai n. 36 CdS esaminati, con in evidenza le tempistiche del processo valutativo.

Tabella 3.3.1 – Miglioramento continuo dei CdS

DIP. RESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Chimica, biologia e biotecnologie	L-02	Biotecnologie (L102 - P e P2 - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-27	Chimica (L060 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-06	Scienze biomolecolari e ambientali (LM67 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	Riprogettazione a seguito di riesame
		Scienze biomolecolari applicate (LM82 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	3	0	22.01.15	25.11.14	18.06.15	3	
LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-		
Economia	L-18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)	3	1	22.01.15	-	-	-	
		Economia del turismo (L026 - A - L)	-	-	-	-	-	-	
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	2	2	22.01.15	-	-	-	
	LM-77	Economia e management (LM87 - P - LM)	2	2	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	2	2	22.01.15	25.11.14	18.06.15	4	
Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)		3	1	22.01.15	-	-	-		

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L-05	Filosofia (L031 - P - L)	2	2	22.01.15	-	26.01.15	-	Disattivato a seguito di riesame
	L-05 L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	-	-	-	-	-	Riprogettazione a seguito di riesame
	L-19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	2	1	22.01.15	26.11.14	18.06.15	4	
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	2	2	22.01.15	-	26.01.15	-	Disattivato a seguito di riesame
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	Progettazione a seguito di riesame
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	3	2	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-85- BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	2	1	22.01.15	-	-	-	
	LM-88 LM-01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	-	-	-	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
Fisica e geologia	L-30	Fisica (L061 - P - L)	3	0	22.01.15	-	29.06.15	5	
	L-34	Geologia (L065 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-17	Fisica (LX050 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	1	0	22.01.15	-	-	-	
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Giurisprudenza	L-14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LMG-1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	2	1	22.01.15	-	29.06.15	3	
Ingegneria	L-08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	3	0	22.01.15	26.11.14	18.06.15	5	
	L-09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	3	1	22.01.15	-	-	-	
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	3	1	22.01.15	-	-	-	
	LM-29 LM-27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	-	-	
	LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	-	-	
	LM-33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	3	1	22.01.15	-	-	-	
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		3	1	22.01.15	-	-	-		
Ingegneria civile ed ambientale	L-07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	3	0	22.01.15	27.11.14	17.06.15	5	
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-01	Beni e attività culturali (L035 - P - L)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
		Beni culturali (L038 - P - L)	-	-	-	-	-	-	Riprogettazione a seguito di riesame
	L-10	Lettere (L030 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-02 LM-15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	-	Disattivato a seguito di riesame
	LM-02 LM-89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	Riprogettazione a seguito di riesame
	LM-14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	3	0	22.01.15	25.11.14	18.06.15	3	
	LM-15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	Riprogettazione a seguito di riesame
	LM-37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	Riprogettazione a seguito di riesame
		Lingue e letterature moderne (LX37 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	-	Disattivato a seguito di riesame
LM-89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	-	Disattivato a seguito di riesame	
Matematica e informatica	L-31	Informatica (L062 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-35	Matematica (L066 - P - L)	3	0	22.01.15	-	29.06.15	3	
	LM-18	Informatica (LX051 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-40	Matematica (LX052 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Medicina	LM-09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-41	Medicina e chirurgia (MU01 - P P2 T- CU)	3	0	22.01.15	25.11.14	18.06.15	4	
	LM-67 LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	1	0	22.01.15	-	-	-	
	L-SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
Medicina sperimentale	L-22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	2	1	22.01.15	-	23.02.15 29.06.15	3	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	L-SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
		Infermieristica (L05A - T - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	1	0	22.01.15	-	-	-		
Medicina veterinaria	L-38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	4	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	3	0	22.01.15	-	29.06.15	3	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP.R ESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L-25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	3	0	22.01.15	26.11.14	18.06.15	5	
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)	3	1	22.01.15	-	23.02.15	5	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-07	Biotechnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-70	Tecnologie e biotechnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
Scienze chirurgiche e biomediche	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	Progettazione a seguito di riesame
	L-SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	3	0	22.01.15	-	26.06.15	3	
	L-SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	3	0	22.01.15	-	-	-	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	Classe	Corso di Studio	Numero Rapporti di Riesame presentati 2013-2015		Controlli RdR 2015			3.1 Miglioramento continuo nei CdS I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia.	
			Annuale	Ciclico	PQ	CEV	NdV	3.1.1	Note alla valutazione
Scienze farmaceutiche	LM-09	Biotechnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	3	0	22.01.15	-	26.06.15	3	
		Farmacia (LX023 - P - CU)	3	0	22.01.15	-	-	-	
	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	3	0	22.01.15	-	-	-	
Scienze politiche	L-20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	2	1	22.01.15	-	26.02.15	5	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	2	1	22.01.15	26.11.14	26.02.15 18.06.15	5	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	L-39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	2	1	22.01.15	-	-	-	
	LM-52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	2	1	22.01.15	-	26.02.15	5	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM)	2	1	22.01.15	-	26.02.15	5	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-62 LM-63	Scienze della politica e dell'amministrazione (LM96 - P - LM)	2	1	22.01.15	-	26.02.15	5	Modifiche di ordinamento a seguito di riesame
	LM-87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	2	1	22.01.15	-	-	-	

4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

4.1 Introduzione

Ad integrazione delle informazioni contenute nella relazione trasmessa all'ANVUR il 30 aprile 2014, il Nucleo di Valutazione riporta ulteriori informazioni a livello di Corso di Studio quali elementi utili alla gestione dei risultati scaturiti dalla raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche.

In particolare, il Nucleo di Valutazione con queste ulteriori elaborazioni intende sopperire ai limiti mostrati nella fase sperimentale dal sistema di reportistica dati SISValDidat del gruppo Valmon s.r.l. per quanto concerne i dati dell'A.A. 2013/14, nonché evidenziare le potenzialità valutative emergenti dal confronto dei dati a livello di Corso di Studio.

La parte generale della relazione sulla valutazione della didattica, approvata dal Nucleo di valutazione nella seduta del 27 aprile 2015 e alla quale si rimanda per la visualizzazione di modalità e procedure, è integrata con queste ulteriori valutazioni ed è resa disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/files/pagine/437/ValutazioneDidattica2013-2014.pdf>

4.2 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ e livello di soddisfazione degli studenti (Allegato E – Tabella 4 e Tabella 4 bis)

Studenti

Dalle informazioni presentate nella [Tabella 4 dell'Allegato E](#) si rileva che il grado di copertura della rilevazione in modalità cartacea, a livello di Corso di Studio, è generalmente accettabile, anche in considerazione del fatto che gli insegnamenti non rilevati in modalità cartacea sono stati comunque sottoposti a valutazione telematica. In pratica le percentuali basse sono conseguenza di difficoltà organizzative e logistiche ormai totalmente superate. I vari responsabili dei CdS e dell'AQ degli stessi hanno comunque potuto disporre, in tempi utili, di tutte le informazioni raccolte con le due modalità, cartacea e online, a livello di singolo insegnamento/modulo.

Il sistema di reportistica adottato per l'A.A. 2013/14 non restituisce una valutazione univoca rispetto alla soddisfazione dello studente associata nel complesso al singolo insegnamento. Come descritto nella parte generale lo studente valuta undici elementi. Il Nucleo di Valutazione porta in evidenza le potenzialità del sistema informativo concentrando l'analisi dei microdati a livello di CdS su una delle domande, la D6 "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?", accompagnando il confronto con la valutazione media complessiva del CdS ottenuta ponderando i punteggi assegnati alle 11 domande complessive. Inoltre, l'analisi è stata circoscritta e presentata esclusivamente rispetto alle informazioni raccolte con la modalità cartacea e quindi per il campione di studenti frequentanti.

I risultati elaborati a livello di CdS riferiti ad ognuna delle 11 domande, presentati nella [Tabella 4.2.1](#) "Esito delle valutazioni della didattica in modalità cartacea a livello di CdS" allegata,

confermano un positivo andamento delle valutazioni, che come risultato medio scendono, in maniera preoccupante, sotto i 6 punti solo su tre domande e solo per pochi CdS.

In particolare, gli studenti del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ritengono elemento critico le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, oltretutto la chiarezza delle modalità di esame. Gli studenti del corso medesimo, insieme a quelli dei CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico e in Infermieristica (sede di Foligno), criticano il carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati.

In generale della [Tabella 4.2.1](#) il Nucleo di valutazione ha inteso segnalare i punteggi medi inferiori ai 7 punti (come suggerito dalla piattaforma statistica SisValDidat), ma ha anche accolto positivamente l'indicazione pervenuta da alcuni CdS rispetto alla necessità di considerare come sufficiente un punteggio di 6.5 punti su 10 (i punteggi inferiori a 6, tra 6 e 6.5 e tra 6.5 e 7 sono stati segnalati con colorazioni differenti per intensità).

Con più dettaglio, analizzando quindi i dati a titolo di esempio solo sulla singola domanda D6, si ottiene una panoramica più precisa delle problematiche. Nella [Tabella 4 dell'Allegato E](#) sono evidenziati i CdS (24 su 84) per i quali sono presenti insegnamenti valutati negativamente rispetto al coinvolgimento trasmesso dal docente (44 su 1.429). Questi insegnamenti ottengono punteggi medi inferiori alla metà del punteggio massimo assegnato sul numero totale di insegnamenti del rispettivo CdS.

Pertanto, la metodologia qui esposta potrebbe configurarsi come agile strumento di individuazione e rimozione di problematiche trasversali, comuni a più insegnamenti e CdS, se non fornire almeno un immediato percorso di autovalutazione.

Le informazioni generali sulla valutazione della didattica del CdS aa.aa. 2013/14 e 2014/15 riferite ad ogni singola domanda sono poste in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

Le informazioni minime a livello di Insegnamento/Modulo sono in consultazione pubblica, mentre le informazioni di dettaglio sono accessibili per mezzo di credenziali.

Laureandi

Come ulteriore elemento di analisi, i responsabili dell'AQ dei singoli CdS su indicazione del PQ hanno potuto consultare i risultati dell'elaborazione delle opinioni dei laureandi attraverso i sistemi informativi Almalaurea.

Nella [Tabella 4 bis dell'Allegato E](#) sono fornite le informazioni minime per ottenere, a livello di CdS, i dati di interesse. Nello specifico al seguente link sono consultabili le valutazioni più recenti dei laureandi dell'Ateneo di Perugia su dipartimento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=tutti&ateneo=70023&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70023&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=facolta&LANG=it&CONFIG=profilo>

Mentre al seguente link è possibile filtrare le informazioni a livello di singolo CdS:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2014&config=profilo>

Tabella 4.2.1 – Esito delle valutazioni della didattica in modalità cartacea a livello di CdS

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11	
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP
Chimica, biologia e biotecnologie	L-02	Biotechnologie (L102 - P e P2- L)	7,1	1.379	7,1	1.376	7,7	1.377	8,4	1.376	8,5	1.293	7,9	1.292	8,0	1.290	8,2	924	8,1	1.250	8,4	1.307	8,5	1.332
	L-13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	7,2	1.358	7,6	1.354	7,8	1.356	8,5	1.357	9,0	1.297	7,8	1.294	7,9	1.294	8,3	818	8,4	1.269	8,8	1.333	8,5	1.342
	L-27	Chimica (L060 - P - L)	7,1	571	7,5	570	7,8	570	8,5	572	9,2	554	7,8	554	8,0	554	8,0	393	8,4	533	8,8	567	8,1	561
	LM-06	Scienze biomolecolari e ambientali (già Scienze biomolecolari applicate) (LM67 - P - LM)	7,8	196	8,0	196	8,5	196	8,6	168	8,8	189	8,5	188	8,5	188	8,5	180	8,7	172	9,1	188	8,7	163
	LM-08	Biotechnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	7,4	61	8,0	61	7,5	61	9,0	61	8,7	61	7,5	61	7,9	60	8,1	37	8,2	60	8,6	61	8,6	61
	LM-54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	7,6	201	7,8	201	8,3	200	9,2	201	9,5	201	8,4	200	8,4	201	8,8	59	9,3	198	9,3	199	8,6	202
	LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	7,8	63	8,3	63	8,2	63	8,6	63	8,7	61	8,5	61	8,4	61	8,9	49	8,4	60	8,7	60	8,8	63
Chimica, biologia e biotecnologie Totale			7,2	3.829	7,5	3.821	7,8	3.823	8,5	3.798	8,9	3.656	7,9	3.650	8,0	3.648	8,2	2.460	8,4	3.542	8,7	3.715	8,4	3.724
Economia	L-18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	7,0	423	7,5	425	7,6	425	8,2	422	8,2	417	7,5	415	7,7	415	7,7	279	8,2	416	8,2	414	8,1	417
		Economia aziendale (LX014 - T - L)	6,8	2.628	7,2	2.622	7,7	2.625	8,3	2.624	8,9	2.546	7,6	2.547	7,8	2.541	7,8	1.813	8,2	2.518	8,4	2.564	8,0	2.598
		Economia del turismo (L026 - A - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	7,5	277	7,2	277	7,0	277	7,8	274	8,9	275	7,7	275	7,4	275	7,3	205	8,1	273	8,2	275	8,2	274
	LM-77	Economia e management (LM87 - P - LM)	7,3	353	7,2	353	7,4	352	8,4	351	8,5	342	7,6	345	7,4	341	7,7	228	8,1	342	8,4	346	8,2	345
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	7,5	387	6,5	386	6,9	387	7,0	387	8,5	373	7,0	373	6,9	373	7,0	238	7,6	372	8,3	374	7,8	378
Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)		7,6	81	7,7	82	8,0	81	8,3	81	9,0	79	8,4	79	8,5	79	8,3	49	8,5	79	9,0	81	8,6	81	
Economia Totale			7,0	4.149	7,2	4.145	7,5	4.147	8,2	4.139	8,7	4.032	7,6	4.034	7,6	4.024	7,7	2.812	8,2	4.000	8,4	4.054	8,0	4.093

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11		
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L-05	Filosofia (L031 - P - L)	7,6	228	8,7	228	8,3	228	8,4	229	8,9	226	8,5	225	8,5	225	7,7	116	8,4	222	9,1	226	8,7	223	
	L-05 L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	L-19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	7,0	635	7,9	633	8,2	635	8,7	632	9,0	616	7,7	618	8,0	614	8,0	235	8,1	600	8,9	624	8,3	620	
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	7,4	752	7,1	751	7,9	751	7,8	750	7,8	729	7,8	726	8,1	725	7,9	201	8,0	720	8,1	729	8,7	742	
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	7,0	872	7,6	872	7,6	871	8,2	865	7,8	853	7,5	855	7,8	847	7,5	462	7,5	833	8,4	848	7,7	855	
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	7,3	85	7,6	85	8,5	86	8,3	85	7,9	83	8,0	83	8,1	83	7,8	31	8,5	82	8,4	85	8,4	85	
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	7,0	97	7,8	97	8,2	97	8,8	95	8,9	93	8,4	93	8,4	93	8,7	57	8,4	91	9,0	92	8,4	90	
	LM-85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	6,7	1.521	6,9	1.517	7,1	1.519	7,4	1.518	8,6	1.491	6,8	1.489	6,9	1.481	7,1	1.101	7,4	1.457	8,1	1.490	7,6	1.498	
	LM-88 LM-01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale			7,0	4.190	7,4	4.183	7,6	4.187	7,9	4.174	8,3	4.091	7,4	4.089	7,6	4.068	7,4	2.203	7,7	4.005	8,4	4.094	8,0	4.113	
Fisica e geologia	L-30	Fisica (L061 - P - L)	7,6	405	7,8	407	7,7	406	8,3	407	9,1	399	7,5	400	7,4	398	7,9	253	8,2	372	8,6	401	8,3	399	
	L-34	Geologia (L065 - P - L)	6,9	320	7,7	319	7,8	319	8,3	317	8,8	310	7,9	308	8,0	306	8,2	250	8,0	296	8,6	318	8,3	312	
	LM-17	Fisica (LX050 - P - LM)	7,5	101	7,4	101	7,6	101	8,3	101	8,7	98	8,1	98	7,4	97	8,5	24	8,2	94	8,0	101	8,1	100	
	LM-74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	7,7	60	8,1	60	7,5	60	7,9	60	9,0	57	7,8	57	7,7	55	7,7	27	8,3	55	8,9	55	8,2	55	
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	7,0	94	7,1	94	7,2	94	8,4	94	8,7	94	7,9	94	7,9	94	8,4	62	8,0	92	8,5	92	7,8	94	
Fisica e geologia Totale			7,3	980	7,7	981	7,6	980	8,3	979	8,9	958	7,7	957	7,6	950	8,1	616	8,1	909	8,5	967	8,2	960	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11	
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP
Giurisprudenza	L-14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LMG-1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	7,5	1.063	7,6	1.062	7,9	1.063	8,1	1.040	8,9	1.017	8,0	1.022	8,1	1.010	7,7	395	8,5	1.002	8,4	1.010	8,4	1.019
Giurisprudenza Totale			7,5	1.063	7,6	1.062	7,9	1.063	8,1	1.040	8,9	1.017	8,0	1.022	8,1	1.010	7,7	395	8,5	1.002	8,4	1.010	8,4	1.019
Ingegneria	L-08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	7,3	873	7,6	874	7,5	876	8,5	873	8,9	862	7,8	860	7,9	862	8,2	504	8,4	851	8,8	866	8,2	859
	L-09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	7,0	665	7,1	663	7,0	662	8,4	662	8,3	649	7,4	649	7,4	648	7,5	448	7,8	618	8,0	643	8,1	652
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	7,4	232	7,7	232	8,1	232	8,6	232	8,8	223	8,2	223	8,4	223	7,9	158	8,3	219	9,0	229	8,5	227
	LM-29 LM-27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	7,8	138	7,5	137	7,4	137	8,6	138	9,1	134	8,4	134	8,3	135	9,0	97	8,3	132	8,7	137	8,2	136
	LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	8,2	138	8,0	138	8,2	138	9,3	137	9,1	135	8,4	135	8,5	134	8,6	100	9,0	135	9,3	136	8,5	137
	LM-33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	8,1	43	8,7	43	8,5	43	7,8	43	8,7	42	8,6	42	8,8	42	8,1	31	8,0	42	8,7	43	8,6	41
		Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)	7,7	242	7,1	242	7,8	242	8,5	243	8,9	234	8,3	233	8,4	231	8,6	160	8,4	228	8,5	238	8,4	239
Ingegneria Totale			7,4	2.331	7,4	2.329	7,5	2.330	8,5	2.328	8,7	2.279	7,9	2.276	7,9	2.275	8,1	1.498	8,2	2.225	8,6	2.292	8,2	2.291
Ingegneria civile ed ambientale	L-07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	6,6	624	6,4	623	7,3	622	8,3	623	8,9	605	7,3	605	7,6	604	7,6	469	8,0	572	8,2	606	8,0	612
	LM-04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	6,9	876	6,9	878	7,3	876	7,8	877	8,8	843	7,5	843	7,7	842	7,7	690	7,7	793	8,1	857	8,2	854
	LM-23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	7,9	240	7,2	241	7,8	241	8,6	240	9,1	238	8,3	237	8,6	237	8,2	182	8,5	225	8,4	234	8,6	239
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	8,2	75	7,8	75	8,0	75	9,0	75	9,2	72	8,0	72	8,1	72	8,2	44	8,9	69	9,0	72	8,4	74
Ingegneria civile ed ambientale Totale			7,0	1.815	6,8	1.817	7,4	1.814	8,1	1.815	8,9	1.758	7,6	1.757	7,8	1.755	7,7	1.385	8,0	1.659	8,2	1.769	8,2	1.779

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11	
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-01	Beni culturali (già Beni e attività culturali) (L038 - P - L)	7,3	513	7,1	514	7,7	512	7,4	511	9,0	495	8,0	496	8,1	491	8,1	215	8,2	492	8,7	502	8,4	507
	L-10	Lettere (L030 - P - L)	7,4	679	7,5	679	8,3	678	8,5	677	9,3	655	8,4	657	8,5	652	7,9	181	8,7	645	9,0	667	8,7	666
	L-11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	7,5	430	7,7	430	8,0	430	8,3	426	9,2	396	8,1	395	8,2	398	8,3	137	8,4	385	8,8	417	8,6	411
	LM-02 LM-15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	7,7	153	8,3	153	8,3	153	8,5	152	9,4	143	8,9	143	9,0	143	8,7	54	8,8	142	9,2	149	9,0	147
	LM-02 LM-89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	6,9	158	7,5	158	8,3	159	8,5	158	9,0	150	8,5	151	8,5	150	8,8	79	8,5	148	8,9	154	8,6	156
	LM-15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (già Lingue e letterature moderne) (LM64 - P - LM)	8,3	76	8,2	76	8,6	76	8,6	76	8,7	73	8,4	73	8,3	73	9,0	30	8,3	68	8,8	74	8,7	75
	LM-89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	8,2	108	8,1	108	8,4	107	8,7	108	9,2	93	8,9	93	8,9	93	9,2	51	8,8	91	9,2	101	9,2	101
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale			7,5	2.117	7,5	2.118	8,1	2.115	8,2	2.108	9,2	2.005	8,3	2.008	8,4	2.000	8,3	747	8,5	1.971	8,9	2.064	8,7	2.063
Matematica e informatica	L-31	Informatica (L062 - P - L)	6,7	721	7,2	720	7,1	720	7,7	719	8,2	672	6,6	671	6,8	672	7,4	367	7,7	666	7,9	707	7,9	707
	L-35	Matematica (L066 - P - L)	6,5	454	7,4	452	6,8	448	8,1	453	8,6	449	7,1	449	6,8	449	7,7	292	7,9	436	8,1	446	7,7	447
	LM-18	Informatica (LX051 - P - LM)	7,9	74	8,0	73	8,0	74	9,0	74	8,8	58	8,4	57	8,2	58	8,7	44	8,7	58	8,9	72	8,4	73
	LM-40	Matematica (LX052 - P - LM)	7,7	271	7,8	270	7,9	271	8,9	271	9,3	265	8,0	265	7,6	266	8,7	57	8,8	257	9,1	265	8,3	266
Matematica e informatica Totale			6,9	1.520	7,4	1.515	7,2	1.513	8,1	1.517	8,6	1.444	7,1	1.442	7,0	1.445	7,7	760	8,0	1.417	8,2	1.490	7,9	1.493

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11	
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP
Medicina	LM-09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	7,6	277	8,1	277	7,9	276	8,5	273	9,0	257	8,4	257	8,4	253	8,2	154	7,9	252	8,8	261	8,7	268
	LM-41	Medicina e chirurgia (MU01 - P e P2 - CU)	7,5	3.998	7,3	3.984	7,5	3.980	8,0	3.956	8,8	3.852	7,8	3.839	7,9	3.829	8,0	1.569	8,0	3.703	8,3	3.831	8,2	3.888
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	7,5	1.204	7,5	1.198	7,7	1.191	8,0	1.193	8,5	1.161	7,9	1.165	8,1	1.159	7,9	450	8,0	1.123	8,2	1.159	8,2	1.178
	LM-67 LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	7,9	142	7,7	141	7,6	142	8,3	142	8,2	126	8,2	127	8,5	127	8,2	69	7,9	126	8,6	135	8,7	135
	L-SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	6,8	331	5,7	331	6,7	330	7,7	331	6,1	329	6,9	329	7,1	327	7,5	145	7,1	320	8,2	323	8,3	325
Medicina Totale			7,5	5.952	7,3	5.931	7,5	5.919	8,0	5.895	8,6	5.725	7,8	5.717	7,9	5.695	8,0	2.387	7,9	5.524	8,3	5.709	8,2	5.794
Medicina sperimentale	L-22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	6,5	1.112	7,2	1.106	7,0	1.113	7,7	1.110	8,2	1.070	7,1	1.068	7,3	1.066	7,5	504	7,5	1.051	8,1	1.085	7,6	1.092
	L-SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)	7,0	7.843	6,7	7.841	7,1	7.816	7,8	7.811	8,2	7.777	7,0	7.764	7,4	7.728	7,7	1.748	7,6	7.619	7,7	7.706	7,9	7.656
		Infermieristica (L05A - T - L)	7,0	989	6,3	990	7,0	989	7,9	987	7,8	980	6,9	980	7,1	976	7,2	284	7,6	900	7,9	924	8,2	969
	L-SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	7,5	71	6,5	71	7,6	71	8,6	71	8,4	68	7,5	68	7,6	67	8,9	30	8,3	67	8,7	71	8,5	71
	L-SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	6,4	332	5,4	333	6,6	331	7,7	331	7,8	331	6,2	331	6,5	330	6,4	130	7,3	329	7,8	327	7,3	326
L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	5,9	66	4,8	66	6,4	66	5,6	66	8,0	63	6,6	64	7,0	62	7,7	21	7,2	64	7,9	64	7,9	62	
Medicina sperimentale Totale			6,9	10.413	6,7	10.407	7,1	10.386	7,8	10.376	8,1	10.289	7,0	10.275	7,3	10.229	7,5	2.717	7,6	10.030	7,8	10.177	7,9	10.176
Medicina veterinaria	L-38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	7,0	570	7,4	570	8,1	568	8,6	565	9,2	532	8,0	531	8,2	531	8,6	405	8,7	476	9,0	534	8,5	560
	LM-42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	7,4	1.373	6,9	1.359	7,1	1.353	8,0	1.303	8,2	1.359	7,3	1.360	7,5	1.356	7,6	1.268	7,8	1.298	8,3	1.329	8,1	1.348
Medicina veterinaria Totale			7,3	1.943	7,0	1.929	7,4	1.921	8,2	1.868	8,5	1.891	7,5	1.891	7,7	1.887	7,8	1.673	8,0	1.774	8,5	1.863	8,2	1.908

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11	
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L-25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	7,1	570	7,4	569	7,8	571	8,3	568	8,8	538	8,0	538	8,1	535	8,6	431	8,3	523	8,6	546	8,7	550
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	6,8	472	7,4	474	7,7	475	8,3	474	8,4	435	8,0	435	7,9	435	7,7	327	8,1	420	8,8	461	8,1	463
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)	6,7	435	7,5	439	7,5	439	8,5	438	8,8	422	7,2	424	7,3	420	7,8	337	8,2	413	8,3	423	7,5	433
	LM-07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	6,1	89	7,5	89	7,7	89	8,6	88	8,7	87	7,9	87	8,3	87	9,1	79	8,1	87	8,3	86	8,1	88
	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	7,7	159	7,3	159	8,0	159	8,9	159	9,3	149	8,3	148	8,2	149	8,3	130	8,6	145	8,7	156	8,4	157
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	6,6	119	6,9	119	7,3	119	7,7	119	8,5	109	8,4	109	8,2	109	8,4	91	7,8	106	7,9	117	8,2	119
	LM-86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	6,9	132	7,9	132	7,6	133	8,9	132	8,7	126	8,7	127	8,2	125	8,9	115	8,4	120	8,9	131	9,0	128
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale			6,9	1.976	7,4	1.981	7,7	1.985	8,4	1.978	8,7	1.866	7,9	1.868	7,9	1.860	8,2	1.510	8,2	1.814	8,6	1.920	8,2	1.938
Scienze chirurgiche e biomediche	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	7,6	318	7,7	318	7,6	318	8,2	318	8,3	313	7,3	313	7,0	312	7,8	124	7,5	290	8,0	312	8,1	307
	LM-SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	L-SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	6,8	358	6,2	358	7,7	357	7,8	357	7,8	354	7,7	357	7,7	354	8,1	164	7,4	345	7,9	354	8,4	351
	L-SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	6,3	76	6,3	76	7,2	76	8,7	76	7,1	76	7,5	76	7,3	76	7,4	19	7,2	75	7,9	75	8,8	66
	L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	8,6	324	8,6	324	8,8	324	9,3	323	9,1	321	8,9	320	9,1	320	9,1	219	9,2	320	9,3	323	9,2	321
Scienze chirurgiche e biomediche Totale			7,5	1.076	7,4	1.076	8,0	1.075	8,4	1.074	8,3	1.064	7,9	1.066	7,9	1.062	8,4	526	7,9	1.030	8,4	1.064	8,6	1.045

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia) (solo CdS con 1° anno attivo)	D1		D2		D3		D4		D5		D6		D7		D8		D9		D10		D11	
			PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP	PM	RISP
Scienze farmaceutiche	LM-09	Biotecnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	7,6	121	8,0	121	7,9	121	8,8	121	9,7	115	8,4	114	8,8	112	8,8	88	8,7	110	9,0	119	8,6	119
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	7,5	681	6,9	682	7,6	679	8,2	677	8,5	677	7,5	676	7,6	675	8,1	428	8,0	652	8,3	672	8,2	670
		Farmacia (LX023 - P - CU)	7,3	1.145	7,4	1.147	7,5	1.146	8,3	1.129	8,7	1.110	7,5	1.111	7,6	1.086	8,0	678	8,1	1.094	8,5	1.107	8,1	1.093
	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	7,6	277	7,5	277	7,4	277	8,1	275	8,5	273	7,9	273	8,1	273	7,8	147	8,0	270	8,4	274	8,5	273
Scienze farmaceutiche Totale			7,4	2.224	7,3	2.227	7,5	2.223	8,2	2.202	8,7	2.175	7,6	2.174	7,7	2.146	8,1	1.341	8,1	2.126	8,5	2.172	8,2	2.155
Scienze politiche	L-20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	6,9	271	7,6	271	7,7	270	7,9	271	8,7	252	8,1	252	8,2	252	7,8	159	8,4	249	8,6	261	8,3	260
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	7,2	631	7,8	632	8,2	632	8,6	633	9,1	601	7,9	602	8,0	603	8,2	369	8,6	591	8,7	612	8,3	621
	L-39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	7,3	445	7,5	446	7,7	448	8,1	445	8,6	427	7,6	430	7,7	429	7,7	284	7,9	425	8,2	433	8,2	430
	LM-52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	8,2	144	8,3	144	8,7	144	8,8	141	9,2	141	8,7	141	9,0	140	8,8	88	8,9	140	9,4	139	9,1	140
	LM-59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	7,7	142	8,1	145	8,0	144	8,8	144	8,6	139	8,3	140	8,4	140	8,3	104	8,6	137	8,9	142	8,7	142
	LM-62 LM-63	Scienze della politica e dell'amministrazione (già Scienze della politica e del governo) (LM96 - P - LM)	7,2	132	7,1	132	7,5	133	8,1	133	9,1	131	8,1	132	8,2	131	7,8	98	8,4	129	8,8	128	8,2	132
	LM-87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	7,7	129	8,0	128	8,3	128	8,9	127	9,3	124	8,3	124	8,5	124	7,9	57	8,7	119	9,0	128	8,2	127
Scienze politiche Totale			7,3	1.894	7,7	1.898	8,0	1.899	8,4	1.894	8,9	1.815	8,0	1.821	8,1	1.819	8,0	1.159	8,4	1.790	8,7	1.843	8,4	1.852
Totale complessivo di Ateneo			7,2	47.472	7,2	47.420	7,5	47.380	8,1	47.185	8,6	46.065	7,6	46.047	7,7	45.873	7,9	24.189	8,0	44.818	8,3	46.203	8,2	46.403

4.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione (Allegato E – Tabella 5)

Come già citato, le informazioni sulla valutazione della didattica aa.aa. 2013/14 e 2014/15 sono in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

Allo stesso tempo i responsabili dell'AQ del CdS, i responsabili del CdS e i docenti coinvolti dalla valutazione possono consultare per mezzo di credenziali di autenticazione tutte le informazioni raccolte a livello di singolo modulo di insegnamento, con la regola che valutazioni espresse da meno di 6 studenti sono state occultate a tutela della privacy degli stessi.

In generale le informazioni sono state correttamente esposte e trattate nell'apposito quadro B6 delle SUA-CdS anche sulla base delle indicazioni fornite al CdS dal PQ.

Molte delle lacune individuate rispetto alla completezza della rilevazione in termini di copertura degli insegnamenti e raggiungibilità degli studenti intervistati saranno superate a regime per tutti i CdS grazie a due punti chiave:

- Verbalizzazione online, con la sperimentazione e l'avvio del nuovo servizio per 4 CdS nell'anno 2015;
- Piani di studio online e prenotazione agli appelli d'esame online, con la messa a regime nell'anno 2015 dei procedimenti (a seguito di ammissione a finanziamento della programmazione triennale 2013-2015).

Appurato che in sede di riesame le informazioni appaiono correttamente trattate dai responsabili dell'AQ, rimane ancora evidente il difetto rilevato dalla CEV rispetto alla trasparenza di informazione a livello di insegnamento e al mancato riscontro trovato nelle azioni di miglioramento in seguito ad alcune specifiche segnalazioni date dagli studenti.

Per il primo aspetto, il Presidio di Qualità ha provveduto deliberando l'accessibilità al pubblico di informazioni grafiche a livello di singolo Insegnamento / Modulo, che tuttavia per difficoltà tecniche non imputabili all'Ateneo allo stato non si è ancora concretizzata.

Mentre per quanto concerne l'effettiva presa in carico dei problemi sollevati dagli studenti una migliore analisi può essere condotta vagliando i comportamenti e le esperienze delle CPds, sulla base di quanto riferito dai Coordinatori (a seguito di specifica richiesta da parte del Nucleo di Valutazione prot. 1750/NV del 23 giugno 2015), nonché dei CdS rispetto a quanto riferito dai Presidenti (si veda piano di audizione).

Rispetto all'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPds, il Nucleo di Valutazione, presa visione delle informazioni contenute nella [Tabella 5 dell'Allegato E](#), ritiene adeguata l'identificazione delle criticità in tutti i CdS dell'Ateneo, anche in termini di significatività dei rilievi sollevati nella Relazione annuale CPds. L'uniformità delle valutazioni è sicuramente conseguenza dell'attività di indirizzo svolta dal PQ a livello di Ateneo.

Nel contesto organizzativo (con la costituzione e l'avvio delle CPds di Dipartimento nell'anno 2014) il numero e la durata delle riunioni dedicate e la tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni appaiono adeguate.

Le condizioni per una piena presa di coscienza delle problematiche sollevate dalle CPds da parte dei Consigli di Corso di Studio e dei Consigli di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza sono generalmente verificate, anche se non trovano ancora piena attuazione modalità di sistema (riscontrate tuttavia in un buon numero di CdS) che prevedano l'approvazione di piani di azione, la definizione di obiettivi di miglioramento condivisi e i tempi per la loro verifica.

In conclusione, rispetto alla valutazione della didattica, il processo di analisi dei risultati e la presa in carico da parte del PQ, con la trasmissione agli Organi di Governo delle risultanze non hanno raggiunto la piena operatività (come del resto osservato dalla CEV). Il PQ ha per questo implementato un piano di azioni puntuale e potenzialmente risolutivo.

5. Qualità della ricerca dipartimentale

L'introduzione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è stata preceduta da una fase sperimentale, che nell'Ateneo di Perugia è stata condotta presso i seguenti Dipartimenti:

- Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- Medicina;
- Scienze Politiche;
- Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne.

La sperimentazione, che ha coinvolto i Delegati del Rettore per il settore Ricerca e l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ha reso possibile una migliore messa a fuoco e puntualizzazione delle attività. Il Presidio di Qualità ha fornito ai Dipartimenti coinvolti "Linee guida per l'AQ della Ricerca di Dipartimento", comunicate con prot. 20397 del 8.7.2014 e pubblicate sulla pagina web del Presidio.

Successivamente, in data 13 novembre 2014, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, congiuntamente all'Ufficio per la Qualità di Ateneo per conto del Presidio di Qualità, ha organizzato un incontro di formazione sulla SUA-RD destinato ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati del Rettore, ai Delegati alla ricerca dipartimentale, ai Responsabili Qualità dei Dipartimenti, al Nucleo di Valutazione, e agli Uffici/Aree competenti.

Per le proprie valutazioni, la Commissione di Esperti della Valutazione ANVUR ha potuto prendere in esame, tra l'altro, il documento di Ateneo "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico" del marzo 2014, il relativo Documento Attuativo dell'ottobre 2014, nonché il documento "Sistema di AQ della Formazione e della Ricerca" del 29 ottobre 2014. L'esito delle valutazioni della CEV è stato pienamente positivo in relazione al fatto che l'Ateneo dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca.

Raccomandazioni sono invece state formulate in capo alle attività di monitoraggio correlate alla verifica dell'effettiva realizzazione delle politiche della ricerca da parte dei Dipartimenti. Pur riconoscendo al PQ di Ateneo il merito di aver con incisività definito processi, procedure, documenti e innovazioni rispetto all'AQ della Ricerca, la CEV ha sottolineato la necessità di formulare indicazioni operative più mirate al monitoraggio delle informazioni e quindi al loro flusso tra gli attori dell'AQ per un effettivo miglioramento continuo. L'Ateneo, con la supervisione del PQ, ha avviato la definizione di tavoli di lavoro/confronto con modalità operative che coinvolgono pienamente i responsabili della Ricerca e della gestione dei prodotti della Ricerca allo scopo di rimuovere tutti gli elementi ostativi all'AQ della ricerca.

Il Presidio di Qualità ha inoltre redatto, in data 10 febbraio 2015, le "Note di compilazione dei Quadri A1 e B2 della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)" volte a fornire ai Dipartimenti raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione, con particolare riferimento al Quadro A1 "Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento" e al Quadro B2 "Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento", al fine di agevolarne la compilazione e rendere omogenea la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali.

Sezione seconda “Valutazione della performance”

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall'Università di Perugia nel 2014 nell'ambito del Ciclo della Performance, mettendone in luce (in tema di adempimenti relativi alla trasparenza e integrità) i punti di forza e di debolezza (ai sensi di quanto disposto dall'art.14, c.4 lett. a, del D. Lgs. n. 150/2009). In particolare, in osservanza delle specifiche Linee guida dettate dall'ANVUR per il 2015, sono sviluppate le seguenti sottosezioni: attività svolte dal NdV in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per l'anno 2014; recepimento della nuova prospettiva di gestione integrata e prime reazioni dell'Ateneo.

Il “Sistema di Valutazione, Trasparenza e Integrità dei controlli interni” dell'Amministrazione è costituito dai seguenti ambiti: Ciclo della Performance; Ciclo della Trasparenza e Integrità; Prevenzione della corruzione. Per ognuno degli ambiti il Nucleo di Valutazione, nello svolgimento delle sue funzioni di OIV, nell'anno 2014, ha continuato ad attenersi alle linee guida tracciate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione – ANAC (ex CiVIT) come indicato dall'ANVUR in data 11 novembre 2013 e, successivamente, dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 19 agosto 2014, a seguito dell'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90. In allegato è presentato il prospetto degli adempimenti per ognuno degli ambiti, con l'indicazione dei soggetti coinvolti e delle scadenze di riferimento ([Allegato II](#) – “Adempimenti del Nucleo di Valutazione”).

1 - Attività svolte dal NdV in funzione di OIV per l'anno 2014

1.1 – Ciclo della Performance

Gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Performance dell'Ateneo di Perugia è consultabile presso il Portale della Trasparenza:

<http://consultazionebanchedati.portaletrasparenza.it/performance>

Per quanto riguarda la valutazione della performance, in attuazione di quanto disposto dall'art. 7, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, l'Università degli Studi di Perugia, con delibera del CdA in data 24 maggio 2011, ha adottato in via sperimentale per l'anno 2011 il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), così come approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 6 aprile 2011. Successivamente, l'aggiornamento normativo intervenuto ha determinato una sostanziale sospensiva degli effetti economici conseguente all'applicazione degli strumenti di differenziazione della valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale individuati dal SMVP. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo di Perugia non è stato quindi varato in via definitiva ed è consultabile all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Il Nucleo di Valutazione nell'anno 2014 non è stato investito del monitoraggio di I livello sull'avvio del Ciclo della Performance 2014-2016, previsto ai sensi della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013, in quanto l'Ateneo ha ritenuto sufficiente provvedere ad uno scorrimento del Piano della Performance 2013-2015 adottato dal CdA in data 29 maggio 2013, revisionato in data 3 dicembre 2013 e poi aggiornato in data 23 luglio 2014.

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 aprile 2014, ai sensi della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013 (allegato 2), ha approvato la scheda “Monitoraggio sull’assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso”, appurando che l’assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali per l’anno 2014 è stata effettuata esclusivamente per il personale dirigente e in riferimento allo scorrimento del Piano delle Performance 2013-2015.

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 aprile 2014, ai sensi dell’art. 20, c. 2 lett. e) dello Statuto di Ateneo, ha acquisito la relazione sull’attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo, che il Direttore Generale presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione. La relazione, sulla base della quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale, è stata giudicata idonea per l’applicazione di un sistema di misurazione della performance dei dirigenti in linea con quello suggerito dal Nucleo di Valutazione, sopra citato.

Il Nucleo di Valutazione nelle sedute del 27 gennaio 2014, del 26 febbraio 2014 e del 28 aprile 2014, ai sensi dell’art. 14, c. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 che prevede la realizzazione di indagini sul personale dipendente a cura degli OIV volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, ha condotto l’indagine 2014 (sull’anno 2013) e ne ha elaborato i dati. I risultati delle indagini sono pubblicati nell’apposita sezione web sotto specificata “Amministrazione trasparente” come prescritto dall’art. 20, c.3, del D. Lgs. 33/2013, provvedendo alla contestuale trasmissione all’ANAC (l’applicativo dal 2015 è gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica):

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo>

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 19 maggio 2014, ai sensi dell’art. 14, c. 4 lett. a, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013 (allegato 1), ha approvato la “Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, relativa al Ciclo della Performance precedente - anno 2013”. Le relazioni annuali sono consultabili all’indirizzo:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-dell-oiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema-di-valutazione-trasparenza-e-integrita-dei-controlli-interni>

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 settembre 2014 non ha potuto procedere alla validazione della Relazione sulla Performance 2013, prevista ai sensi dell’art. 14, c. 4 lett. c, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013, prendendo atto delle tempistiche necessarie all’Ateneo di Perugia per il riassetto del Ciclo della Performance, da sviluppare in coerenza con le scadenze relative agli strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività istituzionali previsti specificamente dall’ordinamento universitario. La Relazione sulla Performance 2013 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015, è pervenuta agli atti del Nucleo di Valutazione in data 3 marzo 2015 ed è stata validata in

data 12 maggio 2015. La documentazione relativa al processo di validazione delle Relazioni sulla Performance è presentata all'indirizzo web:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/documento-dell-oiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance>

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 10 novembre 2014, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. d, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera ANAC (già CiVIT) n. 23/2013 (allegato 3), ha demandato al Coordinatore la gestione del processo conoscitivo utile alla compilazione della scheda "Monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sull'erogazione dei premi, relativo al ciclo della performance precedente". Il Coordinatore, con propria nota del 28 novembre 2014 ha provveduto alla compilazione del documento in questione.

Il Nucleo di Valutazione in merito alla verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, prevista ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. h, del D.Lgs. n. 150/2009, ha potuto constatare l'effettivo avvio delle attività. In particolare: il Piano delle Azioni Positive – Triennio 2015-2017, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, è stato approvato dal SA in data 20 gennaio 2015; il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è stato costituito in data 27 gennaio 2015.

Tutte le informazioni relative alla promozione delle pari opportunità nell'Ateneo di Perugia sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/pari-opportunita-e-politiche-sociali>

Il Nucleo di Valutazione in merito alla formulazione di una proposta, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, della valutazione annuale dei dirigenti di vertice e dell'attribuzione ad essi dei premi, prevista ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e), del D.Lgs. n. 150/2009, segnala che la numerosità di personale dirigente nell'anno 2013 e 2014 per l'Ateneo di Perugia è stata inferiore al numero minimo richiesto dall'adempimento (n. 6 dirigenti).

1.2 - Ciclo della Trasparenza

Gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Trasparenza dell'Ateneo di Perugia è consultabile presso il Portale della Trasparenza:

<http://consultazionebanchedati.portaletrasparenza.it/anticorruzione-trasparenza>

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 27 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. g, del D.Lgs. n. 150/2009, ha portato a termine gli accertamenti sugli obblighi di pubblicazione per le categorie di dati previste dall'ANAC (già CiVIT) per l'anno 2013. In particolare ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento richiesto in base alle informazioni elencate all'interno della predisposta "Griglia di rilevazione" (vedi delibere ANAC (già CiVIT) n. 50/2013 e n. 77/2013). Il monitoraggio è stato condotto tenendo conto anche dei risultati degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della Trasparenza. Gli esiti sono stati pubblicati nell'apposita sezione web "Amministrazione trasparente":

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga>

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 febbraio 2014, in riferimento all'art. 10 della D.Lgs. n. 33/2013 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e tenuto conto della comunicazione ANAC del 27 gennaio 2014 che recitava "Come previsto dalla delibera n. 50/2013, tutte le amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità" e di seguito "Per quanto concerne la compilazione delle schede disponibili negli allegati 3 e 4 della delibera n. 50/2013, essa è differita a una data che l'Autorità si riserva di definire successivamente" ha deliberato di demandare al Coordinatore l'adempimento in merito al monitoraggio sull'avvio del ciclo della trasparenza. Ad oggi l'adempimento non è stato richiesto.

1.3 - Prevenzione della corruzione

Gran parte della documentazione relativa alla prevenzione della corruzione nell'Ateneo di Perugia è consultabile all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione>

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 27 gennaio 2014, in relazione al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato adottato il "Regolamento recante Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e richiamata la Delibera n. 75/2013 del 24 ottobre 2013, con la quale l'ANAC (già CiVIT) ha dettato le linee guida per la predisposizione dei codici di comportamento da parte delle singole amministrazioni, disponendo tra l'altro che "l'OIV è chiamato ad emettere un parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il Codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione", ha espresso parere favorevole in merito alla conformità dei contenuti e alle procedure adottate in relazione al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia.

Il Nucleo di Valutazione, in ottemperanza della Delibera CiVIT n. 75/2013 che recita tra l'altro "L'OIV dovrà verificare il controllo sull'attuazione e sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei dirigenti di vertice", in data 12 febbraio 2015 ha acquisito la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione sulle attività svolte nel 2014 e gli esiti del monitoraggio. Il Nucleo ha preso atto che nell'anno 2014 non vi sono state problematiche in relazione all'attuazione e al rispetto del Codice di comportamento.

2 - Recepimento della nuova prospettiva di gestione integrata e prime reazioni dell'Ateneo

Il Nucleo di Valutazione ha acquisito il documento "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018" predisposto dal Rettore e condiviso dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015. Contestualmente, anche in relazione alla gestione integrata del Ciclo della Performance, gli Organi di Governo hanno dato mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale.

Il documento "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio

2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018" costituisce il riferimento principale in termini di definizione e condivisione di strategie a tutti i livelli. Esso contempla, in particolare, la risposta dell'Ateneo alle aspettative dell'ANVUR (doc. preliminare "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" del maggio 2015) in termini di definizione di linee strategiche che siano riconducibili alle aree di didattica e di ricerca, nonché alle loro ricadute sotto forma di terza missione. Il documento in questione, inoltre, definisce con chiarezza le strade da percorrere affinché gli obiettivi elencati nel prossimo Piano Integrato della Performance, destinato al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, si riferiscano correttamente agli indirizzi strategici. Agli obiettivi strategici saranno comunque affiancati obiettivi specifici derivanti da considerazioni interne all'apparato amministrativo.

In sintesi l'Ateneo di Perugia mira a contribuire allo sviluppo della società attraverso:

- una didattica generalista di qualità: potenziare la qualità e l'efficienza dei corsi erogati dall'Ateneo; potenziare l'orientamento; potenziare le attività di teledidattica; incentivare l'internazionalizzazione della didattica; potenziare e razionalizzare le strutture didattiche; dematerializzare i documenti cartacei; potenziare le azioni volte al superamento delle difficoltà degli studenti con disabilità e con DSA; monitorare l'esigenza di nuovi servizi collaterali agli studenti);
- una ricerca di base in tutti i campi della conoscenza: potenziare la ricerca di base in tutti i campi della conoscenza; sostenere la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera; potenziare il piano di comunicazione delle attività scientifiche; incentivare l'internazionalizzazione della ricerca;
- una interazione sistematica e diretta con la società: potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi; valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società.

Le azioni intraprese saranno caratterizzate da una forte propensione all'internazionalizzazione e quindi concentrate sulla capacità di richiamare studenti stranieri, oltretutto da una profonda sinergia con il mondo produttivo e con le Istituzioni pubbliche nel campo delle relazioni internazionali.

La redazione di documenti per l'individuazione di obiettivi individuali rivolti al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, quali il Piano della Performance, sarà effettuata non tanto basandosi sull'insieme delle attività istituzionali/ordinarie e ripetute dell'amministrazione osservabili attraverso i suoi output (come ad esempio una pratica di iscrizione di uno studente), quanto piuttosto riferendosi alla capacità dell'Ateneo di rapportarsi sistematicamente con il mondo esterno in modo reciprocamente vantaggioso, duraturo e sostenibile (outcome e impatto).

L'Ateneo ha dettagliatamente tracciato le proprie linee strategiche per la definizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale (2016) e pluriennale (2016/2018) nell'ottica di incrementare le risorse disponibili agendo sulle due fonti principali: il Fondo di Finanziamento Ordinario e gli introiti provenienti da tasse e contributi degli studenti. Contestualmente ha presentato precise linee strategiche per la gestione dei costi.

Allegato II – Adempimenti del Nucleo di Valutazione

Ciclo della Performance (Tabella II.1)

L'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ha introdotto un articolato sistema di valutazione della performance, stabilendo che: *“Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance”*.

Tabella II.1 - NdV e Ciclo della Performance	Soggetto	Scadenza
Piano triennale delle Performance	Amm.ne	31 gennaio
Monitoraggio I livello sull'avvio del Ciclo della Performance	NdV	28 febbraio
Monitoraggio II livello sull'avvio del Ciclo della Performance	ANVUR	30 aprile
Assegnazione degli obiettivi individuali per il personale dirigente e non dirigente	Amm.ne	30 aprile
Monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi individuali per il personale dirigente e non dirigente	NdV	30 aprile
Aggiornamento Sistema misurazione e valutazione della performance	Amm.ne	30 settembre
Aggiornamento Piano delle Performance	Amm.ne	31 dicembre
		Anno successivo
Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione delle performance, trasparenza e integrità dei controlli interni	NdV	30 aprile
Realizzazione di indagini sulle opinioni del personale dipendente (c.d. Benessere Organizzativo)	NdV	30 aprile
Relazione sulla performance	Amm.ne	30 giugno
Validazione della Relazione sulla performance	NdV	15 settembre
Assegnazione dei premi al personale dirigente e non dirigente	Amm.ne	30 novembre
Monitoraggio sull'assegnazione dei premi (gestione contenziosi)	NdV	30 novembre
Monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione delle performance, trasparenza e integrità dei controlli interni	ANVUR	<i>per l'intero Ciclo</i>

Ciclo della Trasparenza e Integrità (Tabella II.2)

La trasparenza deve essere intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi all'andamento gestionale e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, nonché ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Il Decreto Legislativo n. 33/2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha individuato con precisione gli obblighi di pubblicazione.

Tabella II.2 - NdV e Ciclo della Trasparenza e Integrità	Soggetto	Scadenza
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Amm.ne	31 gennaio
Inserimento sul Portale della trasparenza del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Resp. Trasp.	28 febbraio
Monitoraggio I livello sull'avvio del Ciclo della Trasparenza e Integrità	NdV	28 febbraio
Monitoraggio II livello sull'avvio del Ciclo della Trasparenza e Integrità	ANAC	30 aprile
Monitoraggio incarichi dirigenziali senza procedure di selezione	NdV	30 giugno
Monitoraggio lavoro flessibile	NdV	30 giugno
Adempimento specifici obblighi di pubblicazione	Amm.ne	30 settembre
Attestazioni sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione	NdV	30 settembre
Adempimento obblighi di pubblicazione	Amm.ne	31 dicembre
Attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	NdV	31 dicembre
		Anno successivo
Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione delle performance, trasparenza e integrità dei controlli interni	NdV	30 aprile
Monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione delle performance, trasparenza e integrità dei controlli interni	ANAC	<i>per l'intero Ciclo</i>

Prevenzione della corruzione (Tabella II.3)

Il “Piano Triennale di prevenzione della corruzione” è il documento previsto dall’art.1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, attraverso il quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano all’ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) – ed al Dipartimento della Funzione Pubblica “la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio”. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.

Tabella II.3 - NdV e Prevenzione della corruzione	Soggetto	Scadenza
Codice di Comportamento (<i>solo primo anno</i>)	Resp. Prev.Corruz.	31 gennaio
Parere sulla conformità del Codice di Comportamento (<i>solo all'adozione</i>)	NdV	31 gennaio
Piano triennale di Prevenzione della corruzione	Resp. Prev.Corruz.	31 gennaio
Monitoraggio delle azioni di prevenzione della corruzione	NdV	<i>continuo</i>
Relazione annuale	Resp. Prev.Corruz.	31 dicembre
		Anno successivo
Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione delle performance, trasparenza e integrità dei controlli interni	NdV	30 aprile
Monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione delle performance, trasparenza e integrità dei controlli interni	ANAC	<i>continuo</i>

Sezione terza “Raccomandazioni e suggerimenti”

SULLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELL'ATENEO

1 - Sistema di AQ

(indicazioni fornite agli Organi di Governo e al Presidio di Qualità dell'Ateneo)

Si propone l'incremento delle interazioni tra Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità dell'Ateneo, anche in funzione della definizione di modalità condivise riferite ai “Piani di audizioni”, oltreché dell'individuazione di percorsi risolutivi volti all'eliminazione delle eventuali problematiche di Ateneo emerse all'esito delle verifiche effettuate dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Si suggerisce di individuare modalità operative, rivolte ai diversi attori dell'AQ del CdS, più efficaci rispetto alla formalizzazione di “Piani di azione”, alla certificazione degli obiettivi di miglioramento e all'individuazione delle modalità di verifica, soprattutto a livello di Consigli di Dipartimento, che traccino risposte certe ai rilievi emersi nelle rispettive Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Si raccomanda di ricercare modalità uniche di Ateneo volte al superamento delle problematiche connesse all'adeguatezza delle rappresentanze in seno alle Commissioni Paritetiche docenti studenti di Dipartimento, anche tramite una revisione dei regolamenti che preveda l'introduzione di forme di partecipazione “ad adiuvandum” di presidenti e studenti dei CdS non rappresentati. Si ricorda, infatti, che per alcuni CdS la componente studentesca non risulta adeguatamente rappresentata in commissione e che la componente docente, in alcuni casi, non ha rappresentanti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento.

Si raccomanda la realizzazione di linee guida per le consultazioni delle parti sociali, che coadiuvino il CdS nell'individuazione dei soggetti da consultare, delle modalità e tempistiche delle consultazioni e delle modalità di raccolta, verbalizzazione e gestione delle informazioni, coerentemente con quanto stabilito a livello europeo dal Processo di Bologna (<http://www.ehea.info/article-details.aspx?ArticleId=16>) e a livello nazionale dall'ANVUR.

Ciò rispetto all'efficacia delle ricognizioni della domanda di formazione per la precisa individuazione di opportunità professionali in sede di progettazione dei CdS (Requisito AQ1.B.1), rispetto alla rappresentatività delle organizzazioni consultate a livello regionale, nazionale e/o internazionale (Requisito AQ5.A.1), nonché rispetto all'adeguatezza delle informazioni raccolte, in termini di modi e tempi, per le funzioni e le competenze dei profili professionali da creare (Requisiti AQ5.A.2 e AQ5.A.3).

Si raccomanda la pubblicazione di linee guida di AQ per argomento (Rapporti di Riesame, Relazione CPds, compilazione SUA-CdS) aggiornate annualmente, presentate cioè anno per anno come documenti unici, che necessitino solo limitatamente di consultazione della documentazione esterna o pregressa. Inoltre, la presentazione di tali documenti dovrebbe essere replicata con riferimento annuale anche se non vi sono stati aggiornamenti.

Si suggerisce di migliorare la struttura delle informazioni contenute nella sezione “Qualità” del portale di Ateneo, al fine di facilitare la consultazione dei principali contenuti di riferimento per i

responsabili di AQ, anche attraverso una schematizzazione più accentuata in linea con quanto rilevato al punto precedente.

Si suggerisce di promuovere l'armonizzazione dei contenuti di alcune sezioni della banca dati ministeriale SUA-CdS, quali, ad esempio, il quadro B4 "Infrastrutture" e il quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento". In particolare, organizzando, anche tramite piattaforma informatica dedicata (ad es. tramite un sistema informativo web di riferimento), le informazioni raccolte a seguito della ricognizione delle strutture effettuata in relazione della nota rettorale prot. n. 15613 del 27 aprile 2015. Si dovrebbe valutare l'opportunità di creare mappe multimediali delle strutture, degli spazi e dei servizi dedicati agli studenti, per ognuno dei poli didattici frequentati dagli studenti.

Si raccomanda, in sede di definizione delle informazioni statistiche da rendere disponibili annualmente ai CdS, di integrare, in modo mirato, le usuali tipologie di dati (dati statistici del triennio a livello di CdS - Tabelle da 1 a 7) con quelle descritte come "indicatori", selezionate ed elaborate dall'ANVUR e dal Nucleo di Valutazione. Per tale aspetto, in considerazione della ciclicità e dell'importanza, potrebbe essere funzionale l'attivazione di una struttura a livello di Ateneo per la produzione e il coordinamento delle informazioni statistiche di interesse strategico e quindi trasversali alle diverse strutture.

Si segnala come buona prassi del PQ la puntuale gestione e selezione delle scadenze in funzione degli adempimenti e delle esigenze emerse dal confronto con le CPDs, anche in riferimento alla predisposizione di documentazione specifica (linee guida, set di dati statistici, ecc.) nei tempi programmati/utili. A questo riguardo, la predisposizione di un'apposita procedura informatica di acquisizione e certificazione dei documenti per la gestione del flusso informativo generato dai processi di riesame, e, quindi, per la gestione dello storico di documentazione riferita al singolo CdS può essere considerata ulteriore elemento innovativo nel processo di AQ.

2 - Qualità della formazione a livello di Ateneo

(indicazioni fornite agli Organi di Governo, alla Direzione Generale e al Presidio di Qualità dell'Ateneo)

2.1 - Attrattività dell'offerta formativa

Si raccomanda di provvedere al monitoraggio dei link pubblicati nel sito www.university.it/ tramite la banca dati ministeriale SUA-CdS, al fine di evitare la presenza di collegamenti non più funzionanti (quali ad es. il collegamento alle informazioni sulle tasse studenti), anche attraverso la messa a sistema di una metodologia condivisa che preveda la visualizzazione di documenti/pagine di cortesia al posto di documenti/pagine in revisione o in aggiornamento.

2.2 - Sostenibilità della didattica

Si raccomanda di migliorare l'indice di sostenibilità della didattica presentato al MIUR (Requisito AQ7.1) attraverso una esaustiva indicazione di docenti di riferimento che porti in evidenza il complesso dei docenti incaricati e non solo il numero minimo richiesto dalla normativa, anche nel caso si tratti di unità di personale prossimo al pensionamento (a fronte di 1.055 docenti di ruolo impegnati nelle attività didattiche, solo 883 sono stati indicati come docenti di riferimento).

Si raccomanda di avviare un'opera di razionalizzazione delle attività integrative poste attualmente fuori piano (Requisito AQ7.2) in riferimento agli obiettivi specifici dei CdS, anche al fine di riallineare la quantità di didattica erogata dichiarata all'effettivo valore (per la coorte 15/16 ben

2.342 ore sono poste fuori piano e non tracciate in automatico dai sistemi). Tale elemento, da considerare in parallelo al successivo (corretta contabilizzazione della didattica frontale), in alcuni casi eviterebbe percezioni distorte da parte della componente studentesca in relazione al carico didattico effettivamente affrontato rispetto a quello atteso.

Si rileva che le discrasie emerse tra sistemi informativi interni ed esterni sono limitate, in relazione a errori e refusi (l'erogato reale si discosta di 760 ore da quello dichiarato), tuttavia si suggerisce di proseguire nell'opera di miglioramento continuo della qualità delle informazioni fin qui messa in atto al fine di rendere attendibile il dato di ore di didattica frontale erogata per CFU (Requisito AQ7.3). Tale elemento, da considerare in parallelo al precedente (corretta contabilizzazione della didattica integrativa), in alcuni casi eviterebbe percezioni distorte da parte della componente studentesca in relazione al carico didattico effettivamente affrontato rispetto a quello atteso.

2.3 - Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Si suggerisce di introdurre questionari ai laureati e alle aziende mirati all'ottenimento di informazioni rispetto alla qualità dei servizi di job placement offerti/ da offrire al fine di valutarne l'efficacia, l'efficienza e quindi il grado di soddisfazione, nonché migliorarne la fruibilità. In particolare, si raccomanda di monitorare con più accuratezza l'efficacia dei servizi di job placement già offerti, anche attraverso la registrazione del numero di utenti supportati, distinti per qualifica (aziende, laureati, studenti, ecc.) e per tipologia di intervento.

Si raccomanda di implementare un servizio di coordinamento a livello di Ateneo che impianti, gestisca e monitori un sistema di fruizione di stage/ tirocini curriculari, come elemento competitivo nel panorama nazionale anche in considerazione del fatto che tali parametri sono tra gli indicatori di Valutazione Periodica dell'ANVUR.

Si raccomanda di mantenere l'impegno ad una sempre maggiore internazionalizzazione, in particolare si segnala l'esistenza di margini di miglioramento riferiti agli studenti in uscita con riguardo alla completezza delle informazioni sui programmi di internazionalizzazione, al riconoscimento dei CFU acquisiti in mobilità prima della partenza degli studenti e alla certezza della loro contabilizzazione in carriera, oltretutto allo snellimento delle procedure amministrative.

3 - Qualità della formazione a livello dei CdS

(indicazioni fornite ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio)

Si raccomanda di incrementare, a livello di singolo CdS e comunque a livello di Dipartimento e Scuola, l'attenzione da porre al contesto dell'AQ nel suo complesso, superando il relativismo creato dalla realizzazione di singoli adempimenti (portati a compimento da singoli). In particolare, le strutture devono ricercare adeguate modalità di coinvolgimento di tutti i docenti e di tutti i CdS nelle attività di AQ, al fine di rendere permeante e permanente la sensazione di sforzo condiviso per l'ottenimento di vantaggi comuni.

Si raccomanda di mantenere alta l'attenzione rispetto alla sostenibilità della didattica a livello di CdS, in termini di requisiti di docenza e quindi di quantità di didattica assistita erogata e da erogare. A tale scopo, si invitano i CdS a consultare l'esito delle verifiche di sostenibilità della didattica effettuate dal Nucleo per quanto riguarda le ore di didattica assistita ([Tabella 2.2.2](#)) e la numerosità della docenza disponibile a 3 e a 5 anni ([Tabella 2.2.3](#)), tenendo conto delle previsioni di pensionamento.

4 - Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi (indicazioni fornite agli Organi di Governo e al Presidio di Qualità dell'Ateneo)

Si segnala che in occasione delle elaborazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione relativamente alle informazioni raccolte da Almalaurea sono emerse incongruenze e disallineamenti, sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014, rispetto alle associazioni “Codice Corso di Studio - Facoltà” e “Codice Corso di Studio - Dipartimento”. Si raccomanda di riallineare l'appartenenza dei Corsi di Studio ai nuovi Dipartimenti, al fine di evitare possibili errori interpretativi e quindi permettere corrette analisi comparative su base pluriennale in capo ad es. ai Gruppi di Riesame.

Si segnala che attualmente nel portale <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/> non sono ancora visualizzabili in consultazione pubblica le valutazioni a livello di singolo insegnamento e/o modulo, scaturite dalla raccolta delle opinioni degli studenti, nella forma deliberata dal PQ (punteggio a bersaglio). Il Nucleo di Valutazione, pur prendendo atto delle difficoltà tecniche intercorse, suggerisce di ampliare lo spettro di visibilità delle informazioni raccolte individuando forme di pubblicazione più mirate e intelligibili (quali ad es. report su singola domanda per insegnamento a livello di CdS, anche senza l'indicazione del docente).

Si raccomanda di porre maggiore attenzione in merito alle cause del tasso di abbandono misurato tra anni consecutivi e quindi ai flussi di studenti in entrata e in uscita tra i CdS di Ateneo e tra atenei, in quanto dall'esame dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge con evidenza la necessità di informazioni sempre più accurate sulla natura dei contenuti dei corsi di studio e sull'impegno richiesto, oltreché di una più adeguata predisposizione dei materiali didattici. Come ulteriore elemento di analisi si suggerisce di considerare la quantità e la tipologia dei CFU acquisiti per anno e al momento dell'eventuale abbandono.

Si raccomanda di procedere in tempi celeri alla diffusione organizzata delle informazioni scaturite dalla raccolta delle opinioni dei docenti sulle attività didattiche, al fine di contemplare tutte le fonti informative nel momento dell'individuazione di precise azioni risolutive. Queste ultime rivolte alla rimozione degli ostacoli incontrati, sia dai docenti che dagli studenti nel percorso formativo impiantato dal CdS, in termini di coordinamento tra insegnamenti e di razionalizzazione del programma dei singoli insegnamenti.

SULLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

(indicazioni fornite agli Organi di Governo, alla Direzione Generale e al Presidio di Qualità dell'Ateneo)

Si raccomanda una sempre maggiore attenzione alle attività e alle tempistiche richieste nella gestione integrata del ciclo della performance, al fine di rendere l'integrazione tra piani più efficace e concreta. Il Piano Integrato deve infatti associare la dimensione strategica di Ateneo (programmazione) con la dimensione operativa (performance), ma anche con quella legata all'accesso e all'utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e con quella orientata al contenimento e all'eliminazione dei comportamenti inappropriati e illegali (anticorruzione).

Si sottolinea la necessità di provvedere ad un aggiornamento dei contenuti del documento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, per renderlo coerente con lo stato attuale delle scelte strategiche dell'Ateneo 2016-2018 e con le linee guida ANVUR in tema di gestione integrata a

seguito della pubblicazione del documento di riferimento (doc. preliminare “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” del maggio 2015).

Si raccomanda, quale strumento informatico riferito al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l’introduzione di un applicativo software gestionale che partendo dall’assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali permetta, a cascata, di registrare e validare i risultati raggiunti e la valutazione dei comportamenti tenuti dal personale dipendente per tutte le strutture e per tutte le categorie di personale.

Si raccomanda che l’individuazione della struttura del Piano Integrato, e quindi delle unità organizzative responsabili, degli obiettivi e degli indicatori, avvenga tenendo in massima considerazione i criteri di valutazione e le aspettative ANVUR. In particolare, il principio di fondo da rispettare è che il grado di soddisfazione dei soggetti cui il supporto amministrativo è dedicato (utenza interna ed esterna) deve essere debitamente preso in considerazione sia in fase di definizione degli obiettivi all’interno del Piano Integrato, sia in fase di valutazione e rendicontazione nella Relazione sulla Performance. Non da meno, deve essere posta massima attenzione al benessere organizzativo, al fine di contemplare, per poi rendere riconoscibili, le potenziali opportunità offerte all’amministrazione dallo sviluppo di capacità individuali non richieste ma emerse in un contesto favorevole. Tutto ciò, fermo restando l’approccio differenziato che deve esserci nella declinazione degli obiettivi assegnati al personale in relazione alle specificità e differenze che distinguono l’attività dell’amministrazione centrale da quella delle strutture dipartimentali.

Si rammenta che la scadenza per la pubblicazione del Piano Integrato 2016-18 è fissata per legge al 31 gennaio 2016, e che l’ANVUR invita le amministrazioni alla massima puntualità per consentire l’avvio immediato dell’attività programmata di analisi e valutazione.

SULLE FUNZIONI DI SUPERVISORE E VALUTATORE (NdV/OIV)

(indicazioni fornite agli Organi di Governo e alla Direzione Generale)

Si raccomanda di superare definitivamente le difficoltà operative dell’Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, riferite in particolare alla carenza di personale più volte segnalate al Rettore e all’Amministrazione, richiamando, in particolare, l’art.26, comma 5, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, stabilisce “L’Ateneo assicura al Nucleo di Valutazione autonomia operativa e il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari.” e il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane” che, in riferimento alle attività svolte dai Nuclei di Valutazione, prevede “che l’Ateneo metta effettivamente a disposizione un ufficio di supporto adeguato alle loro esigenze per l’espletamento della funzione di OIV...”.

Si ricorda che la presente relazione è consultabile all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione/download>

Sezione quarta “Appendice degli Allegati”

- A. **Questionario mobilità internazionale studenti**
- B. **Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati**
- C. **Dotazione del personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca dei dipartimenti**
- D. **Ricerca scientifica: incassi e pagamento per attività**
- E. **Sistema AQ**

Allegato A - Questionario mobilità internazionale degli studenti

Mobilità per crediti

Tabella A.1.1A – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Paese di destinazione/provenienza, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2013/14				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2013/14				N° studenti in entrata a.a. 2013/14	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Austria	1	1	0	2	2	1	0	0	9	0
Belgio	6	9	0	2	2	8	1	1	11	0
Cipro	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0
Francia	17	5	13	4	3	5	2	2	18	0
Germania	8	10	4	8	0	6	1	3	24	1
Lituania	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Paesi Bassi	4	1	2	2	1	4	3	1	3	0
Polonia	6	8	9	2	0	3	1	0	37	0
Portogallo	17	1	0	1	1	0	0	0	4	0
Regno Unito	16	8	1	11	1	9	5	3	18	1
Spagna	49	12	65	3	4	8	2	3	200	0
Svezia	5	1	3	4	0	4	0	1	1	0
Danimarca	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
Finlandia	3	3	0	0	0	2	0	0	0	0
Grecia	1	0	0	0	0	2	3	0	7	0
Eire	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Lettonia	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
Lussemburgo	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Malta	0	1	4	0	0	0	0	0	3	0
Norvegia	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Repubblica Ceca	0	1	5	0	0	1	0	0	6	0
Romania	1	0	3	0	0	2	2	0	28	0
Slovacchia	1	0	0	0	0	0	0	0	4	0
Svizzera	0	1	0	0	4	3	0	2	0	0
Turchia	0	2	1	0	0	0	0	1	41	0
Ungheria	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Totale	141	64	110	41	19	64	20	18	417	2

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Tabella A.1.1B – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Codice ISCED, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP.

Codice ISCED	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2013/14				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2013/14				N° studenti in entrata a.a. 2013/14	
		I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Education	3	0	3	0	0	0	0	0	16	0
2	Humanities and Arts	58	9	0	3	4	4	0	3	58	1
3	Social sciences, Business and Law	35	23	50	6	3	19	7	2	138	0
4	Science, Mathematics and Computing	14	14	3	13	4	8	0	2	40	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	5	9	0	10	0	10	2	5	23	1
6	Agriculture and Veterinary	14	3	4	6	1	14	0	4	38	0
7	Health and welfare	12	6	50	3	4	9	11	2	102	0
8	Services	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
99	Area non nota/ dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Totale		141	64	110	41	16	64	20	18	420	2

Tabella A.1.2A – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Paese di destinazione/provenienza, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programmi diversi da LLP.

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE	N° studenti in uscita per studio a.a. 2013/14				N° studenti/ neolau.ti in uscita per tirocinio a.a. 2013/14				N° studenti in entrata a.a. 2013/14	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Albania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Svizzera	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Estonia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Federazione Russa	5	1	0	0	0	0	0	0	4	0
Finlandia	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Francia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Germania	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0
Eire	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Italia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Paesi Bassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Polonia	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Portogallo	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Slovacchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Slovenia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Spagna	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Turchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Totale	5	1	0	6	0	0	0	0	23	14

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Mobilità extra europea (*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE	N° studenti in uscita per studio a.a. 2013/14				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2013/14				N° studenti in entrata a.a. 2013/14	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo- laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Stati Uniti d'America	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0
Algeria	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Bangladesh	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Brasile	5	0	0	2	0	0	0	0	4	9
Cile	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Cina	7	1	0	2	0	0	0	0	31	2
Egitto	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Giappone	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0
Indonesia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Iran	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Messico	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Totale	12	1	2	19	0	0	0	0	43	13

Tabella A.1.2B – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Codice ISCED , ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio).

Codice ISCED	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2013/14				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2013/14				N° studenti in entrata a.a. 2013/14	
		I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
7	Health and welfare	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/ dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	25	0	0	0	0	0	1

Altra mobilità

Tabella A.2 - Indicare il numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante, ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi – quali ad es. IP Erasmus -, ecc).


Codice ISCED	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2013/14				N° studenti in entrata a.a. 2013/14	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	1	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	0	0	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	2	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0
7	Health and welfare	0	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	3	0	0

Riconoscimento delle attività di mobilità

Tabella A.3 - In questa tabella sono visualizzati i CFU accumulati dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2013/14, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per Codice ISCED. I Nuclei sono invitati a verificarne l'esattezza e comunicare eventuali incongruenze.

Dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti ed aggiornati al 02/05/2015.

Codice ISCED	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2013/14		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes			
1	Education	150,00	0,00	82,00
2	Humanities and Arts	1.017,00	240,00	0,00
3	Social sciences, Business and Law	1.032,00	588,00	2.030,00
4	Science, Mathematics and Computing	426,00	397,00	0,00
5	Engineering, Manufacturing and Construction	70,50	351,00	35,00
6	Agriculture and Veterinary	369,50	445,50	195,00
7	Health and welfare	118,00	194,00	2.511,00
8	Services	29,00	0,00	0,00
99	Area non nota/ dato non disponibile			
Totale		3.212,00	2.215,50	4.853,00

Per le elaborazioni è stata utilizzata la seguente  [tabella](#) di corrispondenza tra classi di corsi di studio e codici ISCED, adottata dall'Ufficio di statistica del MIUR

Le lauree e i corsi di dottorato a doppio titolo e a titolo congiunto a.a. 2013/14

Tabella A.4 - Indicare il numero di corsi a “doppio titolo” (double degree) e a “titolo congiunto” (joint degree) attivi nell’a.a. 2013/14.

Codice ISCED	Area di studio	N° di corsi a doppio titolo o a titolo congiunto attivi nell'a.a. 2013/14				
		I livello	II livello		III livello	Master
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	
0	General Programmes	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	3	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	0	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	3	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	1	0	0	1	0
7	Health and welfare	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0
Totale		1	3	0	4	0

Spesa e borse per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale
Indicare la spesa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Tabella A.5.1 - Indicare la spesa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

	Spese impegnate nell'anno finanziario 2013 (importi in euro)	Spese effettivamente sostenute nell'anno finanziario 2013 (importi in euro)
Fondi di Ateneo:		
- contributi per mobilità LLP	169.887	353.163
- contributi per mobilità non LLP	62.000	62.000
- altre spese per la gestione della mobilità	57.000	57.000
Fondi MIUR		
- fondo a sostegno L. 170	0	0
- altri fondi	364.173	364.173
Fondi UE		
- contributi per mobilità LLP	793.090	793.090
- contributi mobilità non LLP	0	0
- altre spese per la gestione della mobilità	79.225	79.225
Fondi da altre istituzioni		
- pubbliche (es.: Amministrazioni locali e Enti/ Aziende per il Diritto allo studio)	173.300	173.300
- private	0	0
Totale	1.698.675	1.881.951

Tabella A.5.2 - Indicare il numero di borse di mobilità riconosciute complessivamente agli studenti (secondo la logica “uno studente-una borsa”) distinguendo quelle riservate ai disabili, e le relative mensilità totali erogate.

a.a. 2013/14	Programma LLP		Programmi diversi da LLP	
	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità
N° totale	434	2.467	36	97
- di cui per disabili	2	9	0	0
Totale	434	2.467	36	97

* da intendersi una borsa per ciascuno studente in uscita

Disponibilità di posti alloggio e di servizi di supporto per la mobilità internazionale - a.a. 2013/14

Tabella A.6.1 - Indicare quanti studenti e dottorandi in entrata hanno effettivamente beneficiato di posti letto, tra le tipologie di alloggio elencate, nel corso dell’ anno accademico 2013/14.

Tipologie di alloggio	Studenti in entrata effettivamente ospitati
Residenze universitarie gestite dall’ateneo	0
Alloggi forniti da organismi per il diritto allo studio*	276
Alloggi forniti da altri enti pubblici*	0
Altre forme di aiuto ai borsisti nella ricerca di una soluzione abitativa	0
Totale	276

*In caso di dati non disponibili, specificare in nota le motivazioni

Tabella A.6.2 - Indicare se esiste un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali.

Esiste un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali? SI

In caso di risposta affermativa, specificare quali dei seguenti servizi sono erogati:	
Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/ dottorandi non comunitari	SI
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	SI
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	SI
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	SI
Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	NO
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	NO
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	SI

nota generale

Tabella 3 - Numero CFU acquisiti a.a. 2013/2014 - Dati risultanti al Nucleo di Valutazione 1 Education: 264; 57; 82 2 Humanities and Arts: 1.104,00; 237; 0 3 Social sciences, Business and Law: 1.094,00; 671; 2094,00 4 Science, Mathematics and Computing: 400; 315; 0 5 Engineering, Manufacturing and Construction: 70,5; 353; 35 6 Agriculture and Veterinary: 391,5; 487,5; 198,5 7 Health and welfare: 73; 194; 2.975,50 8 Services: 0 99 Area non nota/dato non disponibile: 0

Allegato B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati

Stage e tirocini (a.a. 2012/2013)

1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di stage e tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di facoltà o anche di corso di studio?

Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Facoltà, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Facoltà	NO
3. Dipartimenti	SI
4. Corso di studio	NO

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Stage e tirocini per studenti	NO
b. Stage post-lauream	SI
c. Accompagnamento in azienda	NO
d. Documentazione e studi	NO

2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? SI

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di facoltà o anche di corso di studio?

Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Facoltà, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Facoltà	NO
3. Dipartimenti	NO
4. Corso di studio	NO

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	SI
b Formazione/preparazione al lavoro	NO
c Accompagnamento in azienda	NO
d Documentazione e studi	NO

Stage e tirocini curriculari (svolti durante il periodo di studio) avviati nell'a.a. 2013/2014

3. Numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2013/2014

	Tirocini	Stage	Totale
a. Triennale (n.o.)	3787	3	3790
b. Magistrale	431	10	441
c. Magistrale a ciclo unico	9520	3	9523
e. Totale tirocini e stage curriculari	13738	16	13754

4. Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2013/2014 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Triennale	3	103	115	1139	1554	886		3800
b. Magistrale	8	5	169	180	79			441
c. Magistrale a ciclo unico		8401	680	70	77	295		9523
e. Totale tirocini e stage curriculari	11	8509	964	1389	1710	1181	0	13764

5. Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2013/2014 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Triennali	788	468	2446	88	4	3790
b. Magistrali	188	148	28	77	14	441
c. Magistrali a ciclo unico	612	229	8682		30	9523
e. Totale tirocini e stage curriculari	1588	845	11156	165	48	13754

Stage post-lauream

6. Quanti stage post-lauream sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?

a) In Italia:	129
b) Altri in Europa:	2
c) Altri fuori d'Europa:	0

Valutazione

7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini e stage? SI

Se "In parte" indicare il numero di stage:

8. Se si o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutor universitari?

- con questionari studente	NO
- con questionari aziende / enti	NO
- con questionari tutor universitari	NO
- con questionari per laureati (per stage post lauream)	SI

9. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione¹ per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.

Programma Leonardo da Vinci	NO
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	NO
Altri programmi di mobilità ateneo-impresa	NO

¹ Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero. Per "percorso europeo di formazione" s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: www.europass-italia.it.

10. Indicare se esistono altri tipi di certificazione, oltre a quelle indicate al punto precedente. NO

10.1 Se sì, indicare quale Messa in trasparenza delle competenze; Progetto formativo e schede di valutazione finale da parte dell'azienda ospitante

Allegato C - Dotazione di personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca al 31.12.2014

Personale afferente ai dipartimenti

n.	Dipartimento	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi	Note
1	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	18	18	41		15	2	37	21	53	12			
2	ECONOMIA	22	19	36		4		25	16	29	17			
3	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	13	15	34		5		21	10	20	13			
4	FISICA E GEOLOGIA	9	13	41		19	2	34	27	28	11			
5	GIURISPRUDENZA	20	12	21		2		16	13	19	8	1	1	
6	INGEGNERIA	20	21	41		46	2	49	35	25	8	2	2	
7	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	11	13	27		31		20	16	20	6			
8	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	27	22	35		10	1	28	15	34	14			
9	MATEMATICA E INFORMATICA	11	19	27		5		5	3	14	6			
10	MEDICINA	16	24	50		40	6	62	42	78	24	18	11	
11	MEDICINA SPERIMENTALE	13	19	39		46		26	23	70	11	7	3	
12	MEDICINA VETERINARIA	16	15	31		8		32	18	53	11			
13	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	15	28	39		17	2	42	27	93	14			
14	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	19	22	31		10		18	11	68	22	2		
15	SCIENZE FARMACEUTICHE	6	15	28		9	1	22	19	22	7			
16	SCIENZE POLITICHE	14	21	23		5		13	11	16	8			
	Sub totale dipartimenti	250	296	544	0	272	16	450	307	642	192	30	17	

Personale afferente ai centri di Ricerca

	Centro	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi	Note
1	CENTRO 'CARLO JUCCI'- TERMINILLO (PERUGIA)									14				
2	CENTRO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI (PERUGIA)									57	3			
3	CENTRO DI ATENE0 PER I MUSEI SCIENTIFICI (C.A.M.S.) (PERUGIA)									20	3			
4	CENTRO DI ECCELLENZA MATERIALI INNOVATIVI NANOSTRUTTURATI PER APPLICAZIONI CHIMICHE FISICHE E BIOMEDICHE (PERUGIA)					1								
5	CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA SULLA BIRRA (CERB) (PERUGIA)					2				7	1			
6	CENTRO DI ECCELLENZA S.M.A. Art. (PERUGIA)													
7	CENTRO DI RICERCA DI PROTEOMICA E GENOMICA DELLA TIROIDE (PERUGIA)													
8	CENTRO DI STUDI "ACCADEMIA ROMANISTICA COSTANTINIANA" (PERUGIA)													
9	CENTRO DI STUDI GIURIDICI SUI DIRITTI DEI CONSUMATORI (TERNI)													
10	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INQUINAMENTO DA AGENTI FISICI (CIRIAF) (PERUGIA)													
11	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER L'AMBIENTE (C.I.P.L.A.) (PERUGIA)					1								
12	CENTRO LINGUISTICO D'ATENE0 (C.L..A.) (PERUGIA)									33	2	13	1	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

13	CENTRO UNIVERSITARIO DI MICROSCOPIA ELETTRONICA (PERUGIA)								3				
14	Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici "Mauro Felli" (C.I.R.I.A.F) (PERUGIA)				5				1		3	2	
15	Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU) (PERUGIA)												
16	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI (PERUGIA)				1				45	23	5	2	
17	SCUOLA SUPERIORE TERRITORIO, AMBIENTE E MANAGEMENT (ACQUASPARTA)												
18	STABULARIO CENTRALIZZATO (PERUGIA)								16	1			
19	Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.) (PERUGIA)												
Sub totale centri di Ricerca		0	0	0	0	10	0	0	0	196	33	21	5

Allegato D - Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2014)

n.	Dipartimenti	D.1 - Entrate										D.1.1	D.2 - Uscite			
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
Dipartimenti Post Lg240/2010																
1	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	6	68	278	82	51		87		76	97	745	418	448	768	1.216
2	ECONOMIA		62			1	25			53		141	29	99	485	584
3	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	375		62	67		8	59		1	2	574	110	17	551	568
4	FISICA E GEOLOGIA	1.413	119	69	69	361	201	29			84	2.345	225	105	2.310	2.415
5	GIURISPRUDENZA				48			35		7		90	46	36	33	69
6	INGEGNERIA	334		340	300			1.351		113		2.438	909	786	956	1.742
7	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE			63	547	102	80	30	43			865	387	993	50	1.043
8	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne			210				69		1	3	283		147	235	382
9	MATEMATICA E INFORMATICA				16	16	12			58		102	58	46	104	150
10	MEDICINA	2.552	6		346	10	203	1.578	445	146	54	5.340	456	1.243	3.255	4.498
11	MEDICINA SPERIMENTALE		30	101	1.730			642	135		2	2.640	527	1.332	3.880	5.212
12	MEDICINA VETERINARIA			38	88	70	26	37		5	72	336	100	591	995	1.586
13	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI		6	52	754	50	176	47		25	5	1.115	507	386	1.386	1.772
14	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE				20		31	201	24		5	281	454	263	424	687
15	SCIENZE FARMACEUTICHE	965		278				332		13		1.588	140	183	564	747
16	SCIENZE POLITICHE	30			125	31		47		75	25	333	33	82	205	287
	Totale Dipartimenti	5.675	291	1.491	4.192	692	762	4.544	647	573	349	19.216	4.399	6.757	16.201	22.958

(*) Compresa università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

n.	Centri	D.1 - Entrate										D.1.1	D.2 - Uscite		
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate		Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti
1	CENTRO 'CARLO JUCCI-TERMINILLO (PERUGIA)										0	23	29		29
2	CENTRO DEI SERVIZI BIBLIOTECARI (PERUGIA)								1.782	458	2.240	6	515	1.688	2.203
3	CENTRO DI ATENE0 PER I MUSEI SCIENTIFICI (C.A.M.S.) (PERUGIA)			69							69	1	22		22
4	CENTRO DI ECCELLENZA MATERIALI INNOVATIVI NANOSTRUTTURATI PER APPLICAZIONI CHIMICHE FISICHE E BIOMEDICHE (PERUGIA)	15		134				17		5	171	125	16	116	132
5	CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA SULLA BIRRA (CERB) (PERUGIA)						29	25			54	135	70	127	197
6	CENTRO DI ECCELLENZA S.M.A. Art. (PERUGIA)				8				13		21	2	20	36	56
7	CENTRO DI RICERCA DI PROTEOMICA E GENOMICA DELLA TIROIDE (PERUGIA)										0				0
8	CENTRO DI STUDI "ACCADEMIA ROMANISTICA COSTANTINIANA" (PERUGIA)										0				0
9	CENTRO DI STUDI GIURIDICI SUI DIRITTI DEI CONSUMATORI (TERNI)										0				0
10	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INQUINAMENTO DA AGENTI FISICI (CIRIAF) (PERUGIA)										0				0
11	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER L'AMBIENTE (C.I.P.L.A.) (PERUGIA)				92						92	6	16	17	33
12	CENTRO LINGUISTICO D'ATENE0 (C.L.A.) (PERUGIA)										0				0
13	CENTRO UNIVERSITARIO DI MICROSCOPIA ELETTRONICA (PERUGIA)								6		6	2	14		14

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

14	Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici "Mauro Felli" (C.I.R.I.A.F) (PERUGIA)	41		37	75	58			50	42	303	47	167	1.176	1.343	
15	Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU) (PERUGIA)										0				0	
16	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI (PERUGIA)						536				536	306	174	428	602	
17	SCUOLA SUPERIORE TERRITORIO, AMBIENTE E MANAGEMENT (ACQUASPARTA)										0				0	
18	STABULARIO CENTRALIZZATO (PERUGIA)										0		20		20	
19	Società della Conoscenza e Tecnologie Forensi (C.Ri.S.Co.Te.F.) (PERUGIA)										0				0	
Totale Centri		56	0	203	137	75	87	578	0	1.851	505	3.492	653	1.063	3.588	4.651

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Totale ateneo	E.2 - Entrate											E.2.1	E.3 - Uscite		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
	5.731	291	1.694	4.329	767	849	5.122	647	2.424	854	22.708	5.052	7.820	19.789	27.609

Allegato E - Sistema AQ

Tabella E.1 - Composizione degli organi di AQ di ateneo

Presidio di Qualità

Numero di riunioni tenute nel 2014: 11

Composizione											
N.	Cognome	Nome	Email	Telefono	Curriculum Vitae	Qualifica		Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Presidente/Coord.re	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
						Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Seleziona	Se Altro: specifica		
1.	MORICONI	Franco	franco.moriconi@unipg.it	075 585 2014	SI	Docente/ricercatore	Medicina Veterinaria	Altro	Rettore	Si	
2.	BRANCIARI	Raffaella	raffaella.branciarri@unipg.it	075 585 7932	SI	Docente/ricercatore	Medicina Veterinaria				
3.	CARBONE	Paolo	paolo.carbone@unipg.it	075 585 3629	SI	Docente/ricercatore	Ingegneria				Si
4.	CAPOTORTI	Andrea	andrea.capotorti@unipg.it	075 585 5011	SI	Docente/ricercatore	Matematica e Informatica				
5.	DE PAOLIS	Dante	dante.depaolis@unipg.it	075 585 2076	SI			Altro	Direttore Generale		
6.	DE SANTIS	Giovanni Maria Perfetto	giovanni.desantis@unipg.it	075 585 4640	SI	Docente/ricercatore	Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne				
7.	SANTINI	Fabio	fabio.santini@unipg.it	075 585 5250	SI	Docente/ricercatore	Economia				Si

Nucleo di valutazione

Numero di riunioni tenute nel 2014: 8

Composizione												
N.	Cognome	Nome	Email	Telefono	Curriculum Vitae	Qualifica		Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Presidente/ Coordinatore	Membro esterno all'ateneo	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
						Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Seleziona	Se Altro: specifica			
1.	CORRADINI	Corrado	corrado.corradini@unipg.it	075 585 3622	SI	Docente/ricercatore	Ingegneria Civile e ambientale			Si		Si
2.	BARTOLUCCI	Francesco	francesco.bartolucci@unipg.it	075 585 5227	SI	Docente/ricercatore	Economia					Si
3.	PUCCHETTI	Paolo	paolo.pucchetti@unipg.it	075 585 8239	SI	Docente/ricercatore	Medicina sperimentale					
4.	DORIA	Anna Lisa	lisannadoria@gmail.com	075 504 5412	SI	Personale tecnico-amministr.					Si	
5.	DORMIO	Alberto Ivo	albertoivo.dormio@unipr.it	0521905833	SI	Docente/ricercatore	Ingegneria Industriale				Si	
6.	RICCI	Paolo	ricci@unisannio.it	082 4305764	SI	Docente/ricercatore	Diritto Economia Management e metodi quantitativi				Si	
7.	SACCHETTA	Paolo	ps@unich.it	347 3693580	SI	Docente/ricercatore	Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche				Si	Si
8.	ANGLANO	Alessandro	alessandro.anglano@studenti.unipg.it	328 9333689		Studente						
9.	MORONI	Elisa	elisa.moroni2@studenti.unipg.it			Studente						

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo

N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo: 16

Criterio: Numero uguale al numero di dipartimenti attivi

Numero di riunioni tenute nel 2014: 86

Tabella E.2 - Quadro delle informazioni disponibili sulla offerta formativa

Fonte di informazione	Descrizione	Modalità di accesso per i Nuclei di valutazione
Scheda SUA-CDS	Indicatori analitici per tutti i Corsi di Studio, distinti per livello di laurea, area CUN, modalità di accesso, ateneo, provincia/città, modalità teledidattica, anno accademico	<p>Accessibile su http://www.anvur.it Sezione "Scheda SUA-CDS"</p> <p>Sono accessibili tutti i dati di tutti i Corsi di studio delle università italiane</p>
Anagrafe nazionale studenti	<p>Piattaforma sperimentale di confronto di indicatori sulle carriere degli studenti</p> <p>Per ogni ateneo sono leggibili analiticamente i propri dati, associati ad un confronto con Corsi di studio della stessa classe di laurea offerti da altri atenei nello stesso raggruppamento geografico</p>	<p>Accessibile in area riservata su https://www.anvur.it/AnvurUniversity/ Sezione "Indicatori sulle carriere degli studenti"</p> <p>Sono stati forniti agli atenei due diversi accessi (username e password), uno per il rettorato e uno indipendente per i Nuclei di valutazione</p>
Alma Laurea	Ampia disponibilità di indicatori su esiti occupazionali dei laureati	http://www.almalaurea.it/
Rilevazione opinioni studenti	Attualmente gestiti in autonomia dai singoli atenei	<p>E' necessario l'accesso integrale delle rilevazioni da parte dei Nuclei di Valutazione e disponibilità di dati disaggregati per singoli insegnamenti</p> <p>A regime ANVUR opererà per una messa a comune della piattaforma di raccolta dei dati su scala nazionale, con possibilità di confronti</p>

Tabella E.3 - Dati sui servizi di supporto di ateneo A.A. 2013/14

	Esiste un ufficio dedicato	Numero di persone equivalente tempo pieno dedicate	Numero di utenti	Grado di soddisfazione degli utenti
Orientamento in ingresso	Si	2	212	5
Orientamento in itinere	Si	2	54	5
Tutoring	No	-	-	-
Orientamento in uscita	Si	2	29	5
Stage curriculari	No	-	-	-
Job placement post-lauream*	Si	1	n.d.	n.d.
Totale		7	295	

* Il censimento degli utenti del servizio job placement non viene effettuato.

Tabella E.4 - Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti – D6 “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti su D6			Insegnamenti con punteggio D6 inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Chimica, biologia e biotecnologie	L-02	Biotecnologie (L102 - P e P2- L)	38	36	95%	1.379	8,0	3,6	10,0	1
	L-13	Scienze biologiche (L063 - P - L)	37	36	97%	1.358	8,1	4,7	9,7	1
	L-27	Chimica (L060 - P - L)	21	20	95%	572	8,1	3,5	10,0	3
	LM-06	Scienze biomolecolari e ambientali (già Scienze biomolecolari applicate) (LM67 - P - LM)	15	15	100%	196	8,5	7,2	10,0	0
	LM-08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)	10	10	100%	61	8,1	4,5	9,5	1
	LM-54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	22	22	100%	202	8,6	6,4	10,0	0
	LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)	10	8	80%	63	8,5	6,5	8,9	0
Chimica, biologia e biotecnologie Totale			153	147	96%	3.831	8,1	3,5	10,0	6
Economia	L-18	Economia aziendale (LX013 - P - L)	44	38	86%	425	7,8	4,4	9,8	1
		Economia aziendale (LX014 - T - L)	19	15	79%	2.628	7,9	5,9	9,4	0
		Economia del turismo (L026 - A - L)	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)	16	15	94%	277	7,8	4,9	9,7	0
	LM-77	Economia e management (LM87 - P - LM)	12	9	75%	353	7,8	5,7	9,6	0
		Amministrazione e legislazione aziendale (LM88 - P - LM)	10	10	100%	387	7,4	4,6	9,3	1
		Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)	16	9	56%	82	8,4	7,1	9,6	0
Economia Totale			117	96	82%	4.152	7,8	4,6	9,8	2

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP.RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti			Insegnamenti con punteggio inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L-05	Filosofia (L031 - P - L)	14	13	93%	229	8,5	6,4	10,0	0
	L-05 L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)	-	-	-	-	-	-	-	-
	L-19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	17	10	59%	635	8,2	5,3	9,6	0
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali (L045 - P - L)	18	11	61%	752	7,9	5,6	9,3	0
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)	18	11	61%	872	7,7	5,1	9,3	0
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)	11	9	82%	86	8,1	6,9	9,1	0
	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)	12	8	67%	97	8,3	5,6	10,0	0
	LM-85- BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - CU)	35	29	83%	1.521	7,3	4,8	8,6	0
	LM-88 LM-01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Totale			125	91	73%	4.192	7,7	4,8	10,0	0
Fisica e geologia	L-30	Fisica (L061 - P - L)	20	18	90%	407	8,0	5,2	9,5	0
	L-34	Geologia (L065 - P - L)	23	19	83%	320	8,0	5,5	9,3	0
	LM-17	Fisica (LX050 - P - LM)	15	12	80%	101	7,9	5,9	9,6	0
	LM-74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)	7	6	86%	60	8,1	6,4	9,3	0
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)	14	8	57%	94	7,9	6,7	8,9	0
Fisica e geologia Totale			79	63	80%	982	8,0	5,2	9,6	0

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti			Insegnamenti con punteggio inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Giurisprudenza	L-14	Funzionario giudiziario e amministrativo (Telematico) (LX024 - P - L)	30	0	0%	0	-	-	-	-
	LMG-1	Giurisprudenza (LM01 - P - CU)	46	38	83%	1.063	8,1	5,2	10,0	0
Giurisprudenza Totale			76	38	83%	1.063	8,1	5,2	10,0	0
Ingegneria	L-08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	25	25	100%	876	8,1	3,9	9,8	2
	L-09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)	22	12	55%	665	7,6	5,1	9,6	0
		Ingegneria industriale (LX029 - T - L)	23	16	70%	232	8,3	7,2	9,4	0
	LM-29 LM-27	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (LX031 - P - LM)	16	15	94%	138	8,3	6,2	9,5	0
	LM-32	Ingegneria informatica e dell'automazione (LX032 - P - LM)	12	12	100%	138	8,6	7,6	9,0	0
	LM-33	Ingegneria industriale (LM86 - T - LM)	9	6	67%	43	8,4	7,0	10,0	0
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)		14	5	36%	243	8,2	6,3	9,6	0	
Ingegneria Totale			121	91	75%	2.335	8,0	3,9	10,0	2
Ingegneria civile ed ambientale	L-07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)	19	18	95%	624	7,7	3,9	9,4	1
	LM-04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - CU)	32	30	94%	878	7,7	5,5	9,0	0
	LM-23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	15	14	93%	241	8,3	6,8	9,8	0
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)	11	10	91%	75	8,4	6,1	9,6	0
Ingegneria civile ed ambientale Totale			77	72	94%	1.818	7,8	3,9	9,8	1

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti			Insegnamenti con punteggio inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-01	Beni culturali (già Beni e attività culturali) (L038 - P - L)	21	15	71%	514	8,0	6,5	9,4	0
	L-10	Lettere (L030 - P - L)	31	30	97%	679	8,4	6,7	9,3	0
	L-11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)	35	28	80%	430	8,3	6,2	9,4	0
	LM-02 LM-15	Archeologia e civiltà classiche (LM84 - P - LM)	25	19	76%	153	8,7	8,2	10,0	0
	LM-02 LM-89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	25	15	60%	159	8,3	4,3	9,8	1
	LM-15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-
	LM-37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (già Lingue e letterature moderne) (LM64 - P - LM)	17	13	76%	76	8,5	6,3	9,5	0
	LM-89	Storia dell'arte (LM13 - P - LM)	13	10	77%	108	8,8	8,1	10,0	0
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne Totale			167	130	78%	2.119	8,3	4,3	10,0	1
Matematica e informatica	L-31	Informatica (L062 - P - L)	27	23	85%	721	7,4	3,6	9,9	4
	L-35	Matematica (L066 - P - L)	21	21	100%	454	7,5	5,9	8,3	0
	LM-18	Informatica (LX051 - P - LM)	16	16	100%	74	8,4	6,8	9,7	0
	LM-40	Matematica (LX052 - P - LM)	21	20	95%	271	8,4	6,0	10,0	0
Matematica e informatica Totale			85	80	94%	1.520	7,6	3,6	10,0	4

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti			Insegnamenti con punteggio inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Medicina	LM-09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)	28	27	96%	277	8,3	6,0	9,8	0
	LM-41	Medicina e chirurgia (MU01 - P e P2 - CU)	71	59	83%	3.998	7,9	2,4	10,0	4
		Medicina e chirurgia (MU02 - T - CU)	50	45	90%	1.204	8,0	4,2	10,0	3
	LM-67 LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)	7	6	86%	142	8,1	7,0	9,4	0
	L-SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	18	8	44%	331	7,1	6,2	7,5	0
Medicina Totale			174	145	83%	5.952	7,9	2,4	10,0	7
Medicina sperimentale	L-22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	21	18	86%	1.113	7,4	3,3	9,5	1
	L-SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)	45	42	93%	7.843	7,4	4,0	10,0	4
		Infermieristica (L05A - T - L)	20	16	80%	990	7,4	4,0	9,2	3
	L-SNT2	Logopedia (L056 - P - L)	21	6	29%	71	7,9	5,6	9,2	0
	L-SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)	17	17	100%	333	6,9	3,2	7,8	1
L-SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)	6	5	83%	66	6,7	5,5	7,2	0	
Medicina sperimentale Totale			130	104	80%	10.416	7,4	3,2	10,0	9
Medicina veterinaria	L-38	Produzioni animali (LX045 - P - L)	27	24	89%	570	8,3	2,9	10,0	2
	LM-42	Medicina veterinaria (LX046 - P - CU)	52	47	90%	1.373	7,7	5,2	10,0	0
Medicina veterinaria Totale			79	71	90%	1.943	7,8	2,9	10,0	2

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti			Insegnamenti con punteggio inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L-25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	28	24	86%	571	8,2	4,4	9,6	1
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)	17	17	100%	475	7,9	5,9	9,5	1
		Scienze e tecnologie agro- alimentari (LX006 - P - L)	22	19	86%	439	7,8	5,5	10,0	0
	LM-07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)	11	11	100%	89	8,0	3,8	9,6	1
	LM-69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)	10	9	90%	159	8,3	6,7	9,6	0
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)	10	8	80%	119	7,8	7,2	9,3	0
	LM-86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)	12	12	100%	133	8,4	7,1	10,0	0
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali Totale			110	100	91%	1.985	8,0	3,8	10,0	3
Scienze chirurgiche e biomediche	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - CU)	35	33	94%	318	7,7	4,8	10,0	1
	LM- SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)	-	-	-	-	-	-	-	-
	L-SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	18	17	94%	358	7,6	6,2	9,4	0
	L-SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)	18	4	22%	76	7,4	6,9	8,0	0
	L-SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)	16	16	100%	324	9,0	8,0	9,6	0
Scienze chirurgiche e biomediche Totale			87	70	80%	1.076	8,0	4,8	10,0	1

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

DIP. RESP.	CLASSE	CORSO (Codice-Sede-Tipologia)	Insegnamenti 13/14 (solo CdS con 1° anno attivo)			Numero di questionari compilati	Punteggio soddisfazione degli studenti			Insegnamenti con punteggio inferiore alla metà del Max
			TOT	RILEVATI	% RIL		Media	Min	Max	
Scienze farmaceutiche	LM-09	Biotecnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)	11	11	100%	121	8,5	6,9	9,5	0
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - CU)	27	26	96%	682	7,8	3,3	9,6	3
		Farmacia (LX023 - P - CU)	32	31	97%	1.147	7,9	4,5	9,4	1
	LM-61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	11	11	100%	277	8,0	5,5	9,4	0
Scienze farmaceutiche Totale			81	79	98%	2.227	7,9	3,3	9,6	4
Scienze politiche	L-20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)	17	10	59%	271	8,0	6,2	9,0	0
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	27	24	89%	633	8,2	5,6	9,6	0
	L-39	Servizio sociale (LX058 - P - L)	16	15	94%	448	7,9	3,7	9,4	2
	LM-52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)	27	23	85%	144	8,8	6,7	10,0	0
	LM-59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (già Comunicazione istituzionale e d'impresa) (LM95 - P - LM)	11	8	73%	145	8,4	7,5	9,7	0
	LM-62 LM-63	Scienze della politica e dell'amministrazione (già Scienze della politica e del governo) (LM96 - P - LM)	17	14	82%	133	8,0	5,4	9,4	0
	LM-87	Sociologia e politiche sociali (LX061 - P - LM)	11	8	73%	129	8,5	6,6	9,4	0
Scienze politiche Totale			126	102	81%	1.903	8,2	3,7	10,0	2
Totale complessivo di Ateneo			1.787	1.479	83%	47.514	7,4	2,4	10,0	44

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Tabella E.4bis - Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni dei laureandi

Link AlmaLaurea:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=tutti&ateneo=70023&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70023&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=facolta&LANG=it&CONFIG=profilo>

Mentre al seguente link è possibile filtrare le informazioni a livello di singolo CdS:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2014&config=profilo>

Tabella E.5 - Dati sui principali risultati e l'utilizzo delle Rilevazioni delle opinioni degli studenti

N.	Corso di studio	La Rilevazione studenti è stata pubblicata sul sito di ateneo (si/no)	Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti dal CPds nel 2014	Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)	Linee di azione identificate
Classe L-1 - Beni culturali					
1	Beni e attività culturali	Si	1	1. Aule fornite solo di strumentazione essenziale	Implementazione della strumentazione e dei supporti alla comunicazione didattica
Classe L-2 - Biotecnologie					
2	Biotecnologie	Si	2	1. Modalità di svolgimento della verifica non sempre ben definita 2. Materiale didattico non sempre adeguato	Sensibilizzazione dei docenti sulle criticità evidenziate
Classe L-5 - Filosofia					
3	Filosofia	Si	5	1. Inadeguatezza delle strutture 2. Gli studenti richiedono la possibilità di utilizzare maggiormente le piattaforme informatiche come sussidio alla didattica 3. Gli studenti richiedono di adeguare il punteggio di laurea agli standard degli altri corsi di studio dipartimentali	Miglioramento delle strutture; Adeguamento del punteggio di laurea allo standard degli altri corsi di studio dipartimentali
Classe L-7 - Ingegneria civile e ambientale					
4	INGEGNERIA CIVILE	Si	2	1. Scarsa qualità del materiale didattico per alcuni insegnamenti	Sensibilizzazione dei docenti che risultano aver ricevuto valutazioni inferiori alla media
Classe L-8 - Ingegneria dell'informazione					
5	Ingegneria Informatica ed Elettronica	Si	1	1. Materiale didattico non sempre adeguato	Sensibilizzazione dei docenti sulle criticità evidenziate
Classe L-9 - Ingegneria industriale					
6	INGEGNERIA MECCANICA	Si	1	1. I materiali didattici sono poco soddisfacenti. Per alcuni insegnamenti il carico didattico non è proporzionato ai crediti assegnati	Sensibilizzazione dei docenti sulle criticità evidenziate
7	Ingegneria Industriale	Si	1	1. Per alcuni insegnamenti carico di studio elevato rispetto ai crediti erogati	Sensibilizzazione dei docenti sulle criticità evidenziate
Classe L-10 - Lettere					
8	Lettere	Si	1	1. Nessuna criticità rilevata	
Classe L-11 - Lingue e culture moderne					
9	Lingue e culture straniere	Si	1	1. Per alcuni insegnamenti carico di studio elevato rispetto ai crediti erogati	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

				2. Aule fornite solo di strumentazione essenziale	Formazione di gruppi di studio per rimodulare i crediti assegnati ai singoli insegnamenti. Implementazione della strumentazione e dei supporti alla comunicazione didattica					
Classe L-13 - Scienze biologiche										
10	Scienze Biologiche	Si		2	<table border="1"> <tr> <td>1. Materiale didattico on-line per tutti gli insegnamenti</td> <td rowspan="4">Incontri con i docenti interessati per discutere e rimuovere le criticita'</td> </tr> <tr> <td>2. Aumento delle ore di laboratorio per esercitazioni pratiche</td> </tr> <tr> <td>3. Risultati della valutazione accessibile solo per corso di studio</td> </tr> <tr> <td>4. Scarsa informazione dei docenti sulle modalita' di rilevazione dell'opinione studenti</td> </tr> </table>	1. Materiale didattico on-line per tutti gli insegnamenti	Incontri con i docenti interessati per discutere e rimuovere le criticita'	2. Aumento delle ore di laboratorio per esercitazioni pratiche	3. Risultati della valutazione accessibile solo per corso di studio	4. Scarsa informazione dei docenti sulle modalita' di rilevazione dell'opinione studenti
1. Materiale didattico on-line per tutti gli insegnamenti	Incontri con i docenti interessati per discutere e rimuovere le criticita'									
2. Aumento delle ore di laboratorio per esercitazioni pratiche										
3. Risultati della valutazione accessibile solo per corso di studio										
4. Scarsa informazione dei docenti sulle modalita' di rilevazione dell'opinione studenti										
Classe L-14 - Scienze dei servizi giuridici										
11	Funzionario Giudiziario e Amministrativo	Si		2	1. Nessuna criticita' rilevata					
Classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale										
12	ECONOMIA AZIENDALE	Si		4	<table border="1"> <tr> <td>1. Carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati</td> <td rowspan="2">Incontri con i docenti interessati per discutere e rimuovere le criticita', valorizzazione delle informazioni scaturite dai risultati della valutazione. Attivazione di un Desk come punto di ascolto per gli studenti e base di dialogo e collaborazione con i docenti</td> </tr> <tr> <td>2. Docente non reperibile per chiarimenti e spiegazioni</td> </tr> </table>	1. Carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati	Incontri con i docenti interessati per discutere e rimuovere le criticita', valorizzazione delle informazioni scaturite dai risultati della valutazione. Attivazione di un Desk come punto di ascolto per gli studenti e base di dialogo e collaborazione con i docenti	2. Docente non reperibile per chiarimenti e spiegazioni		
1. Carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati	Incontri con i docenti interessati per discutere e rimuovere le criticita', valorizzazione delle informazioni scaturite dai risultati della valutazione. Attivazione di un Desk come punto di ascolto per gli studenti e base di dialogo e collaborazione con i docenti									
2. Docente non reperibile per chiarimenti e spiegazioni										
13	Economia Aziendale	Si		4	1. Nessuna criticita' rilevata					
Classe L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione										
14	Scienze dell'educazione	Si		5	1. Carenza di comunicazione in caso di variazioni di orari o aula	Miglioramento del front office per le comunicazioni in merito alle strutture organizzative				
Classe L-20 - Scienze della comunicazione										
15	Scienze della comunicazione	Si		4	<table border="1"> <tr> <td>1. Scarso coordinamento tra insegnamenti di anni diversi</td> <td rowspan="2">Migliorare il coordinamento tra insegnamenti</td> </tr> <tr> <td>2. Strutturazione della didattica in due sedi</td> </tr> </table>	1. Scarso coordinamento tra insegnamenti di anni diversi	Migliorare il coordinamento tra insegnamenti	2. Strutturazione della didattica in due sedi		
1. Scarso coordinamento tra insegnamenti di anni diversi	Migliorare il coordinamento tra insegnamenti									
2. Strutturazione della didattica in due sedi										
Classe L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive										
16	Scienze motorie e sportive	Si		2	1. Nessuna criticita' rilevata					
Classe L-24 - Scienze e tecniche psicologiche										
17	Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali	Si		5	<table border="1"> <tr> <td>1. Migliorare il carico didattico, in particolare relativamente a due insegnamenti</td> <td rowspan="3">Adeguamento delle aule in parte gia' effettuato; Monitoraggio attento degli insegnamenti con criticita'</td> </tr> <tr> <td>2. Carenze per quanto riguarda aule e attrezzature</td> </tr> <tr> <td>3. Mancanza di laboratori</td> </tr> </table>	1. Migliorare il carico didattico, in particolare relativamente a due insegnamenti	Adeguamento delle aule in parte gia' effettuato; Monitoraggio attento degli insegnamenti con criticita'	2. Carenze per quanto riguarda aule e attrezzature	3. Mancanza di laboratori	
1. Migliorare il carico didattico, in particolare relativamente a due insegnamenti	Adeguamento delle aule in parte gia' effettuato; Monitoraggio attento degli insegnamenti con criticita'									
2. Carenze per quanto riguarda aule e attrezzature										
3. Mancanza di laboratori										
Classe L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali										
18	SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	Si		5	1. Nessuna criticita' rilevata					

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Classe L-26 - Scienze e tecnologie alimentari					
19	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Si	5	1. Nessuna criticita' rilevata	
20	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI	Si	5	1. Nessuna criticita' rilevata	
Classe L-27 - Scienze e tecnologie chimiche					
21	Chimica	Si	2	1. Per alcuni insegnamenti carico di studio solo parzialmente adeguato	Riesame dei contenuti dei corsi di studio, integrazione del materiale didattico, fruibilita' delle aule da parte degli studenti, diffusione dei risultati per singolo insegnamento
				2. Maggiore disponibilita' del materiale didattico	
				3. Mancanza di spazi comuni per lo studio	
				4. Accessibilita' solo ai risultati globali del corso di studio	
Classe L-30 - Scienze e tecnologie fisiche					
22	Fisica	Si	2	1. Nessuna criticita' rilevata	
Classe L-31 - Scienze e tecnologie informatiche					
23	Informatica	Si	5	1. Laboratori inadeguati in termine di postazioni	Proposta di ampliamento dei laboratori per i corsi dei primi anni e contemporaneo aggiornamento di hardware
Classe L-34 - Scienze geologiche					
24	Geologia	Si	2	1. Aule non accessibili a studenti diversamente abili	Sviluppo di un piano di ammodermento aule per favorire accesso a studenti diversamente abili
Classe L-35 - Scienze matematiche					
25	Matematica	Si	5	1. Laboratori inadeguati in termine di postazioni	Proposta di ampliamento dei laboratori per i corsi dei primi anni e contemporaneo aggiornamento di hardware
Classe L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali					
26	Scienze politiche e Relazioni internazionali	Si	4	1. Scarso coordinamento tra insegnamenti di anni diversi	Attivare strumenti mirati di orientamento e tutorato in itinere; miglioramento del servizio dello sportello didattico
				2. Mancanza di aule studio	
				3. Carenze nella funzionalita' organizzativa dello sportello didattico	
Classe L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali					
27	PRODUZIONI ANIMALI	Si	4	1. Per alcuni insegnamenti il carico di studio non e' proporzionato ai crediti assegnati	Miglioramento del materiale didattico fornito in tempo utile per la preparazione all'esame
				2. In alcuni casi il materiale didattico fornito non e' sufficiente	
Classe L-39 - Servizio sociale					
28	Servizio sociale	Si	4	1. Scarso coordinamento tra insegnamenti di anni diversi	Previsione di attivita' seminariali e di approfondimento; Coordinamento tra lezioni di anni diversi; miglioramento del servizio dello sportello didattico
				2. Aule con strumentazione non sempre adeguata	
				3. Carenze nella funzionalita' organizzativa dello sportello didattico	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Classe L-40 - Sociologia					
29	Scienze per l'investigazione e la sicurezza	Si	5	1. Alcune criticita' riguardanti alcuni docenti	Monitoraggio accurato del rendimento dei docenti; Miglioramento della situazione per quanto riguarda la aule; Sono stati avviate e si stanno svolgendo consultazioni con MIUR e Ministero dell'Interno per risolvere il problema del riconoscimento del titolo per accedere ai ruoli delle forze dell'ordine
				2. Aule non sempre adeguate	
				3. Ci sono problemi per quanto riguarda il riconoscimento del titolo ai fini del concorso per accedere ai ruoli delle forze dell'ordine	
Classe L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica					
30	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Si	2	1. Infrastrutture non perfettamente rispondenti alla numerosita' degli studenti (sede di Foligno)	Organizzazione delle lezioni in modo piu' consono alla numerosita' degli studenti frequentanti
31	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Si	2	1. In alcuni casi i programmi di insegnamento non sono coerenti con il numero dei CFU attribuiti alla disciplina (sede di Perugia)	Incontri con i docenti per l'analisi e l'integrazione e il coordinamento dei programmi di studio delle discipline e del materiale didattico relativo
				2. Per alcune discipline il materiale didattico e' insufficiente	
				3. Scarso coordinamento delle prove di valutazione dei moduli dei corsi integrati	
32	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Si	2	1. Nessuna particolare criticita' (sede di Terni)	Istituzione di un laboratorio per la didattica rivolto agli studenti del I anno per colmare le carenze nelle materie di base
33	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	Si	3	1. Nessuna criticita' rilevata	
Classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione					
34	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	Si	3	1. Maggiore diffusione del materiale didattico on-line	Sono in corso lavori di adeguamento di una nuova struttura alla normativa
				2. Le strutture non sono totalmente adeguate	
35	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	Si	2	1. Nessuna criticita' rilevata	Implementazione di ulteriori metodi di accertamento delle abilita' applicative in ambito clinico
Classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche					
36	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	Si	2	1. Nessuna criticita' rilevata	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

37	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	Si	3	1. Nessuna criticita' rilevata	
Classe L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione					
38	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	Si	2	1. Non corrispondenza tra carico di studio e CFU assegnati	Rafforzamento del ruolo del Responsabile dell'insegnamento, maggiore integrazione negli insegnamenti e tra gli insegnamenti del CdS
				2. Qualche criticita' in merito all'adeguatezza dei materiali didattici	
				3. Scarsa propensione al confronto e collaborazione tra i docenti	
				4. Strutture non pienamente adeguate	
Classe LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza					
39	GIURISPRUDENZA	Si	2	1. Nessuna criticita' rilevata	Funzionalita' delle aule accresciuta
Classe LM-2 - Archeologia					
40	Archeologia e Civiltà classiche	Si	1	1. Aule fornite solo di strumentazione essenziale	Implementazione della strumentazione e dei supporti alla comunicazione didattica
Classe LM-6 - Biologia					
41	Scienze Biomolecolari Applicate	Si	2	1. Rispetto dell'orario dello svolgimento delle lezioni	Miglioramento degli insegnamenti che presentano tali criticita', stimolando anche l'interazione tra i docenti per ottimizzare i risultati
				2. Stimolazione all'interesse verso la disciplina	
				3. Carico didattico	
				4. Chiarezza di esposizione	
				5. Non adeguatezza delle attivita' laboratoriali	
				6. Reperibilita' del docente	
				7. Miglioramento della qualita' del materiale didattico con possibilita' di disposizione dello stesso all'inizio del corso	
				8. Poca chiarezza in merito alle modalita' di verifica	
Classe LM-7 - Biotecnologie agrarie					
42	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	Si	5	1. Solo un insegnamento presenta criticita' nelle valutazioni ottenute	Necessita' di ridiscutere l'insegnamento che presenta criticita' nel suo complesso
Classe LM-8 - Biotecnologie industriali					
43	Biotecnologie Molecolari e Industriali	Si	2	1. Miglioramento materiale didattico	Rivisitazione da parte dei docenti per miglioramento
				2. Solo 4 insegnamenti raggiungono la soglia numerica per la validita' della valutazione	
Classe LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche					

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

44	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	Si	5	1. Gli orari delle lezioni sono organizzati male in considerazione dei due poli didattici	Organizzare meglio sia gli orari delle lezioni che quelli degli esami; migliorare e rendere disponibile il materiale didattico
				2. Gli orari degli esami a scelta si sovrappongono con quelli obbligatori	
				3. Materiale didattico non adeguato e non reso disponibile in tempi utili	
45	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	Si	2	1. Organizzazione degli orari di didattica frontale e pratica non confacenti alle esigenze di studio	Ottimizzazione degli orari di didattica frontale e pratica
Classe LM-13 - Farmacia e farmacia industriale					
46	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Si	5	1. Poca chiarezza nelle lezioni e materiale didattico non sufficiente	Fornire il materiale didattico anche in formato digitale in tempo utile; migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti evitando sovrapposizioni nelle date degli esami; organizzare meglio le lezioni, prevedendo anche il tutoraggio ad personam
				2. Insegnamenti non coordinati	
				3. Sovrapposizione date esami	
				4. Problemi negli spostamenti tra poli didattici	
				5. Mancanza di aule studio	
47	Farmacia	Si	5	1. Sovrapposizione dei programmi di diversi corsi	Migliorare la disponibilita' del materiale didattico ad inizio corso; Istituire il tutoraggio ad personam; sensibilizzare i docenti in merito alle criticita' riscontrate
				2. Materiale didattico non disponibile all'inizio dei corsi	
				3. Per un insegnamento le lezioni non risultano chiare e male organizzate	
Classe LM-14 - Filologia moderna					
48	Italianistica e Storia europea	Si	1	1. Per alcuni insegnamenti carico di studio elevato rispetto ai crediti erogati	Formazione di gruppi di studio per rimodulare i crediti assegnati ai singoli insegnamenti
Classe LM-16 - Finanza					
49	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	Si	4	1. Esposizione degli argomenti in maniera poco chiara	Svolgimento di incontri con i docenti, sensibilizzazione degli studenti con incontri, attivazione di un Desk come punto di ascolto
				2. Poca consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza dei risultati della rilevazione	
Classe LM-17 - Fisica					
50	Fisica	Si	2	1. Richiesta di disponibilita' del materiale didattico fin dall'inizio del corso di studio	Disponibilita' del materiale didattico attraverso il sito web del corso.Registrazione informatizzata degli esami per ridurre i documenti cartacei
Classe LM-18 - Informatica					
51	Informatica	Si	5	1. Laboratori inadeguati in termine di postazioni	Proposta di ampliamento dei laboratori per i corsi dei primi anni e contemporaneo aggiornamento di hardware. Introduzione di questionari aggiuntivi rispetto a quello esistente, da compilare all'inizio di ogni anno accademico e al termine del percorso universitario
Classe LM-23 - Ingegneria civile					

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

52	INGEGNERIA CIVILE	Si	2	1. Per alcuni insegnamenti carico didattico non proporzionato ai crediti assegnati	Sensibilizzazione dei docenti che risultano aver ricevuto valutazioni inferiori alla media
Classe LM-29 - Ingegneria elettronica					
53	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	Si	1	1. Per alcuni insegnamenti carico didattico non proporzionato ai crediti assegnati	Denominazione del corso: Ingegneria Elettronica e dell'Informazione - LM 29-27. Sensibilizzazione dei docenti che risultano aver ricevuto valutazioni inferiori alla media
				2. Per un insegnamento esposizione poco chiara degli argomenti	
				3. Per un insegnamento problemi di distribuzione e reperibilita' del materiale didattico	
Classe LM-32 - Ingegneria informatica					
54	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	Si	1	1. Non sono chiaramente indicate le prove di verifica scritta di alcuni esami	Pubblicazione nel calendario degli esami delle date delle prove scritte ed orali
Classe LM-33 - Ingegneria meccanica					
55	Ingegneria Industriale	Si	1	1. Per un insegnamento risultano problemi relativi alle modalita' di svolgimento dell'esame	Sensibilizzazione del docente per risoluzione del problema
56	Ingegneria Meccanica	Si	1	1. Per alcuni insegnamenti carico di studio elevato rispetto ai crediti erogati	Sensibilizzazione dei docenti per risoluzione del problema
Classe LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio					
57	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	Si	2	1. Per alcuni insegnamenti l'esposizione degli argomenti risulta poco chiara	Sensibilizzazione dei docenti che risultano aver ricevuto valutazioni inferiori alla media
Classe LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane					
58	Lingue e Letterature moderne	Si	1	1. Aule fornite solo di strumentazione essenziale	Implementazione della strumentazione e dei supporti alla comunicazione didattica
Classe LM-40 - Matematica					
59	MATEMATICA	Si	5	1. Per un insegnamento risultano criticita' relative al materiale didattico	Sensibilizzazione del docente per risoluzione del problema. Introduzione di questionari aggiuntivi rispetto a quello esistente, da compilare all'inizio di ogni anno accademico e al termine del percorso universitario
Classe LM-41 - Medicina e chirurgia					
60	Medicina e chirurgia	Si	2	1. Per alcune discipline il programma del corso e' considerato troppo specialistico	Potenziamento degli esami interdisciplinari e verifica del carico di studio necessario per superare l'esame
				2. Alcuni insegnamenti presentano sovrapposizioni di argomenti	
Classe LM-42 - Medicina veterinaria					
61	Medicina veterinaria	Si	4	1. Per alcuni insegnamenti il carico di studio richiesto non e' proporzionato ai crediti assegnati	Previsione di interventi strutturali per la creazione di laboratori didattici attrezzati con postazioni singole e

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

				2. Le attività didattiche integrative previste risentono della numerosità elevata dei gruppi di lavoro	adeguata programmazione delle attività cliniche pratiche per piccoli gruppi di studenti
Classe LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria					
62	Odontoiatria e protesi dentaria	Si	3	1. Per alcuni insegnamenti rilevata una non appropriata qualificazione dei docenti 2. Necessità di aggiornare il materiale didattico e renderlo disponibile agli studenti 3. La capienza delle aule non è adeguata	Intervenire sui docenti non giudicati positivamente; migliorare il materiale didattico
Classe LM-52 - Relazioni internazionali					
63	Relazioni Internazionali	Si	4	1. Insegnamenti non sempre coordinati e calibrati tra di loro 2. Strumentazione delle aule non sempre adeguata 3. Scarsa funzionalità dello sportello didattico	Organizzare meglio gli insegnamenti di anni diversi; migliorare la strumentazione delle aule; potenziare lo sportello didattico
Classe LM-54 - Scienze chimiche					
64	SCIENZE CHIMICHE	Si	2	1. Maggiori nozioni di base per alcuni insegnamenti 2. Disponibilità del materiale didattico all'inizio del corso 3. Attivare più corsi di laboratorio, soprattutto quelli di specializzazione	Collaborazione dei docenti per potenziamento nozioni di base, coordinamento delle iniziative laboratoriali dei docenti
Classe LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità					
65	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	Si	4	1. Insegnamenti non sempre coordinati e calibrati tra di loro 2. Strumentazione delle aule non sempre adeguata 3. Scarsa funzionalità dello sportello didattico	Organizzare meglio gli insegnamenti di anni diversi; migliorare la strumentazione delle aule; potenziare lo sportello didattico
Classe LM-60 - Scienze della natura					
66	Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali	Si	2	1. Miglioramento delle aule e della qualità delle attrezzature	Richiesta di erogazione di maggiori risorse in coincidenza con l'avvio dei corsi
Classe LM-61 - Scienze della nutrizione umana					
67	Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana	Si	5	1. Scarsa corrispondenza tra carico didattico e CFU attribuiti 2. Attività integrativa non molto efficace 3. Materiale e ausili didattici non adeguati	Maggiore attenzione alla corretta proporzionalità tra carico didattico e CFU corrispondenti; Migliorare aule e attrezzature a disposizione
Classe LM-62 - Scienze della politica					
68	Scienze della politica e dell'amministrazione	Si	4	1. Insegnamenti non sempre coordinati e calibrati tra di loro 2. Strumentazione delle aule non sempre adeguata 3. Scarsa funzionalità dello sportello didattico	Organizzare meglio gli insegnamenti di anni diversi; migliorare la strumentazione delle aule; potenziare lo sportello didattico
Classe LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate					
69	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Si	2	1. Scarsa pubblicazione del materiale didattico nel sito web da parte dei docenti 2. Infrastrutture non adeguate	Divulgazione del materiale didattico prima della fine dei corsi. Prevedere interventi di manutenzione alle infrastrutture

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

Classe LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie					
70	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	Si	5	1. Nessuna criticita' rilevata	
Classe LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari					
71	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	Si	5	1. Alcuni insegnamenti presentano criticita' 2. Basso numero di schede compilate, indice di un probabile abbandono della frequenza in corso d'anno	Previsione di revisioni degli insegnamenti risultati carenti con conseguenti azioni correttive
Classe LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche					
72	Geologia degli idrocarburi	Si	2	1. Aule non accessibili a studenti diversamente abili	Sviluppo di un piano di ammodernamento aule per favorire accesso a studenti diversamente abili.Registrazione informatizzata degli esami per ridurre i documenti cartacei
73	Scienze e Tecnologie Geologiche	Si	2	1. Richiesta di disponibilita' del materiale didattico all'inizio del corso	Divulgazione del materiale didattico tramite i siti web del corso di studio. Registrazione informatizzata degli esami per ridurre i documenti cartacei
Classe LM-77 - Scienze economico-aziendali					
74	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	Si	4	1. Nessuna criticita' rilevata	
75	AMMINISTRAZIONE E LEGISLAZIONE AZIENDALE	Si	4	1. Distribuzione dell'orario degli insegnamenti dispersivo 2. Poca consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza dei risultati della rilevazione	Remodulazione dell'orario degli insegnamenti, sensibilizzazione degli studenti con incontri, attivazione di un Desk come punto di ascolto
76	ECONOMIA E MANAGEMENT	Si	4	1. Carico di studio eccessivo rispetto a i crediti assegnati	Interazione tra i docenti
Classe LM-78 - Scienze filosofiche					
77	Filosofia ed etica delle relazioni	Si	5	1. Disparita' tra carico di studio a CFU assegnati per un insegnamento 2. Inadeguatezza delle strutture, aule poco capienti e male attrezzate	Utilizzo maggiore delle piattaforme informatiche come sussidio alla didattica
Classe LM-85 - Scienze pedagogiche					
78	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	Si	5	1. Migliorare organizzazione e distribuzione delle aule in base a capacita' e numerosita' degli studenti 2. Sito web non sempre aggiornato 3. Comunicazione e circolazione delle informazioni carente 4. Carico didattico da migliorare 5. Problemi relativi all'impianto termico dell'edificio	Monitorare il carico didattico, nonche' organizzazione e distribuzione delle aule; Migliorare il sito web curando il costante aggiornamento delle informazioni
Classe LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali					
79	SCIENZE ZOOTECHNICHE	Si	5	1. Nessuna criticita' rilevata	
Classe LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali					
80	Sociologia e politiche sociali	Si	4	1. Insegnamenti non sempre coordinati e calibrati tra di loro	

Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015

				2. Strumentazione delle aule non sempre adeguata	Organizzare meglio gli insegnamenti di anni diversi; migliorare la strumentazione delle aule; potenziare lo sportello didattico
				3. Organizzare meglio gli insegnamenti di anni diversi; migliorare la strumentazione delle aule; potenziare lo sportello didattico	
Classe LM-88 - Sociologia e ricerca sociale					
81	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Si	5		Corso istituito nell'A.A. 2014/15
Classe LM-89 - Storia dell'arte					
82	Storia dell'arte	Si	1	1. Il percorso formativo e contenutistico degli insegnamenti proposto agli studenti non e' ben definito	Definire in forma piu' efficace e dettagliata il percorso formativo proposto agli studenti con sufficiente anticipo; Implementazione della strumentazione nelle aule
				2. Aule non adeguate	
				3. per alcuni insegnamenti il carico didattico non e' proporzionato ai crediti assegnati	
Classe LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)					
83	Ingegneria edile-architettura	Si	5	1. per alcuni insegnamenti il carico didattico non e' proporzionato ai crediti assegnati. alcuni docenti non sono facilmente reperibili per chiarimenti e spiegazioni	Sensibilizzazione dei docenti che risultano aver ricevuto valutazioni inferiori alla media
				2. alcuni docenti non sono facilmente reperibili per chiarimenti e spiegazioni	
Classe LM-85 bis - Scienze della formazione primaria					
84	Scienze della formazione primaria	Si	5	1. Migliorare l'organizzazione dei corsi	Utilizzare la piattaforma e-studium come strumento di sostegno ai percorsi didattici degli studenti
				2. Potenziare le dotazioni per i laboratori	
				3. Rivedere organizzazione e distribuzione delle aule in base alla capacita' delle stesse e alla numerosita' degli studenti	